STAMPASERA

N. 179 MARTEDI' 10 LUGLIO 1990 — L. 1000

DOLLARO
1202 (-5)

BORSA
In ribasso

PREZZI alle 10,15	
Fiat	9.430
Fiat priv.	6.880
Enimont	1.460
Montedison	1.910
Generali	41.500
Mediobanca	20.250
Comit	5.200
Olivetti	6.130
Cir	5.157
Comau	4.565
Ferruzzi I.	2.840

Ma sarà salvaguardato da potenti strati protettivi

Sul verde prato dello stadio migliaia di fans di Madonna

TORINO ● Il prezioso prato del nuovissimo stadio Delle Alpi è quasi pronto per accogliere gli spettatori (pochi, secondo le prevendite che sarebbero ferme a quota dodicimila a fronte dei quasi settantamila posti disponibili) del criticato «Blond ambition», il nuovo spettacolo di Madonna che si terrà, con buona pace dei nuovi crociati, venerdì 13 alle 21.

Gli spettatori, comunque decine di migliaia, verranno messi tutti sul campo di gioco, proprio su quel prato che è costato «un sacco di soldi». Verrà danneggiato? No, garantiscono gli organizzatori. Anche in considerazione del suo valore il manto erboso sarà protetto con adeguati accorgimenti che ne garantiscono la salvaguardia. Come?

A tre giorni dal concerto il palco è già stato ultimato nelle sue strutture essenziali ed è stato montato sopra alla mezzaluna della pista di atletica, nel lato sud dello stadio, quello dell'ingresso Maratona. Occupa lo spazio compreso tra il campo di calcio, dove verranno messi gli spettatori, e il bordo esterno della pista.

La zona di lavoro intorno al palco, quella che deve sopportare il passaggio di macchinari, sollevatori, casse di materiale e attrezzature per la manutenzione, è protetta da un feltro ignifugo e da uno strato di fogli di compensato di 20 millimetri di spessore. La zona di pista interessata è coperta da feltro o da fogli di uno speciale truciolato.

Il prato: due strati lo proteggeranno dal dolce peso degli spettatori.

Il primo, quello a contatto con il terreno, in uno speciale materiale aerante di un centimetro di spessore, «di modo che l'erba non venga schiacciata e riesca a trarre alimentazione dall'aria, senza venire soffocata», spiega Renato Rolando, procuratore speciale della società Acqua Marcia.

Sopra, il classico «feltrone», una specie di moquette (entrambe le coperture sono ignifughe), che ricopre una superficie di 20.000 metri quadri.

Massima garanzia di sicurezza (contro il fuoco) e di comodità per i fans di Madonna, ma soprattutto di protezione del manto erboso.

La copertura verrà stesa a poche ore dall'inizio del concerto, proprio per evitare qualsiasi rischio di danneggiamento.

Intanto gli autotreni continuano a scaricare il materiale necessario allo show, «un vero miracolo di ingegneria dello spettacolo», commenta Rolando. Quello di venerdì sera è il primo concerto ospitato al nuovo stadio, una specie di prova generale.

Il palco è stato montato sulla pista di atletica (tratteggiata) in curva Maratona. Gli spettatori saranno sul campo

Ecco gli sbalorditivi numeri dello spettacolo. Ci vogliono 72 ore per montare il palco, trasportato a bordo di 18 Tir (ma ben sedici camion occorrono per i vestiti di Madonna, dei ballerini e delle coriste). 47 chilometri di cavi, oltre 500 mila watts di luce e ventisette ascensori idraulici fanno parte dell'impressionante allestimento.

Le strutture viaggiano a bordo di due jumbo 747 da un continente all'altro infatti, prima di arrivare in Europa, Madonna s'è esibita in Giappone, dove ha avuto un enorme successo, e negli Stati Uniti —.

L'altro grande appuntamento torinese con la musica rock è quello del 28 luglio con i Rolling Stones, allo stadio Comunale. Potrebbe essere la loro ultima tournée insieme.

All'allestimento del concerto di Madonna lavorano 300 persone, e «un'organizzazione cantieristica impeccabile, che ho visto in azione all'Olympic Stadium di Barcellona, il 13 giugno», commenta il rappresentante dell'Acqua Marcia.

Quaranta autotreni di materiali già pronti da assemblare, per quello che ormai viene considerato il circo del futuro.

Ma anche per questo concerto, che pure assume i toni dell'«evento», i biglietti non stanno andando a ruba.

Intanto Madonna Louise Veronica Ciccone trascorre la sua giornata romana rinchiusa nell'hotel Lord Byron, ai Parioli, in attesa del concerto di questa sera. Quasi tutti esauriti i biglietti, ma la seconda serata, prevista per domani, è stata annullata temendo un colossale «buco».

Brunella Giovara

ED E' CAOS IN CORSO DANTE

La chiusura del cavalcavia di corso Sommeiller ha peggiorato la situazione di quello di corso Dante che, da ieri, deve smaltire anche buona parte del traffico dell'arteria interrotta. Le code hanno coinvolto gli incroci di via Nizza e via Madama Cristina da un lato e corso Turati dall'altro. Un'altra grossa percentuale del traffico viene dirottata sul cavalcavia di corso Bramante che, però, avendo un maggior numero di corsie, è in grado di smaltire più veicoli.

SERVIZIO IN CRONACA A PAGINA 9

A Praga i primi profughi albanesi

Sbarcano dall'aereo a Praga i primi profughi provenienti da Tirana

VIENNA ● I primi 51 dei circa 5000 rifugiati albanesi nelle ambasciate di Tirana sono atterrati questa mattina all'alba a Praga. Li ha trasportati l'aereo presidenziale cecoslovacco, un Tupolev «Tu-154» di costruzione sovietica. Ad accogliere i rifugiati c'era il ministro degli Esteri cecoslovacco, Jiri Dienstbier. Questi ai giornalisti ha dichiarato di non sapere perché le autorità albanesi abbiano deciso di liberare per primi i rifugiati nell'ambasciata cecoslovacca. Nella capitale frattanto nelle ambasciate assediate dall'esercito, che non permette a nessun altro cittadino albanese di avvicinarsi alle sedi diplomatiche, le condizioni igienico-sanitarie dei profughi si aggravano di ora in ora. Il regime ha promesso il rilascio dei passaporti per tutti. Ma le pratiche burocratiche avanzano con lentezza.

SERVIZIO A PAGINA 3

A Italia Italia oggi in palio oltre 15 milioni

Italia Italia, il grande concorso lanciato da StampaSera vola verso il traguardo. Mentre ieri non è stato registrato alcun vincitore, sabato sono stati assegnati buoni acquisto «Borbonese» per un importo di 600 mila lire al signor Luciano Torazza, abitante a Mappano in via Rivarolo 58.

La data vincente di oggi è quella del 25 ottobre 1936: in quella data, l'Italia sconfisse per 4-2 la Svizzera in una partita valevole per la Coppa Internazionale.

Particolarmente elevato il montepremi che è salito a 15 milioni e 200 mila lire così suddivisi: 11 milioni al colore azzurro, 2 al rosso, 1.800.000 lire al verde e 400 mila lire al bianco.

Maradona accolto in Argentina come un trionfatore, ma a Buenos Aires...

Sassate e rabbia contro gli italiani

Ore concitate, nella capitale argentina, in occasione del ritorno della squadra che ha conquistato il secondo posto al Mondiale. L'arrivo dei giocatori ha fatto esplodere i sentimenti dei tifosi: nelle loro manifestazioni c'era gioia per l'impresa di rilievo compiuta dai loro beniamini ma anche forte ostilità nei confronti degli italiani al punto che un circolo di rappresentanza dei nostri personaggi politici è stato preso a sassate. Causa scatenante, l'avversione manifestata in ogni occasione nei confronti dei giocatori biancocelesti e soprattutto i fischi scriteriati che hanno accompagnato l'esecuzione dell'inno nazionale argentino.

Un oltraggio grave, che rappresenta indubbiamente un'ombra per Italia '90 e che gli sportivi italiani si sarebbero potuti evitare. Neppure la notizia che il sindaco di Napoli ha proposto l'assegnazione della cittadinanza onoraria a Maradona è servita ad attenuare la rabbia.

Comprensibile che in simili momenti di esaltazione le masse argentine abbiano dimenticato che certe manifestazioni di antipatia erano rivolte essenzialmente allo stesso Maradona, le provocazioni del quale non sarebbero potute passare inosservate. Anche l'aggressione della quale il campione si era reso responsabile a Trigoria nei confronti delle forze dell'ordine che avevano bloccato suo fratello il quale circolava senza patente a bordo di un'auto non aveva sicuramente contribuito a rasserenare gli animi ma nessuno da queste parti vi ha fatto cenno.

Dopo il bagno di folla compiuto all'aeroporto dove il jumbo proveniente dall'Italia è stato atteso da decine di migliaia di persone, i giocatori si sono trasferiti alla Casa Rosada. L'autobus che trasportava la squadra ha dovuto percorrere quasi a passo d'uomo i 30 chilometri che separano l'aeroporto dal centro tra due ali di gente in delirio ed è stato seguito da una carovana interminabile di automobili strombazzanti, mentre mortaretti e fuochi d'artificio venivano fatti esplodere un po' ovunque nella città.

Nell'attesa, il presidente Menem si è affacciato al balcone, salutato con entusiasmo dalla folla. Nel frattempo la gente criticava e insultava l'arbitro della finale, definito «ladro» nel migliore dei casi.

I giornalisti hanno interpellato Menem sulla crescente ostilità verso tutto ciò che è italiano e i fischi con i quali la gente ha salutato il passaggio di una rappresentanza degli alpini e della nostra collettività che risiede in Argentina. «*Ne sono veramente dispiaciuto* — ha detto il presidente — *perché molti italiani abitano qui e ci hanno aiutato a crescere. Ma i fischi sono stati una risposta a quelli che si sono sentiti negli stadi italiani durante il Mondiale. La gente è fatta così, ma speriamo che tutto ciò possa presto finire perché lo sport deve unire e non dividere*».

L'apparizione dei giocatori al balcone della Casa Rosada — cinque ore dopo l'arrivo — è stata salutata da un boato di entusiasmo. Un mare di bandiere bianco-azzurre si è mosso con frenesia mentre i tifosi scandivano il coro accompagnati dal ritmico suono dei *bombos*, caratteristici delle manifestazioni peronisti.

Mentre gli argentini festeggiavano, sia pure con polemiche manifestazioni di antipatia nei nostri confronti, il ritorno di Maradona e compagni, in Germania il bilancio delle celebrazioni della conquista del titolo mondiale si chiudeva con un bilancio ben più tragico: 4 morti, oltre cento feriti e danni per centinaia di milioni. A dimostrazione che talvolta la gioia può rivelarsi ben più pericolosa della rabbia.

L'accoglienza dei tifosi di Buenos Aires al pullman che porta Maradona e compagni in centro città

Per l'Aiace rassegna del regista Friedkin allo Studio Ritz

Arriva il padre dell'esorcista

TORINO ● Dopo Agnès Varda e Arthur Penn, William Friedkin. Il regista di molti film di grande successo (*L'esorcista, Il braccio violento della legge, Cruising, Vivere e morire a Los Angeles*) sarà a Torino da giovedì, ospite dell'Aiace che gli dedica una «personale» allo Studio Ritz.

La rassegna che proseguirà fino a lunedì 16 luglio, presenta tutti i film di Friedkin, nonché alcuni inediti. Tra questi lo sfortunato e violentissimo thriller *Rampage* (1987), film prodotto e a più riprese bloccato da De Laurentiis, e *Deal of the Century* (1983) con Chevy Chase, Sigourney Weaver e Gregory Hines coinvolti nel mercato delle armi.

Max von Sydow nell'«Esorcista»

Alla serata inaugurale sarà presente William Friedkin per rispondere alle domande del pubblico prima della proiezione della versione originale integrale di *Il salario della paura* (Sorcerer, 1977): forse il più bel film di Friedkin, ma sfortunato, uno dei film-culto degli Anni Settanta. La manifestazione è realizzata in collaborazione con il Festival dei Due Mondi di Spoleto. L'ingresso è gratuito per la serata inaugurale di giovedì. A pagamento in tutte le altre giornate (L. 8000 il biglietto intero, L. 5000 ridotto per i soci Aiace).

SERVIZIO A PAGINA 21

Giunte e sindaci pochi già eletti aumenta il caos

Paolo Pillitteri

ROMA ● Restano soltanto trenta giorni per eleggere sindaci e giunte degli enti locali: poi, così come prescrive la nuova legge, i Comuni e le Province che a quella data saranno ancora senza governo dovranno sottoporsi nuovamente al giudizio degli elettori. E la situazione è drammatica, lascia prevedere un'imminente ed ennesima tornata elettorale di massa, perchè, trascorsi ormai due mesi dalle amministrative generali, le trattative per formare le maggioranze necessarie appaiono ancora in alto mare per la stragrande maggioranza degli enti locali: degli oltre seimila Comuni in cui si è votato il 6 maggio, soltanto 1500 hanno già una giunta e per lo più si tratta di piccoli centri, dove tutto è semplificato dal sistema maggioritario.

Non c'è dubbio: il nuovo ordinamento delle autonomie locali ha trovato del tutto impreparato il ceto politico, tanto ai vertici nazionali quanto all'estrema periferia del Paese, e nemmeno il rischio imminente di un'ineludibile ripetizione della prova elettorale sembra scuotere le acque stagnanti della nostra politica. L'esempio macroscopico e negativo viene dall'alto, proprio dalle Regioni che dovrebbero guidare il cambiamento, ma che per loro ventura non hanno la spada di Damocle della scadenza ad agosto come i Comuni e le Province; ma tant'è, dei quindici Consigli regionali rinnovati due mesi fa, soltanto Toscana e Basilicata sono riuscite a definire la composizione delle nuove giunte. Esemplare è il caso della Lombardia, dove era stata raggiunta un'intesa anche concreta (cioè con la spartizione degli assessorati) per una maggioranza di pentapartito: ma poi tutto è saltato, in attesa di come andrà a finire per il Comune di Milano, dove la possibilità di una giunta rosso-verde guidata sempre dal socialista Paolo Pillitteri è cresciuta nelle ultime ore.

Ma non è solo il Comune di Milano ancora in mezzo al mare delle trattative e dei veti incrociati. Tutte le grandi città sembrano incontrare difficoltà enormi a darsi un'amministrazione. Così è a Torino, a Genova, a Firenze e anche a Palermo, dove ieri sera è stato sì rieletto sindaco Leoluca Orlando, ma la composizione della maggioranza che dovrà sostenerlo è ancora tutta da contrattare; per non parlare di Venezia, dove l'ex sindaco Casellati non riesce a trovare l'accordo nemmeno col segretario nazionale del suo partito. Il pri, «Le trattative le fanno gli organi di partito locali», ribatte da Roma, quasi difendendosi. Giorgio La Malfa: e la sua è un po' la linea dichiarata da tutti i partiti, che al vertice respingono quasi con orrore ogni ipotesi di trattativa nazionale per la formazione delle giunte locali. Ma purtroppo la situazione è quella del gioco del domino, e se le varie periferie non riescono a sbrogliarsela con le proprie forze, come si potrà evitare una trattativa globale ai tavoli romani?

Ed ecco che le segreterie nazionali, nonostante le dichiarazioni di indipendenza concesse alla periferia, iniziano le grandi manovre, *se non altro per scongiurare la* decadenza automatica dei Consigli appena eletti. Si muovono per ora i responsabili delle politiche locali, ma le loro dichiarazioni suonano contraddittorie, insufficienti a formulare previsioni accettabili. Forse le trattative romane sono così segrete da richiedere una cortina fumogena di parole con scarso fondamento? Tant'è che il vicesegretario dc Silvio Lega si dice convinto che entro questa settimana ci sarà una schiarita. «Sicuramente arriveremo alla definizione di un quadro generale», promette Lega aggiungendo però subito: «Noi chiediamo il sindaco in tutti i grossi centri dove lo riteniamo possibile».

Già, è proprio la conquista del sindaco che rende difficili le trattative, perché con la nuova legge i poteri del primo cittadino sono aumentati di parecchio, e una volta fatta la giunta sarà molto difficile scalzarlo.

g. pen.

Va in vacanza la pagina dell'ecologia

Con il sopraggiungere delle vacanze, interrompiamo per qualche settimana la pagina del martedì solitamente dedicata alla Natura e all'ecologia. Verrà poi ripresa con ampi servizi sull'«attualità verde» con tutti i suoi problemi.

Droga, scatta la nuova legge Intanto Gava scrive ai prefetti

Resta irrisolto il problema di stabilire le tabelle sulle «quantità»

Dalla mezzanotte di oggi «drogarsi» è considerato un illecito

ROMA ● Entra in vigore a mezzanotte, 15 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, la nuova legge sugli stupefacenti approvata dal Parlamento il 13 giugno scorso. Nei 35 articoli che la compongono, la legge Iervolino-Vassalli introduce alcune sostanziali innovazioni rispetto alla precedente normativa in materia (la legge 685 del '75). Quella su cui più acceso è stato il dibattito parlamentare è l'abolizione della «modica quantità» e l'introduzione del principio che drogarsi non è lecito.

Vengono introdotte sanzioni, amministrative prima e penali poi, nei confronti anche di chi faccia uso personale di stupefacenti.

La legge introduce inoltre sanzioni anche contro chi abbandoni siringhe usate in luoghi pubblici o faccia propaganda all'uso di droghe. La norma ritenuta più innovativa da chi combatte il fenomeno sul fronte della repressione del narcotraffico è quella che, a similitudine di norme già attive da anni negli Usa, prevede la possibilità di rinviare l'arresto di piccoli spacciatori per risalire ai gradi più alti delle organizzazioni. La nuova legge, inoltre, istituisce il Comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga e la Conferenza permanente per i rapporti tra stato, regioni e province autonome.

Entro due mesi dall'entrata in vigore della nuova legge, il ministro della Sanità dovrà stabilire, con suo decreto, «le dosi giornaliere», al di sopra delle quali i possessori verranno considerati, e puniti, in quanto spacciatori.

Intanto ieri il ministro dell'Interno Gava ha illustrato le disposizioni che saranno impartite ai Prefetti circa le modalità d'applicazione della nuova normativa.

La circolare di Gava parte dal principio che occorre «non emarginare il tossicodipendente, ma recuperarlo». Il tossicodipendente trovato in possesso di droga, infatti, sarà convocato dal prefetto entro cinque giorni dall'accertamento del reato. «Il colloquio — sostiene Gava — è il momento più delicato e importante della nuova legge». Il prefetto può, infatti, applicare diverse gradazioni di sanzione tra le quali sono previste il ritiro della patente e del passaporto. Lo sforzo maggiore, comunque, deve tendere al recupero del drogato. E, inquesto senso, il prefetto ha la possibilità di convocare i genitori del tossicodipendente.

Una volta accertata la volontà del tossicodipendente di sottoporsi ad un programma riabilitativo il prefetto si rivolgerà al «Servizio pubblico per le tossicodipendenze» dove verrà stabilito il trattamento più idoneo alle esigenze del soggetto. Se l'impegno verrà rispettato dal tossicodipendente il prefetto ha la possibilità di sospendere le sanzioni già decise.

Il rappresentante del governo chiederà inoltre alle Usl competenti una relazione sull'andamento del programma e sul comportamento del soggetto.

La circolare del ministro dell'Interno prevede anche che in tutte le prefetture venga istituito un apposito registro sul quale verrà presa nota delle contestazioni ai tossicodipendenti e dello stato del loro programma riabilitativo.

La circolare, ovviamente, prende anche in considerazione i casi più difficili. Nell'eventualità che l'interessato non inizi il trattamento terapeutico o lo interrompa il prefetto ha la possibilità di riferire al procuratore della Repubblica per le eventuali contestazioni d'ordine penale.

VACANZE E FURTI

Quale tipo di ladro ci entrerà in casa?

ROMA ● E' la «categoria» di lavoratori più attiva in luglio e agosto e non ha un sindacato. Quando gli altri vanno in ferie, tirano un sospiro di sollievo: per i «topi d'appartamento» l'attività comincia. Gli strumenti di lavoro sono sempre gli stessi, grimaldello e «piede di porco»: è la sede che cambia. La tecnica è scelta secondo l'obiettivo.

Se la nostra casa è in città preferiscono entrare, nel 78 per cento dei casi, direttamente dalla porta ma anche la finestra, all'occorrenza, può essere una via d'accesso: la scavalcano 12 volte su 100. I più atletici, quelli della «scuola» di Arsenio Lupin, rappresentano solo il 4 per cento e scalano addirittura la facciata della casa prescelta. Il settore «scientifico» della categoria, 6 per cento in tutto, usa strumenti più sofisticati per il «buco» nel muro. Se operano in trasferta, al mare o in campagna, in «sedi» di lavoro più isolate, nel 55 per cento dei casi scelgono la finestra e nel 35 la porta. Le inferriate, ultima spesa prima di partire tranquilli tanto «quelle quando le sventrano» si dice sono quasi un gioco da ragazzi per 7 di loro almeno. Il 3 per cento subisce il fascino dei lucernari.

Se il periodo a rischio per gli appartamenti è prevalentemente quello estivo, per le autovetture «l'alta stagione» dura dodici mesi. Le zone particolarmente calde sono le grandi aree metropolitane. A Napoli, capoluogo leader per i furti d'auto, i ladri ne rubano 40 mila in un anno, con una media di una ogni due ore. Al secondo posto è Milano (33.800) e al terzo Roma (33.600), ma Torino insidia la classifica. In Italia, ogni giorno, spariscono oltre cinquecento auto. Se e quando riappaiono, sono sempre mutilate.

totip
CONCORSO N° 27
DEL 8 - 7 - 1990
1 X 1 2 2 X 2 X X X 2 1 COLONNA VINCENTE
Ai 12: 43.830.000
Agli 11: 1.300.000
Ai 10: 112.000

Quotidianamente tua.

STAMPASERA

36° anniversario
APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO
Tra i primi in Italia a «credere» in questo tipo di compensazione dei difetti visivi, l'ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI, è più che mai all'avanguardia nell'offrire:
PIÙ ESPERIENZA
PIÙ COMPETENZA
PIÙ PROFESSIONALITÀ
FULCHERI
Via Lagrange,4 - Via Carlo Alberto,44 - Torino

IL MAGISTRATO AUGUSTO MAZZONI HA FESTEGGIATO I SUOI 104 ANNI

«Ho fatto condannare Coppi e l'amante Non sono pentito, ma ora non lo rifarei»

ALESSANDRIA ● In perfetta salute e lucidità di mente, l'avvocato Augusto Mazzoni ha festeggiato nei giorni scorsi i suoi 104 anni. E' l'ex procuratore della Repubblica di Alessandria il cui nome balzò alla ribalta per la vicenda legal-sentimentale di Fausto Coppi e Giulia Occhini, nella quale fu severo «inquisitore». Fu lui infatti a incriminare per adulterio e abbandono del tetto coniugale la celebre coppia che subì poi un processo in tribunale e fu condannata. Il magistrato in pensione, un uomo ancora ricco di interessi e di voglia di vivere (suona il pianoforte, dipinge, legge) non parla volentieri di quell'episodio che gli causò tante amarezze. Lo ricorda perfettamente e osserva: «Allora la legge parlava chiaro, l'adulterio era reato e come tale doveva essere perseguito. Io mi limitai ad applicare quanto previsto dal codice penale. Certo ora non lo farei ma non sono affatto pentito del mio comportamento».

L'avvocato Mazzoni, si disse all'epoca, era stato troppo severo nell'applicare la legge in una vicenda il cui clamore si ripercosse oltre i confini italiani. Ma il vegliardo replica seccamente: «Essere severi non significa essere ingiusti». Oggi, a distanza di 35 anni da quei fatti non si immagina neppure lontanamente che una relazione extraconiugale possa concludersi con un processo e una condanna e che una donna, se tradisce il marito, possa finire in carcere e al «domicilio coatto», una specie di «confino». Eppure nel 1955 il «Campionissimo», l'idolo del pedale osannato in tutto il mondo e la sua amante incapparono in una serie di vessazioni, anche se allora non si potevano definire tali.

Fausto Coppi, dopo essersi separato dalla moglie nel settembre 1954, sfidando l'opinione pubblica andò a vivere con Giulia Occhini che per amore suo aveva abbandonato marito e figli. Oggi, a vent'anni dall'entrata in vigore della legge sul divorzio la vicenda Coppi-Occhini pare un romanzo che per di più fa rabbrividire per la durezza del codice penale. Il marito di quella che è passata alla storia come la «Dama Bianca», il dottor Enrico Locatelli che aveva fatto conoscere alla moglie il «Campionissimo», ovviamente non immaginando le conseguenze, sporse querela.

I carabinieri si recarono di notte nella villa dove risiedevano gli adulteri. Non li sorprosero a letto

Augusto Mazzoni 104 anni

(solo dopo quasi un'ora venne aperta la porta, nonostante le ripetute scampanellate delle forze dell'ordine) ma ritennero di «aver raccolto indizi sufficienti».

Fausto Coppi e Giulia Occhini vennero denunciati, rinviati a giudizio e processati in tribunale ad Alessandria: lui fu condannato a due mesi di reclusione, lei a tre, entrambi con i benefici di legge. Nei guai finì addirittura anche la cameriera, condannata per favoreggiamento. La legge fu più severa con l'«adultera» in quanto aveva abbandonato il tetto coniugale, mentre il celebre corridore era separato consensualmente dalla moglie, abitante a Novi Ligure, alla quale aveva versato una cifra molto alta.

Nel frattempo ad entrambi furono ritirati i passaporti, Giulia Occhini fu arrestata e rimase in carcere quattro giorni, poi le fu imposto il soggiorno obbligato ad Ancona e ogni domenica doveva presentarsi in questura. Il provvedimento, si legge negli atti, era «motivato da ragioni di opportunità onde impedire che la relazione adulterina continuasse quasi sotto gli occhi della moglie di Coppi» (la coppia si era trasferita in una villa vicina a Novi, dove la Occhini vive tuttora).

Le carte di quel procedimento penale sembrano un romanzo di Carolina Invernizio e nessuno direbbe che sono trascorsi solo 35 anni. Episodi del genere, a parte la grande notorietà che quello assunse avendo per protagonista il «mito» Coppi, non se ne sono più verificati, anche se il divorzio non ha certo sanato tante delicate situazioni.

Emma Camagna

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.861
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

Serata musicale a favore della
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
BEINASCO: Piazza Alfieri - Mercoledì 11 luglio ore 21,30
Musiche di:
Verdi - Bellini - Rossini - Leoncavallo - Mascagni
Donizetti - Puccini - Ponchielli
con il Coro del Teatro Regio di Torino
La manifestazione è organizzata dal Comitato promotore in collaborazione con il Circolo "Luigi Einaudi" di Beinasco
L'incasso della serata sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Morti e feriti sulle barricate Managua verso la guerra civile?

Managua. Sostenitori della Chamorro trasportano un uomo ferito nei violenti scontri con i sandinisti

Sostenitori degli scioperanti su una barricata nel centro della capitale

MANAGUA ● Quattro persone sono morte e 27 sono rimaste ferite per i violenti incidenti verificatisi ieri a Managua in occasione dello sciopero indetto il 2 luglio dal Fronte nazionale dei lavoratori (fnt), la centrale sindacale sandinista. Lo hanno reso noto giornali di Managua e fonti della Croce Rossa nicaraguense.

Ieri le principali strade della capitale erano ostruite da barricate e migliaia di militanti dell'Fnt impedivano il transito dei veicoli. Il Fronte nazionale dei lavoratori chiede per i lavoratori stabilità di impiego e un salario minimo garantito di circa 200 dollari.

In serata studenti e scioperanti hanno occupato la sede della Radio nazionale, interrompendo le trasmissioni poco prima che fosse diffuso un messaggio del presidente nicaraguense Violeta Chamorro Barrios che qualche ora prima, sempre per radio, si era rivolta all'esercito ed alla polizia perché intervengano ristabilendo l'ordine.

Il capo dello stato ha precisato di avere chiesto ai militari di riaprire al traffico le strade ostruite da barricate e di allontanare quegli scioperanti che hanno occupato installazioni ed edifici pubblici.

In tutto il Paese dunque la tensione è altissima e la situazione è divenuta improvvisamente estremamente delicata, visto che tutte le forze armate sono direttamente controllate dai sandinisti.

Violeta Chamorro, nominata presidente nelle elezioni che hanno posto fine al regime di Daniel Ortega, capo indiscusso del movimento sandinista che aveva spazzato via la dittatura di Somoza, si è rivolta anche «ai democratici nicaraguensi» affinché non si facciano tentare «dalle provocazioni dei sandinisti» e non rispondano con la violenza alla violenza, «che già ha fatto troppe vittime». Gli scioperi in corso sono diretti contro l'apparato pubblico, le banche, l'industria tessile ed edilizia e l'agricoltura controllata dallo stato.

Uno sciopero simile in maggio ottenne come risultato aumenti salariali del cento per cento — tuttavia ancora sotto il limite della sussistenza — e riforme normative. Negoziati erano corsi tra governo e mondo del lavoro, ma venerdì scorso il governo aveva interrotto le trattative affermando che i colloqui dovevano trattare questioni di lavoro e non problemi di carattere politico.

Frattanto circa 60 mila nicaraguensi, rifugiati in diversi Paesi dell'America Centrale, hanno chiesto di poter rientrare in patria. Lo ha reso noto l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (acnur). Un portavoce dell'organismo ha fatto sapere inoltre che finora sono stati poco più di diecimila i rifugiati nicaraguensi già fatti rimpatriare, per lo più provenienti dall'Honduras. Per contro, ben pochi dei 20 mila nicaraguensi residenti in Costa Rica hanno potuto far ritorno nel loro Paese.

I PROFUGHI NELLE AMBASCIATE DI TIRANA

Accolti a Praga i primi 51 albanesi rifugiati

Arrivati nella capitale ceca questa notte con il «Tupolev» presidenziale di Havel

Uno degli albanesi giunti questa notte a Praga alza un manifesto con l'immagine del presidente Havel

VIENNA ● Sono giunti nelle prime ore di stamane a Praga i 51 cittadini albanesi che avevano cercato rifugio e asilo nell'ambasciata cecoslovacca a Tirana. L'aereo presidenziale cecoslovacco, un Tupolev «Tu-154» di costruzione sovietica, li ha portati fuori dal loro Paese ed è atterrato poco dopo le due di questa notte nell'aeroporto internazionale di Praga. Ad accogliere i rifugiati c'era il ministro degli esteri cecoslovacco, Jiri Dienstbier, il quale ha dichiarato di non sapere perché le autorità albanesi abbiano deciso di liberare per primi i rifugiati nell' ambasciata cecoslovacca.

Prima di essere portati a bordo di un autobus in un albergo cittadino, i 51 profughi, tutti adulti, hanno scandito in coro «viva Havel», il presidente cecoslovacco. «No comment, no comment», hanno ripetuto ai giornalisti che volevano conoscere le loro prime impressioni ed avere notizie sulla situazione nel loro Paese. Hanno spiegato che la ragione del loro silenzio è la sicurezza delle famiglie rimaste in Albania.

Il ministro Dienstbier ha dichiarato che le autorità diplomatiche cecoslovacche hanno condotto un negoziato con quelle albanesi sia a Praga sia a Tirana e che da parte albanese è stato rifiutato di accettare un secondo aereo con cibo e vestiario per le necessità del quartiere diplomatico che «resta chiuso» e dove «la situazione è complessa». Un funzionario del ministero degli esteri ceco presente all' aeroporto ha detto ai giornalisti che probabilmente a spiegare il successo dell'iniziativa diplomatica cecoslovacca è stata «l'insistenza e il fatto che il negoziato è cominciato subito».

Sempre Dienstbier ha spiegato che la maggior parte dei 51 profughi giunti stamane a Praga ha espresso l'intenzione e il desiderio di recarsi negli Stati Uniti ed ha aggiunto che «qualunque sia la loro decisione non li rimanderemo indietro al loro Paese».

Per 51 che sono usciti, migliaia di albanesi continuano tuttavia a cinguere ospiti in diverse ambasciate a Tirana. Particolarmente affollate sono le legazioni di Italia, dove stazionano un migliaio di persone, e Germania Federale. Nella capitale, mentre sono in corso le trattative tra il governo di Tirana e le ambasciate, le rappresentanze diplomatiche cercano dunque di fronteggiare il problema di sfamare le migliaia di persone che sembrano determinate ad uscire dai loro rifugi solo quando saranno in possesso del passaporto e del visto.

Le autorità hanno promesso che a tutti i profughi nelle ambasciate verrà consentito l'espatrio, previa concessione dei documenti necessari. Il rilascio di questi documenti però richiederà diversi giorni di tempo. E le condizioni di soggiorno dei profughi si vanno facendo ogni ora più drammatiche. Il rappresentante personale del segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, giunto domenica a Tirana, appoggia i diplomatici impegnati nei colloqui.

Il 27 aprile scorso Tirana si era dichiarata disponibile a lasciare uscire dal Paese i sei fratelli Popa rifugiati da 5 anni nell'ambasciata italiana. Il 30 aprile cinque agenti armati della «Sigurimi» (la famigerata polizia segreta albanese) erano entrati con la forza nell'ambasciata greca a Tirana per trascinare via un giovane che vi si era rifugiato. Il 3 maggio altri due cittadini si rifugiano nell'ambasciata italiana. Il 17 maggio infine i sei fratelli Popa partono per Roma. Il 3 luglio centinaia di persone si rifugiano nelle ambasciate straniere. Ed i rifugiati diventano 5000 il 5 luglio.

DECISO DALLA FARNESINA

Somalia, bloccati i professori italiani

ROMA ● Il ministero degli Esteri italiano ha deciso di sospendere l'invio in Somalia di 120 professori universitari e di liceo che avrebbero dovuto recarsi nei prossimi mesi a Mogadiscio.

E' il primo provvedimento italiano dopo il massacro di oppositori avvenuto venerdì scorso nello stadio della capitale somala.

Il settore universitario è stato nei decenni passati uno dei punti cardine dell'assistenza italiana alla Somalia.

Dall'inizio degli Anni Settanta l'Italia ha organizzato a Mogadiscio facoltà di medicina, veterinaria, agraria, ingegneria, geologia, chimica, matematica e fisica o biologia.

I professori inviati dalla Farnesina soggiornano normalmente in Somalia per sei mesi e percepiscono stipendi di 16 milioni al mese (gli insegnanti universitari) o di 10 milioni (gli insegnanti di liceo che curano l'anno propedeutico che dà accesso all'università).

Complessivamente gli aiuti italiani alla Somalia sono stati, in questi anni, pari a circa 1.500 miliardi di lire.

La sospensione dell'invio degli insegnanti è stata decisa dopo la conferma del massacro allo stadio.

Venerdì scorso la guardia presidenziale ha sparato sulla folla che fischiava il presidente Mohammed Siad Barre, provocando 62 morti e 200 feriti gravi. Lo hanno confermato varie fonti diplomatiche. Sabato, un portavoce dell'ospedale di Mogadiscio, diramando notizie in forma ufficiale secondo i voleri di Barre, aveva detto che nello stadio avevano trovato la morte «solo sette persone».

Le fonti diplomatiche hanno fornito la seguente versione degli incidenti allo stadio: i 30.000 spettatori presenti nelle tribune hanno cominciato a fischiare quando Siad Barre si è rivolto alla folla, dalla tribuna presidenziale, per fare l'elogio della democrazia nel Paese. La partita tra le squadre di Giuba e Scebeli è poi iniziata, e la situazione si è un po' calmata. Ma alla fine del primo tempo, varie centinaia di spettatori hanno tentato di mettersi a pregare sul campo di gioco, dato che era venerdì, giorno di festa religiosa per i musulmani.

L'esercito è allora intervenuto, sparando alcune salve in aria per disperdere la folla. Sempre secondo le fonti contattate da Nairobi, gli spettatori si sono precipitati verso le uscite dello stadio e alcuni sono morti asfissiati dopo essere stati schiacciati vicino alle porte quattro e otto.

Pietre e bottiglie sono state allora lanciate verso la tribuna presidenziale. I berretti rossi della guardia presidenziale, che erano fuori dallo stadio, sentendo le salve sparate dai loro commilitoni e pensando ad un attentato contro Siad Barre, si sono precipitati all'interno aprendo il fuoco sulla folla.

Chi compra a luglio guadagna sei mesi

Compra a luglio la tua fotocopiatrice professionale Olivetti. Con i modelli Copia 7039, 7041 e 7047, i Concessionari Olivetti ti forniranno, compreso nel prezzo, il toner di ricambio per i prossimi sei mesi.

OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI PRODOTTI UFFICIO DI OLIVETTI OFFICE ITALIA

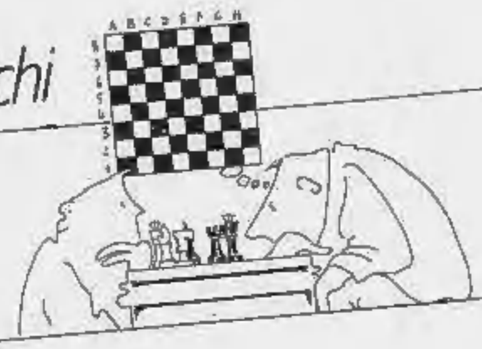
olivetti
OLIVETTI OFFICE

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

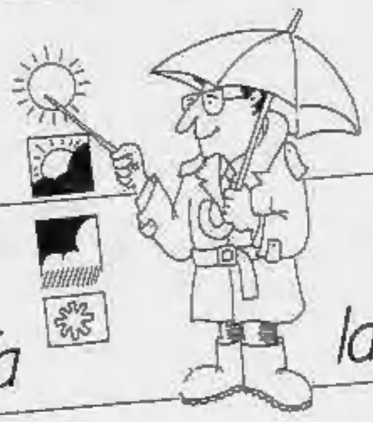
si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

il lotto



attualità

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

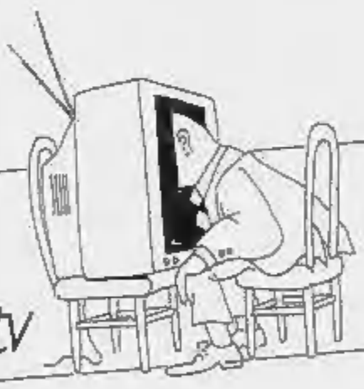
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

In Comune: le forze del pentapartito aprono il confronto con i Verdi

In giunta il sole riderà?

Ormai si parla di tempi brevissimi per trovare l'accordo. Nei prossimi giorni gli incontri per verificare i programmi. Gianni Vernetti dice: «Solo in seguito potremo garantire il nostro assenso»

Zanone (primo a destra) e i gruppi pli e pri; a fianco i cinque consiglieri verdi

In Comune il pentapartito cerca un alleato e ne trova due: il partito pensionati e i verdi. Anzi, le forze degli ecologisti, diventano anello fondamentale e si parla già di Gianni Vernetti, capogruppo del "Sole che ride", come futuro assessore all'Urbanistica. Sul fatto poi che Valerio Zanone sia destinato a diventare sindaco sembra non esserci più nessun dubbio. In pratica, tutti concordano nel dire che le trattative sono giunte alla fase conclusiva.

Dal canto suo Gianni Vernetti preferisce non sbilanciarsi: *«Accordo? Presto per dirlo. Noi stiamo aspettando di poterci confrontare sui programmi della giunta. Soltanto dopo potremo dare il nostro assenso ed avere le idee più chiare».*

E l'incontro romano tra Laura Cima e Valerio Zanone? Sono state gettate le basi dell'accordo?
«Si è trattato soltanto di un colloquio informale, niente di più. E' ancora tutto da decidere».

Eppure la voce che indica Vernetti come prossimo assessore all'urbanistica è confermata da più parti. Non è strano che ci sia una così forte sicurezza se non c'è stato precedentemente un'ipotesi di intesa?
«Lo trovo normalissimo. Si tratta comunque di voci. Prima bisogna formare la maggioranza, soltanto dopo si vedrà come ripartire gli assessorati».

Rimane il fatto che i Verdi stanno diventando l'ago della bilancia e il loro ingresso nella coalizione di governo ha creato qualche malumore tra i Pensionati. Situazione difficile?
«Un nostro eventuale ingresso darebbe stabilità. C'è anche da dire, riguardo ai Pensionati, che più forze ci sono in maggioranza, più è complesso trovare un accordo. In secondo luogo saremo eventualmente noi a dare un elemento di vera novità alla giunta».

Però i cinque su un fatto sembrano d'accordo: i pensionati devono entrare in maggioranza.
«Su questo punto non c'è nulla da dire. Comunque per noi è importante trovare un accordo sui contenuti».

Quali sono le vostre pregiudiziali sul programma?
«Innanzitutto una nuova politica del territorio, la chiusura al traffico del centro storico, modificare il rapporto auto-città, una maggiore qualificazione nel senso ambientale del nuovo piano regolatore, il rifiuto di creare al Lingotto il nuovo centro fieristico. Nei primi incontri subito dopo le elezioni abbiamo riscontrato notevoli convergenze con il psi, il psi e le forze laiche. C'è comunque da aggiungere che consideriamo distinte le eventuali intese per il Comune da quelle per la Provincia dove avevamo già raggiunto un accordo per una maggioranza rosso-verde».

Intanto, in casa democristiana, Sergio Deorsola, segretario provinciale, dopo il gran lavoro per sopire le polemiche con i socialisti a proposito delle giunte anomale nei Comuni della cintura, dice: *«Possiamo pensare di essere giunti ad una svolta positiva. Si è vista chiaramente la disponibilità di tutte le forze di pentapartito a risolvere finalmente i problemi. Per quanto riguarda il confronto con i Verdi non ci sono difficoltà, tanto meno pregiudizi. Abbiamo sempre detto che era necessario un dialogo con le forze dell'arcipelago verde. Non rimane quindi che confrontarsi apertamente sulle necessità di Torino».*

Sui tempi necessari per creare il nuovo governo della città c'è comunque ottimismo: *«Entro la fine del mese ogni cosa dovrebbe aver trovato la sua giusta risposta».*

Non bisogna comunque dimenticare che i leader del pentapartito hanno continuato in queste settimane a cercare soluzioni. Per molti giorni sul tappeto delle discussioni e delle polemiche, il difficile rapporto tra dc e psi. E le giunte anomale della cintura hanno complicato ancor di più la situazione. E su questo punto Deorsola commenta: *«Ora è stato chiarito tutto. Credo che la dc abbia dimostrato chiaramente (con l'intervento dei commissari nei Comuni che non avevano accettato le indicazioni del partito) la sua volontà di mantenere fede agli accordi presi».*

Paolo Negro

LA VACANZA A CIVITANOVA MARCHE

Per la colonia in una stanza dovrà indagare il magistrato

Il presidente degli agenti di viaggio Bortott: «Chi organizzava non aveva la licenza»

Tempo di vacanze: giorni di meritato riposo

Avrà uno strascico la brutta avventura dei quaranta ragazzi stipati in quattro bungalow di Civitanova Marche (ma fortunatamente la sola notte di arrivo, dopo le immediate rimostranze dei familiari), ospiti di un villaggio turistico collegato alla Esseciesse-Junior Club di corso Monte Cucco. Entro oggi il presidente Fiavet degli agenti di viaggio Carlo Bortott segnalerà la vicenda ai vigili urbani.

Precisa: *«Se venisse accertato che la S. C. S. ha compilato le prenotazioni e ritirato le quote senza possedere la licenza di agenzia, ciò comporterebbe una multa sui tre milioni e gli atti potrebbero inoltre finire in Procura».*

Una faccenda seria, insomma. Ma cosa significa, intanto, la minuscola precisazione che segnala l'*«organizzazione tecnica della From Italy-Torino»*, nella retrocopertina del catalogo SCS?

«E' un espediente cui ricorrono molti venditori abusivi di programmi turistici che, per coprirsi le spalle almeno in relazione all'organizzazione tecnica, chiedono e ottengono in via di amicizia di appoggiarsi ad una vera agenzia con le carte in regola. Con una prassi utilizzatissima, ad esempio, nei cosiddetti "viaggi delle pentole" promozionali». Un lavoro rischiosissimo ed una grave dimostrazione di irresponsabilità da parte dell'agenzia compiacente, secondo gli addetti ai lavori. *«Nel caso in questione se uno dei ragazzi spediti a Civitanova dalla SCS si facesse del male o capitasse qualche altro guaio, o risponderne direttamente sarebbe la "From Italy", coinvolta in tutte le responsabilità di legge nonché negli impegni arbitrariamente sottoscritti da questa sedicente Junior-Club».*

In proposito, due precisazioni. La prima, rassicurante, dall'AMRR che ha inviato nello stesso villaggio 23 figli dei propri dipendenti. *«Il pullman che ha trasportato i nostri ragazzi, a differenza di quanto denunciato per il pulmino degli iscritti privati, era impeccabile. Inoltre l'assistente sociale che li ha accompagnati, rientrata ieri a Torino, ci ha pienamente rassicurato. Dopo una prima notte effettivamente infelice, il gestore arrivato la mattina dopo da Milano ha risolto ogni problema ed ora i ragazzi stanno benone. Come ci aspettavamo dato che questa, scelta in accordo coi sindacati, è la nostra colonia più costosa».*

Dalla *«From Italy»* cui la SCS afferma di essersi regolarmente appoggiata, invece, una presa di posizione per nulla tranquillizzante. Conferma il presidente Bortot: *«La "From Italy" ha smentito qualsiasi rapporto con la cooperativa di corso Montecucco. Di qui la decisione e anzi il dovere d'ufficio della Fiavet di procedere: i nostri utenti, soprattutto nel caso di minori meno capaci di difendersi, meritano le più ampie garanzie».*

Luisella Re

UCCISA DA UN'OVERDOSE AL BOWLING

La morte della figlia, il funerale senza Messa e il nipote da crescere

«E' un rosario di sofferenze»

Niente Eucarestia che è stata sostituita con la celebrazione «della Parola»

La madre e il figlio di Angela Mazzotti, morta per overdose sabato sera al bowling Mirafiori

«Perché — si domanda la mamma di Angela Mazzotti, la ragazza morta di overdose sabato notte al bowling di Mirafiori — *alla sofferenza per la scomparsa di mia figlia se ne devono aggiungere altre che potrebbero essere evitate?».*

Ancora stamane Maria Lucia Mazzotti non aveva ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da parte delle autorità: un modo di procedere incomprensibile e disumano, dal momento che Angela, 26 anni e il grande sogno di diventare qualcuno nel mondo dello spettacolo, aveva con sé i documenti attraverso i quali poter risalire all'indirizzo della famiglia. Un modo di agire che ha costretto la madre ad apprendere la notizia della morte della figlia dai giornali, domenica mattina.

Ed ora si somma il dispiacere per il rifiuto del viceparroco di Santa Rita, la parrocchia cui fa capo via Fiemmosca, dove abitava la ragazza con la mamma e il figlioletto Alessandro di tre anni, a celebrare il funerale con una Messa.

Adesso, la signora Mazzotti con la sorella di Angela, Cinzia, insieme alle pratiche burocratiche cui nessuno in casi come questo può sottrarsi, sta cercando un'altra chiesa in cui ottenere per Angela il conforto di una funzione religiosa.

Ma come può accadere che una parrocchia assuma una decisione in contrasto con quella eventualmente presa da un'altra? *«La decisione finale spetta al singolo sacerdote* — spiega don Gianni Sangalli, delegato arcivescovile per le comunicazioni sociali —, *ma è probabile che don Sebastiano, viceparroco di Santa Rita, si sia attenuto alle disposizioni che consigliano di evitare la celebrazione dell'Eucarestia nel caso in cui la comunità coinvolta, e non solo la famiglia del defunto, non sia sufficientemente credente. In queste circostanze, si preferisce la celebrazione della Parola per fare un po' di catechesi».* Per far pregare, insomma, in un altro modo, talvolta più adatto ai tempi.

«E' una tendenza che si cerca di far rispettare anche in altre circostanze, come battesimo e matrimonio, nelle quali non è indispensabile fare una Messa. Comunque, nel battesimo, ad esempio, ci sono sacerdoti che pensano che, se anche i genitori non sono praticanti, possano intervenire i nonni per far crescere il bambino nella fede».

Don Sangalli ribadisce: *«Certamente il sacerdote non ha voluto rifiutare un conforto: con la celebrazione della Parola si prega in un altro modo. E' una decisione che si assume indipendentemente dal modo in cui è avvenuta la morte».*

A Maria Lucia Mazzotti resta ora la responsabilità di allevare quel bimbetto di tre anni che per Angela doveva rappresentare la spinta maggiore per combattere quella droga che l'ha uccisa. *«Ce la farò?* — si chiede — *A volte mi pare che le forze mi abbandonino».* Poi, si riprende, anzi tante ancora le pratiche da sbrigare e senza che il piccolo Alessandro debba risentirne. All'obitorio, l'autopsia verrà fatta oggi. Poi con la sorella di Angela andrà ancora alla ricerca di quella Messa che per chi resta, rappresenta comunque un conforto.

Ancora don Sangalli: *«Se la decisione dei sacerdoti è per il no, bisogna fare in modo che non venga presa come un castigo».*

m. t. m.

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE	bianco	TO0F	acces	88.06	011	8051034
BIS	grigio cielo	[redacted]	acces	89.03	011	6964418
BIS	[redacted]	TO3M	acces	89.05	011	9016532
BIS	rosso corsa	TO6M	acces	89.07	011	9003445
BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011	350536
BIS	rosso corsa	TO1L	acces	88.08	011	[redacted]

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
4×4	[redacted]	TO2N	acces	89.12	011	3092183
4×4	verde	TO4H	acces	88.03	011	[redacted]
4×4 SISLEY	blu ag vm	TO3N	acces	[redacted]	011	842381
CL 750	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	[redacted]
DANCE	verde lzmir	TO5N	acces	90.02	011	[redacted]
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	[redacted]	011	[redacted]
YOUNG	rosso corsa	TO2M	[redacted]	[redacted]	0121	[redacted]
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	[redacted]
YOUNG	rosso corsa	CN75	acces	90.01	0172	[redacted]
YOUNG	rosso corsa	TO3N	acces	90.01	011	6403695
YOUNG	bianco	TO1A	acces	89.11	011	622974
YOUNG	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	[redacted]
YOUNG	[redacted]	TO2N	acces	89.11	011	[redacted]
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	33334853
YOUNG	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	[redacted]
YOUNG	rosso corsa	[redacted]	acces	89.11	011	352955
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011	490229
YOUNG	bianco	TO5M	acces	90.02	011	8909716
YOUNG	[redacted]	TO7L	acces	89.01	011	[redacted]
YOUNG	rosso	[redacted]	acces	90.01	011	200630

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.08	011	343452
CL 750	grig vm	[redacted]	acces	89.10	011	7390930
CL 750	[redacted]	TO2N	acces	89.11	011	[redacted]
CL 750	grig vm	TO2N	acces	89.12	011	636514
CL 750	bianco	TO2N	acces	89.11	011	253388
CL 750	azzurro	TO8L	acces	[redacted]	011	3298359
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.11	011	679063
CL 750	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	0121	[redacted]
CL 750	grig vm	TO6N	acces	90.02	011	[redacted]
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011	[redacted]
S 750	nero	TO8M	acces	[redacted]	011	90212118
S 750	bianco	TO0N	SP DX	89.10	011	6271517
S 750	azzurro vm	TO9L	acces	89.02	011	[redacted]
S 750	grigio vm	TO6N	acces	90.01	011	8011266

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
3P	azzurro	TO7M	acces	[redacted]	011	[redacted]
3P	bianco	TO5N	[redacted]	90.02	0121	57658
3P	bianco	TO6N	[redacted]	90.02	011	9865861
3P	grigio city	TO5N	acces	90.01	011	6490361
3P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	9422695
3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	9540913
3P	marrone	TO0E	[redacted]	85.09	011	[redacted]
3P	rosso scuro	TO3M	acces	90.02	011	217133
5P	grigio city	TO5N	acces	89.01	011	9884321
5P	rosso corsa	TO1M	acces	89.04	011	9021384
5P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	9171676
5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	3499819
5P	rosso corsa	TO2L	[redacted]	88.10	011	8699918
5P	bianco	TO7H	acces	88.04	011	6696236
5P	blu davis	TO1G	[redacted]	87.04	011	[redacted]
S 3P	blu mare vm	TO1L	[redacted]	88.07	011	8053059
S 3P	azzurro	TO5N	[redacted]	[redacted]	011	9067628
S 3P	grig zer vm	TO6N	[redacted]	[redacted]	011	610508
S 3P	bianco	TO4N	acces	[redacted]	011	594447
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.01	011	704462
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011	[redacted]
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	[redacted]	011	8063112
S 3P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	9087211
S 3P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	0121	53657
S 3P	[redacted]	TO4N	acces	90.01	011	9773807
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011	637104
S 3P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	9321015
S 3P	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	342888
S 3P	bianco	TO3N	acces	90.01	0121	57892
S 3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	985644
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.10	011	231477
S 3P	azzurro	TO5N	acces	[redacted]	011	295721
S 3P	bianco	TO6N	[redacted]	90.03	011	9016580
S 3P	grig city	TO5N	acces	90.02	011	3099998
S 3P	grig sc vm	[redacted]	TA	89.10	011	9014720
S 3P	[redacted]	TO2N	[redacted]	89.12	011	[redacted]
S 3P	bianco	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	blu mare vm	TO6N	acces	90.03	011	626077
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	89.07	011	7713562
SL 45	grig vm	TO8M	acces	88.07	011	8011268

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
60 3P	rosso corsa	TO8L	[redacted]	89.04	011	8013543
60 5P	grig mir vm	TO5M	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
60 S 3P	grigio city	TO4N	acces	90.01	011	3171717
60 S 3P	[redacted]	TO4N	acces	90.01	011	[redacted]
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	[redacted]	011	714443
60 S 5P	grig vm	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	6199474
60 S 5P	bianco	CN74	pas ruot	90.01	011	974288
60 S 5P	grig zer vm	TO4N	acces	90.01	011	3489031
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	6890837
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	3094761
60 S 5P	bianco	TO8H	acces	88.05	011	6271175
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	3111344
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	725364
60 S 5P	bordeaux vm	TO5N	acces	90.02	011	33334356
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	9423369
60 S 5P	blu mare vm	TO3N	[redacted]	[redacted]	011	9601828
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	3490942
60 S 5P	bianco	TO3N	acces	90.01	011	9068791
60 S 5P	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	3355882
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9065719
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9338043
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9365461
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	[redacted]	011	9680129
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011	796161
60 S 3P	grig vm	TO9M	[redacted]	[redacted]	011	748355
60 S 5P	grig zer vm	TO5N	acces	[redacted]	011	7493487
60 S 5P	bianco	TO7N	acces	[redacted]	011	8111269
60 S 5P	grigio vm	TO5N	tetto a	90.02	011	6274791
60 S 5P	azzurro	[redacted]	acces	[redacted]	011	364988
60 SL 5P	[redacted]	TO3L	acces	88.10	011	8224697
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	[redacted]	89.11	011	725058
60 SX 5P	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011	9025343
60 SX 5P	[redacted]	TO4N	acces	90.01	011	6274483
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.01	011	352911
60 SX 5P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	9602784
60 SX 5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	6057059
60 SX 5P	grig vm	TO6N	acces	[redacted]	011	9828651
60 SX 5P	grig zer vm	TO7N	SP DX	90.03	011	9662443
60 SX 5P	rosso sh vm	AT30	acces	90.02	0141	215169
SELECTA 5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011	2201613
STING	grig vm	[redacted]	acces	[redacted]	011	799787
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05	011	3498576
STING	grig mir vm	TO4N	acces	90.01	011	630242
STING	blu delph vm	TO9H	acces	88.07	011	7801739
STING	grig vm	TO0M	acces	89.03	011	6271175
STING	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	644452
STING	azzurro	TO8H	acces	[redacted]	011	9632572
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011	9013979
TURBO IE	grig jun vm	TO4N	acces	90.02	011	3098210
TURBO IE	grig jun vm	TO5N		90.02	011	392516
TURBO IE	ardesia vm	TO6N	AL EL	90.02	011	297269
TURBO IE	grig sc vm	TO0F	AL EL	86.05	011	799221
TURBO IE	rosso sh vm	TO5N	acces	90.02	011	259893
TURBO IE	ardesia vm	TO5H	AL EL	88.03	011	[redacted]

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
SUPER 5P	azzurro vm	TO1N	acces	89.11	011	9884015
TURBO 3P	grig jun vm	TO9H	acces	89.06	011	6052002
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011	6611130
TURBO 5P	grigio vm	TO7N	acces	90.03	011	9610388

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	grig vm	[redacted]	acces	[redacted]	011	612769
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	blu ster vm	TO8L	acces	89.01	011	[redacted]
1100	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011	[redacted]
1100	grig sc vm	TO7L	acces	89.08	011	2733225
1100	[redacted]	TO4N	acces	90.01	011	363219
1100 DGT	grig vm	TO2L	[redacted]	89.07	011	3199172
1100 DGT	ardesia vm	TO7L	acces	89.10	011	3468816
1100 DGT	[redacted]	TO6M	acces	89.06	011	790752
1400	blu mare vm	TO5M	acces	[redacted]	011	9594267
1400	rosso scuro	TO0N	SPS	89.08	011	3090632
1400	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	3460085
1400	bianco	TO9L	acces	89.02	011	9112700
1400	bianco	TO9M	acces	89.09	011	878577
1400	grig zer vm	TO9M	SP DX	[redacted]	011	584947
1400	grig sc vm	TO3M	SPS	89.12	011	[redacted]
1400	grig mir vm	TO8N	acces	90.03	011	9106233
1400 DGT	grig sc vm	TO0L	acces	88.07	011	233065
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	[redacted]
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	[redacted]	011	9013174
1400 DGT	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	3497972
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	acces	[redacted]	011	9014312
1400 DGT	grig city	TO9M	[redacted]	[redacted]	011	9863842
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	[redacted]	[redacted]	011	7730355
1400 DGT	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011	6191389
1400 DGT	ardesia vm	[redacted]	acces	90.01	011	3182184
1400 DGT	bianco	TO0M	acces	89.03	011	9909716
1400 DGT	grig vm	TO7M	acces	89.07	011	33333953
1400 DGT	verde vm	TO6L	acces	89.05	011	2422572
1400 DGT	grig zer vm	TO2M	[redacted]	89.12	011	769484
1400 DGT	blu mare vm	TO8L	acces	88.12	011	[redacted]
1400 DGT	bianco	TO2M	[redacted]	89.04	011	9656165
1600 DGT	rosso vm	TO7M	[redacted]	89.07	011	3498739

TIPO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1700	grig mir vm	[redacted]	acces	89.05	011	872731

500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
L	rosso	[redacted]	acces	89.04	011	9112127

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
DS 3P	[redacted]	TOX7	acces	81.12	011	[redacted]
S 3P	azzurro	TOY1	acces	[redacted]	011	611812

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
BASE 3P	rosso	TO6N	acces	[redacted]	011	378187

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	3091837
1400	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011	625398
1400	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	6270855
1400	grig sc vm	TO6N	TL TFARI	[redacted]	011	2604232
1400	grig vm	TO8N	acces	90.03	011	[redacted]
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	7071726
1400	grigio sc vm	TO6N	lavafari	90.02	011	[redacted]
1400	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011	303335
1400 SX	blu storm	TO8N	acces	90.02	011	3096172
1400 SX	grig vm	TO7N	SP DX	[redacted]	011	626684
1400 SX	grig mir vm	TO7N	acces	[redacted]	011	7802027
1400 SX	grig artico	TO7N	acces	[redacted]	011	6272792
1600	grig vm	TO7N	acces	[redacted]	011	[redacted]
1600 SX	grig zer vm	TO6N	[redacted]	90.03	011	787240
1600 SX	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	90.03	011	3298252
1600 SX	blu mare vm	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	285727
1600 SX	grig mir vm	[redacted]	SP DX	90.04	0121	794642
1600 SX	rosso scuro	TO6N	acces	[redacted]	011	332242

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
CHT	grigio vm	TO7M	SP DX	89.07	011	784692
CHT	grigio sc vm	[redacted]	[redacted]	89.05	0121	53293

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300 GT IE	grig vm	[redacted]	acces	89.09	011	6271342
1300 GT IE	grig sc vm	TO6N	acces	90.03	011	504351
FIRE	bianco	VC55	acces	[redacted]	015	[redacted]
FIRE	bianco	TO6M	acces	89.10	011	[redacted]
FIRE	verde contea	TO3N		90.02	011	[redacted]
FIRE	grig sc vm	[redacted]	acces	90.02	011	[redacted]
FIRE	verde cont vm	TO3N	acces	90.02	011	[redacted]
FIRE	blu p vm	TO5N	acces	90.02	011	6275052
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011	492882
FIRE	blu p vm	TO2L	acces	88.09	011	6397219
FIRE	bianco	TO3N	acces	90.01	011	2604650
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	584031
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	90.03	011	6063006
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	3099405
FIRE	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011	6066604
FIRE	bianco	TO4N	acces	90.01	011	383583
FIRE	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011	9587885
FIRE	blu wight	TO0N	acces	89.11	011	9673365
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	9833053
FIRE	verde con vm	TO3N	SP DX	90.01	011	[redacted]
FIRE	azzurro vm	TO6N	acces	90.03	011	640537
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011	9676920
FIRE	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011	[redacted]
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	89.07	011	380847
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	610601
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	[redacted]
FIRE	bianco ar vm	TO6N	OROL	90.02	011	614419
FIRE	verde con vm	TO3N	acces	89.12	011	5213477
FIRE	verde con vm	TO4N	acces	90.01	011	6505180
FIRE	rosso	TO4N	acces	90.01	011	[redacted]
FIRE	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	6397679
FIRE	verde contea	TO5N	acces	90.02	011	[redacted]
FIRE	verde vm	TO0N	acces	89.10	011	327668
FIRE	rosso	TO7N	acces	90.03	011	3497479
FIRE	azzurro vm	TO3H	sed sdop	88.06	011	614613
FIRE	rosso scuro	TO9N	sed sdop	90.04	011	6274208
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011	9629391
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	011	[redacted]
LX IE	grig vm	[redacted]	acces	90.01	011	307611
LX IE	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	4110660
LX IE	bordeaux vm	[redacted]	TA CHEK	90.04	011	6152219
LX IE	blu p vm	TO4N	access	90.01	011	2612260
LX IE	grig sc vm	[redacted]	SP DX	90.01	011	9086164
LX IE	blu p vm	[redacted]	acces	90.03	011	2245538
LX IE	rosso sc	TO7M	acces	89.07	011	[redacted]
LX IE	rosso sh vm	TO6N	acces	90.02	011	672681
LX IE	azzurro	TO7N	acces	90.03	011	4704061
MISSONI	blu vm	TO7L	acces	89.01	011	714760

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	[redacted]	TOY1	sed sdop	83.02	011	6999425
LX	grig sc vm	[redacted]	acces	[redacted]	011	3171818
LX	grig sc vm	[redacted]	acces	89.12	011	9085906
LX	grig sc vm	TO3N	FEN NEB	89.12	011	9187844
LX	grig sc vm	[redacted]	acces	89.04	011	6190360
LX	platino vm	TO4N	acces	88.10	011	9440498

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	3470058
1600 IE	grig sc vm	TO3M	acces	[redacted]	011	[redacted]

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1300	verde mir vm	TO5N	acces	90.01	0121	543534
1300	rosso	TO5N	SP DX	90.02	011	322374
1300	bianco a vm	TO4N	acces	90.01	011	7710703
1300	rosso	TO6N	AL EL	90.02	011	351143
1300	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011	8013121
1300	bianco ar vm	TO6N	SP DX	90.03	011	2201308
1300	ardesia vm	TO5N	SP DX	90.02	011	3090859
1300	verde mir vm	TO3N	acces	90.02	0121	52602
1300	verde mir vm	TO7N	acces	90.03	011	[redacted]
SILVER	bianco ar vm	TO0L	tetto ap	88.07	011	[redacted]

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1600	grig vm	TO2N	acces	[redacted]	011	[redacted]
1600	nero vm	[redacted]	acces	[redacted]	011	3468285
1600	grig vm	TO4N	acces	90.02	011	584947
1600	bordeaux vm	TO3N	acces	[redacted]	011	357024
1600	verde vm	TO9M	acces	89.10	011	9500447
1600	bordeaux vm	[redacted]	acces	90.01	011	9003670
2000	grig vm	TO0N	acces	89.10	011	5213436

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
ABARTH	grig vm	TO5A	acces	[redacted]	011	[redacted]
ELITE	amaranto	TO26	acces	81.07	011	6812013
LX	azzurro vm	TOY6	acces	83.01	011	[redacted]

ALFA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
ALFASUD						
1200	rosso	TOP5	GPL	77.04	011	[redacted]

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

L'otto per cento dei ricoverati contrae infezioni in ospedali torinesi

I batteri sono in agguato in sala operatoria dove non sempre regna l'igiene

Le malattie di corsia

In Italia, ogni anno, 600 mila pazienti infettati. Mille miliardi di danni. Alle Molinette funziona un Comitato di controllo. Dalla Prima Clinica del Cto le regole d'oro in sala operatoria

L'Istituto Superiore della Sanità ha fatto i conti e il risultato finale, che molti giudicano stimato per difetto, è allarmante: 600 mila ricoverati all'anno contraggono infezioni nelle corsie d'ospedale. Il fenomeno riguarda, secondo alcuni, il 6,8 per cento dei pazienti, secondo altri il 7-8 per cento. Il prolungamento della degenza, per non parlare del danno fisico, si traduce in un costo che si aggira o addirittura supera i mille miliardi all'anno.

Due circolari ministeriali, nell'85 e nell'88, hanno stabilito l'istituzione di particolari osservatori, ma dall'indagine dell'ISS risulta che soltanto il 40 per cento degli ospedali ha rispettato le disposizioni. Alle Molinette, da cinque anni, è in funzione il Cio, Comitato per le infezioni ospedaliere, «*e da quando esiste* — commenta il dottor Lombardo, della direzione sanitaria — *le cose sono migliorate*».

La media, però, rispetta quella nazionale: l'8 per cento, circa. «*In certi reparti si abbassa di molto* — dice il medico —, *mentre in altri, come le rianimazioni, aumenta fino al 35 per cento*». Che fare? «*La nostra è una compagna permanente; cerchiamo di incidere sulla formazione del personale, perché si osservino certe norme igieniche importantissime che spesso, purtroppo, nella pratica quotidiana si tende a dimenticare*». Soprattutto quando gli infermieri sono pochi e costretti ad abbreviare le procedure, per star dietro a tutti i pazienti.

Anche al Cto la media rispetta quella nazionale. E l'argomento, da anni, costituisce un chiodo fisso per il professor Paolo Gallinaro, direttore della Prima Clinica, che vanta un tasso di infezioni pari allo 0,37 per cento: «*Non è una mania. Ho buone ragioni per battermi su questo fronte. In campo ortopedico un'infezione può anche portare alla morte. Soprattutto quando si parla di protesi, di anca in particolare. Ragionando solo in termini economici, sostituire una protesi infetta costa dalle 6 alle 10 volte in più. Ma attenzione, non si può fare di tutta l'erba un fascio: ci sono infezioni e infezioni*».

Ma da che cosa hanno origine e, soprattutto, come abbatterle? «*Il punto di maggior rischio è la sala operatoria. Qui bisognerebbe osservare la regola delle 5 D:* Disciplina *(disciplina);* Design *(concezione strutturale);* Devices *(strutture);* Defense mechanisms of the patient *(meccanismi di difesa del paziente);* Drugs *(i farmaci, in particolare un corretto uso degli antibiotici)*».

Una regola che è fatta anche di tante, piccole manovre che troppo spesso vengono ignorate. «*Gli operatori, ad esempio, non dovrebbero mai abbreviare le procedure per lavarsi prima di entrare in sala. Si ha spesso la curiosa impressione che il tempo dedicato dal chirurgo a questa pratica sia inversamente proporzionale al suo livello di carriera: giunto al vertice, sembra quasi che le sue mani siano, ipso facto, sterili...*».

Dettagli che possono causare gravi conseguenze. Continua Gallinaro: «*Prendiamo la tricotomia, ovvero la rasatura del paziente per l'intervento: andrebbe fatta subito prima dell'operazione perché produce sempre piccole escoriazioni nelle quali si sviluppano i germi della pelle. Così facendo non si dà tempo alla colonia di batteri di svilupparsi e di essere pronta quando il bisturi del chirurgo inciderà e la porterà all'interno dei tessuti*».

Richiederebbe troppo spazio elencare tutte le prescrizioni da osservare per giungere a quell'1 per mille di infezioni ospedaliere che sono l'obiettivo indicato dall'Oms. Accontentiamoci di "pescare" qua e là, tra le indicazioni. Ancora Gallinaro: «*La lettiga che ha trasportato il paziente, non deve mai entrare in sala chirurgica*». E le sale devono essere fornite di «*filtri assoluti e flusso laminare*» per purificare l'aria. Mentre gli operatori dovrebbero lavorare con uno speciale scafandro, dopo aver indossato un camice fatto di particolare tessuto che respinge i germi e aver calzato le due paia di guanti monouso.

Esagerazioni? Pensiamo che quando una persona si spoglia contamina l'aria con una quantità di particelle inerti pari a 10 milioni per metro cubo per minuto. Di queste particelle, almeno 10 mila sono PNC, ovvero particelle che danno origine a colonie di batteri, «*vere e proprie bombe innescate per i tessuti del paziente sotto i ferri e delle sue ferite aperte*».

Daniela Daniele

PER 36 ORE, FINO ALLE 7 DI GIOVEDI'

Stasera sciopero dei benzinai per cinque lire al litro in più

L'astensione dal lavoro è stata decisa dalle organizzazioni nazionali e dovrebbe coinvolgere almeno 1300 impianti di Torino e provincia. In autostrada nessun problema

Sciopero nazionale di 36 ore, da stasera alle 19,30, per i benzinai. Da stasera, dopo il normale turno di lavoro, sino alle 7 di giovedì mattina, i gestori delle pompe di benzina incrociano le braccia, per ottenere dallo Stato un aumento di cinque lire per litro erogato. Non saranno quindi aperte le pompe di benzina, specie in prossimità delle autostrade, che svolgono servizio notturno.

L'agitazione è stata proclamata dalla Figisc, la Federazione italiana gestori impianti stradali di carburante e non interessa i distributori localizzati lungo le autostrade. A Torino e provincia dovrebbero essere almeno 1300 le pompe che chiuderanno. Si prevede una massiccia adesione alla protesta (ne è anche già stata programmata un'altra per ottobre) perché sono anni che i benzinai non vedono ritoccate le loro quote.

Stasera i gestori torinesi aderenti alla Faib confesercenti, alla Fleriea ed alla Figisc si riuniranno in assemblea alle ore 21 in corso Principe Eugenio 7, sede della Confesercenti, per dibattere il loro problema.

I benzinai fanno notare che, per ogni litro di super, il prelievo fiscale è di 1098 lire e che ogni 50 mila lire lo Stato incassa 38.518 lire. La tassa equivale al oltre il 77 per cento del prezzo del carburante.

Chi deve viaggiare, dunque, si affretti a fare il pieno (senza «assalti» ingiustificati alle pompe, che provocano soltanto lunghe code), se non vuole correre il rischio di restare a secco.

● La consigliera regionale di «Piemonte», Anna Sartoris, al Consiglio Regionale del Piemonte, ha presentato nei giorni scorsi una legge di iniziativa statale chiedendo un prezzo agevolato per le pompe di benzina delle province di confine.

Se verrà approvata dal consiglio regionale questa legge sarà successivamente sottoposta alle Camere e potrebbe rappresentare un aiuto per i gestori di pompe di carburante, specie dell'alta provincia di Novara che oggi rischiano in molti casi la chiusura. Gli automobilisti infatti trovano molto più conveniente recarsi ad effettuare il «pieno» oltre confine, in Svizzera.

Nella proposta di legge della Sartoris si fa presente che già oggi in Valle d'Aosta, a Gorizia e Trieste la benzina è venduta a prezzo agevolato.

L'ultimo «pieno» prima del black-out

MONCALIERI

I liberali: «I laici non sono in giunta»

Il pli di Moncalieri ha indetto una conferenza stampa per spiegare le motivazioni della sua uscita dai lavori per la nuova giunta a Moncalieri: «La nostra battaglia era per l'ingresso organico in giunta del pli e del pri con pari opportunità, ovvero con un assessore a testa. Questo desiderio non è stato accolto e dunque siamo usciti».

E' il segretario Mario Rovere a parlare: «Alcune parti ci hanno accusato di uscire a causa del nostro incaponimento a voler conservare a tutti i costi l'assessorato all'Edilizia privata. Non è proprio così! La nostra decisione era quella di conservare un "dicastero" che aveva ottenuto la fiducia degli elettori. L'architetto Gastaldi, che aveva brillantemente retto l'assessorato, è stato il liberale più votato dai cittadini. Il buon governo è sottolineato dall'assessore Cerri, giunto secondo, e dal consigliere Marina Pavesio, prima degli esclusi in una lista che potenzialmente offriva alternativa valide. Il nostro "no" è anche dovuto all'accorpamento dell'assessorato all'Urbanistica e di quello all'Edilizia privata, cosa che, dopo l'esperienza passata di Novarino, non sarebbe più dovuta accadere. La fame di ottenere posti, espressa dalla dc per buona pace delle sue correnti, e dal psi, ha impedito di allargare la maggioranza ai Verdi. La nostra giunta ideale sarebbe stata formata da dc, psi, pli, pri e Verdi. Questa maggioranza avrebbe dato certezze premiando la volontà degli elettori. Infine, e mi si perdoni l'ironia, il pri che si propone sempre come coscienza critica di tutto il mondo politico, si troverà ad amministrare un bilancio comunale al quale ha dato voto contrario. Spero di aver fatto comprendere agli amici giornalisti che la nostra non è stata l'alzata di capo di un uomo stizzoso, ma il frutto di una scelta meditata».

Il pli si porrà quindi all'opposizione con i comunisti, la sinistra indipendente, i Verdi, il msi e i due consiglieri della Lega Nord.

Paolo Barisone

NOTIZIE

Arrestati mentre rubano un motore marino

Può essere definito un furto di stagione quello che due pregiudicati di Chieri hanno cercato di concludere ieri, senza successo. I malviventi hanno cercato di rubare un motore fuoribordo per barca, canne e attrezzi da pesca, ma sono stati immediatamente arrestati dai carabinieri di Chieri. In manette sono finiti Marco Prano, 26 anni, residente a Chieri in via Montello, e Felice Contino, 24 anni, residente in via Alma 4, a Chivasso. Grazie all'intervento dei militari il proprietario del motore e dell'attrezzatura per la pesca, Ivano Gonella, 42 anni, via Baletti 27, Chieri, è rientrato in possesso dei suoi beni.

Incidente a Pralormo

Incidente grave ieri pomeriggio a Pralormo. Una Volkswagen condotta da Giovanni Barburis, 25 anni, residente in piazza Cristora 2, per cause ancora in corso di accertamento si è scontrata frontalmente con una «131» condotta da Giorgio Vaschetti, 74 anni, con a bordo la moglie Teresa Giraudo, 70 anni. Tutti sono ricoverati al Cto in prognosi riservata.

Viva i carabinieri!

Sono state tre ragazzine di Chieri a vincere il concorso bandito dalla Regione Piemonte sulla figura del carabiniere. Il tenente Serra, comandante della locale compagnia, le ha premiate a nome dell'Arma con enciclopedie ed edizioni varie. Si tratta di Barbara Bozzato, Daniela Pinto ed Elisabetta Salamone.

Operaio cade dalla scala

Incidente sul lavoro questa mattina a Trofarello. Giannino Berto, 40 anni, residente sulla strada provinciale per Chieri a Cambiano, è precipitato da una scala a pioli mentre lavorava in un fabbrica di zinco, appartenente a Guido Cecchino, residente a Trofarello in via Trieste. L'uomo è ricoverato al Cto in prognosi riservata.

Piano regolatore a La Loggia

Il piano regolatore di La Loggia potrà diventare esecutivo. Nei giorni scorsi il Co.re.co. ha approvato il progetto. C'era stata l'opposizione di agricoltori alla realizzazione della circonvallazione esterna al paese, ma è venuta meno con l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico

PROCESSO

Condannato a sette anni e nove mesi un trafficante di droga arrestato a giugno

Quattro chili di cocaina e armi in casa

Giuseppe Lia, noto pregiudicato calabrese, per un anno e mezzo è stato latitante. Al vaglio dei giudici le complicità di altre tre persone, tra cui quella della moglie

Per un anno e mezzo, sino al 6 giugno, Giuseppe Lia, un noto pregiudicato calabrese, è stato uccel di bosco. Un mandato di cattura, firmato dal giudice istruttore Donatella Masia, lo inseguiva da quando in alcuni alloggi torinesi, presi in affitto da lui e dalla moglie, la polizia aveva scoperto un bel po' di sacchetti di plastica contenenti quasi 4 chilogrammi di cocaina, lidocaina e altre sostanze da taglio, 51 di hashish e un piccolo arsenale di armi. Fra cui pistole munite di silenziatore e un micidiale fucile mitragliatore AK 47 Kalashnikov di fabbricazione cinese. «Santuario» della malavita organizzata torinese vicina alla 'ndrangheta?

L'uomo è stato arrestato in casa di una sorella a Reggio Calabria in tempo per presentarsi in manette, suo malgrado, al processo ed essere condannato a 7 anni e 9 mesi (con lo sconto di un terzo della pena per il rito abbreviato) dalla seconda sezione penale del tribunale. Lia era difeso dall'avvocato Stefano Camellini.

Un secondo imputato, il marocchino Abdelaziz Zahoud, è stato giudicato e assolto per non aver commesso il falso. Per gli altri, il calabrese Domenico Barbaro, il nordafricano Khalid Kantour e la moglie di Lia, Paola Isabelli, il processo è stato rinviato al 18 luglio. Barbaro, assistito dall'avvocato Masselli, ha chiesto il rito abbreviato, mentre per la donna il dibattimento si era già aperto ieri mattina con quello ordinario e l'interrogatorio, suo e di altri imputati, sentiti come testi, voluto dal legale di lei, Giampaolo Zancan. Stessa età del marito (43 anni), stesso paese d'origine (Ravagnese, nel Reggino), madre di cinque figli, Paola Isabelli è agli arresti domiciliari.

Ancora diversa la posizione di Kantour. Deve rispondere di favoreggiamento. Fu lui che «pilotò» involontariamente la polizia all'alloggio-deposito di droga di via Casello 4 il 27 gennaio di un anno fa, dove iniziò l'intera operazione.

Giuseppe Lia

Domenico Barbaro

La polizia pedinava un amico del nordafricano, un certo Attilio Basso, sospettato di essere in contatto con il latitante Francesco Bernardi, accusato di concorso nella rapina, compiuta in quei giorni, alla sede torinese del Crédit Commercial di Francia, nel corso della quale era rimasto gravemente ferito un agente di pubblica sicurezza. Basso si incontrava con il marocchino presso la pensione in cui alloggiava quest'ultimo, in via Lagrange.

Fu in occasione di uno di quei pedinamenti che gli agenti in borghese notarono un'interessante «coincidenza»: la visita nel palazzo, con l'altro nordafricano, Zahoud, di Domenico Barbaro, noto e loro per essere un «collaboratore» di Lia, ufficialmente autotrasportatore, in realtà sospettato di essere un trafficante di droga. Con i camion Lia aveva iniziato la sua attività malavitosa: insieme con due complici aveva rapinato e sequestrato un conducente di Tir nel 1973. Quella volta lo condannarono a 7 anni e mezzo.

Quel primo pomeriggio del 27 gennaio 1989 i poliziotti appostati nei paraggi della pensione di Khantour videro Barbaro e i due marocchini separarsi, una volta scesi in strada. I due nordafricani si diressero prima in taxi, poi a piedi, verso Barriera di Milano, entrando infine in un alloggio di via Casello 4, nel cui cortile era stata nel frattempo posteggiata la «Croma» del calabrese. Per gli inquirenti scattò l'allarme.

Non appena i tre uscirono, uno dopo l'altro, dal caseggiato per ricomparire insieme poco più tardi in un bar al 149 di corso Regina, gli agenti si mossero e li fermarono. Subito altri uomini della Questura iniziarono le perquisizioni. Prima in un altro appartamento al 145 della stessa via, affittato dai Lia-Isabelli, dove fu trovata la coppia. Ma l'abitazione era «pulita». Gli inquirenti passarono nella vicina via Casello. Dove, in un secondo alloggio, apparentemente vuoto, «saltò fuori» tutta quella droga. E, particolare interessante, con una parte delle armi, venne recuperata anche della documentazione. Consisteva in copie di verbali di interrogatorio del superpentito dei catanesi, Salvatore Parisi. Nel frattempo Lia se l'era svignata.

al.ga.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato serenamente

Giuseppe Pizia

Lo annunciano la moglie **Egidia**, i figli **Franca, Roberto** con la moglie **Annamaria** e i nipoti **Daniele** e **Alice**, il fratello **Francesco**; le cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Nuovo di Moncalieri mercoledì 11/7 ore 8,45 per la parrocchia dello Spirito Santo (Gerbido Torinese).
— **Grugliasco**, 9 luglio 1990.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Ditta Pizia Roberto e C.** partecipano al dolore della famiglia Pizia.

Teresa, Gianfranco e **Marisella Marini** e famiglia partecipano al dolore di Roberto.

Cristianamente è mancata

Margherita Aime ved. Tagini

Lo annunciano i figli **Giovanni, Graziana** e **Marcella** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Chieri mercoledì 11 luglio 1990 alle ore 8,45 partendo dalla propria abitazione via Martiri della Libertà 19.
— **Chieri**, 10 luglio 1990

Le famiglie **Brandino, Almaretti** e **Frea** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Margherita Aime ved. Tagini

— **Carmagnola**, 10 luglio 1990.

Serenamente è mancata

Domenica Da Frè in Monteverde (Moretta)

La piangono: il marito **Goffredo**, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,15 parrocchia Lucento. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1990.

E' deceduta

Rosa Cignetti

Lo annunciano il figlio **Roberto**, la sorella **Albertina** e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 12 ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

La famiglia **Biressi** annuncia la scomparsa della

DOTT.SSA

Catterina Brunicardi ved. Biressi

I funerali avranno luogo mercoledì 11 luglio alle 8,15 nella parrocchia S. Monica via Vado 9.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

Ada, Ambretta, Anna, Anna Maria, Elbi, Gisella, Giuliana, Marilena, Pepè, ricordano **NINI** con molto affetto.

Paolo e **Maria Grazia Ferrato, Giorgio** e **Carla Milena** con **Marco** e **Paolo** piangono la scomparsa della cara **NINI**.

Le piccole **Barbara** e **Francesca** piangono la loro carissima **NINI**.

Cara **NINI**, ti ricorderemo sempre:
Luciana Accati
Luigi Ginetta Balbario
Bano Bosco
Alma Brossa
Vitù Gina Catella
Nella Chiono
Maria Farina
Piero Cicci Fiorina
Sandra Fubini
Piero Marisa Molino
Marcella Morello
Remo Paola Pievra
Anna Rocugno
Emilio Rosy Zangelmi.

Gino Salvatelli Carla e **Vittoria** con **Cristina** e **Giovanna** piangono la scomparsa della cara **NINI**.

Ditty Joss con **Lamberto** e **Giovanella Lionello** e **Grazia** ricordano l'amica **NINI**.

Franco e **Luciana Vitale** con **Massimo** e **Benedetta** piangono l'amica **NINI**.

Con l'amicizia di sempre **Gigi** e **Carla Massa** con **Patrizia** ed **Emanuela** ricordano **NINI**.

I colleghi e amici
Guido Crivelli
Sandro Fabri
Bartolomeo Garibaldi
Antonio Grella
Dario Pascuzzi
Nicola Surico
Manlio Vacca
partecipano addolorati la scomparsa della cara **CATTERINA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Chiabotto nata Aghem

anni 57

Addolorati lo annunciano il marito **Guido**, la figlia **Daniela** con **Mario**, la mamma **Anna Maria** con **Giampiero** e **Barbara**, la suocera **Carmela**, il cognato **Germano** con **Marta** e figli **Enrico** e **Giorgio**, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Caselle, martedì 10 c.m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via Circonvallazione 11.
— **Caselle**, 9 luglio 1990.

Partecipano al dolore di Guido e Daniela la zia **Elisa**; i cugini **Aldo, Marisa, Monica, Ferruccio, Roberto Chiabotto** e famiglie, i cugini **Verderame** e rispettive famiglie.

La zia **Aida** e i cugini **Livio, Virginia** e **Mara Chiabotto** partecipano commossi.

Le famiglie **Finello** partecipano al dolore di Daniela e Guido.

Livio, Maddalena, Claudia Bonino partecipano con affetto.

Cristianamente è mancata

Giulia Accomasso ved. Raviola

Lo annunciano la figlia **Liliana** col marito **Nuccio Boccardo**, la nipote **Lorella** col marito **Beppe**, la sorella **Silvia**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 10,30 parrocchie di Castiglione (Frazione Asti), partenza da Torino via Ventimiglia 160 ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1990.

E' mancata

Elvina Seymandi ved. Valpreda

La piangono: il figlio **Piero**, la nuora **Annamaria**, i nipoti **Franco** e **Alessandra** con il marito **Gian Carlo**, la sorella, il fratello, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr. ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 9 luglio 1990.

Cristianamente è mancata

Caterina Varetto ved. Ubertone

Lo annuncia il figlio **Carlo**. I funerali avranno luogo mercoledì 11 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Barbara Torino via Perrone 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1990.

Sono vicini a Carlo con l'affetto di sempre gli amici:
Sara Acquarone
Luigi De Venditiis
Franco e **Giovanni Ferrarone**
Rosemarie, Riccardo e **Sara Venturati**
Silvia, Ugo e **Francesca Borile.**

E' mancato

Carlo Rabezzana (Felicin)

anziano FIAT

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, il fratello **Luigi**, la sorella **Carmelina**, cognati, nipoti. Funerali in Tigliole d'Asti oggi alle ore 11.
— **Tigliole**, 10 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Dellacroce

Lo annunciano con dolore la moglie **Lucia** e il figlio **Piero**. Funerali martedì 10 ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe v. Bigieri 7.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

E' mancata

Teresa Ruella in Galanzino

La piangono il marito i figli con le rispettive famiglie. Funerali il giorno 10 luglio alle ore 9 presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Non fiori ma offerte a «Specchio dei tempi» lotta contro il cancro.
— **Torino**, 9 luglio 1990.

E' mancata

Zita Poma ved. Cornetto

L'annunciano i figli **Silvia, Roberto** e **Daniele**, nuora, generi, nipoti **Enrico, Giorgio** e **Massimiliano**. Funerali mercoledì 11 c.m. ore 10,30 partendo dall'abitazione.
— **Ceres**, 9 luglio 1990.

Dopo una vita di lavoro dedicata alla famiglia è improvvisamente mancato ai suoi cari

Valentino Degani

Lo annunciano moglie, figli e parenti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella parrocchia Santi Apostoli partendo dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 8 luglio 1990.

Munito dei conforti religiosi è cristianamente mancato

Giacomo Decio

Lo piangono i figli **Stefano** con **Mariuccia, Luigi** con **Luisella**, i nipoti **Alessandro, Federico** e **Roberta**; il fratello **Luigi** con **Rina**. Un particolare ringraziamento alla signora Alba Arlino per l'affettuosa assistenza prestata. Non fiori ma offerte a favore della ricerca contro i tumori. I funerali a Nocco il 10 luglio alle ore 11.
— **Nocco di Gignese**, 9 luglio 1990.

Carla, Carlo, Giancarlo, Fulvia, Anna Maria partecipano con affetto al dolore

Le famiglie **Mombelli** affettuosamente partecipano al dolore di Mariuccia e Stefano.

Giuseppe e **Andreina Ceresa** partecipano affettuosamente e sono vicini a Stefano, Luigi, Gigi.

Gioacchino e **Luisella, Costanzo** e **Anna Maria** sono vicini a Stefano e Mariuccia con affetto.

Elisabetta, Mario e **Norberto** abbracciano commossi lo zio Stefano.

Le famiglie **Orecchia** partecipano al dolore di Stefano e Mariuccia.

La famiglia **Bertoldi** sentitamente partecipa.

Partecipano commossi al dolore di Gigi e Stefano
Tullio Velleda De Muro
Alberto Franca Botti
Sandro Silvia Lorenzi
Sandro Michelanna Nicola
Ermanno Laura Pettiti
Giancarlo Giovanna Spelta
Tiziano Gabriella Terricini
Paolo Donatella Vigitello

Partecipano al lutto gli amici:
Porcino Amilton
Giuseppe Antonioli
Andrea Baronio
Giuseppe Basalmi
Domenico Berno
Aldo Ciocatto
Pasquale Di Rienzo
Francesco Galli
Giorgio Grillo
Giuseppe Lucchini
Arbiter Merzagora
Alberto Moretti
Laura Rienzo
Giuseppe Tozzi
Gianluigi Zanoletti

L'IVECO, Dirigenti e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Stefano Decio e dell'ing. Luigi Decio per la scomparsa del padre

sig. Giacomo Decio

— **Torino**, 10 luglio 1990.

Giorgio e **Rosalba Garuzzo** commossi sono vicini all'ing. Stefano Decio per la perdita del **PADRE**.

I **Colleghi** del **Comitato Direttivo IVECO** prendono parte al dolore dell'ing. Stefano Decio per la scomparsa del **PADRE**.

Le famiglie **Aragno, Manglamell, Mondo, Talpo** partecipano al dolore di Stefano e Mariuccia Decio per la morte del **PAPA'**

Cristianamente ci ha lasciati

Vittorio Olivetti

Addolorati lo piangono la sorella **Maria**, amici tutti. Funerali oggi, ore 11,45 nella parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 9 luglio 1990.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenica Audero

Agop e **Consiglio Direttivo**
Guido Trasso
Domenico Quirico
Ditta **Samarotto Snc**
Ditta **Samba Sas**
Famiglia **Rocca**
Ditta **Scordamaglia & Calderazzo**
Ditta **Ferro Giacomo**
Fratelli **Bertino Flelin**
Fratelli **Bruzzone**
Ditta Genua Snc
Carlo Ragis e **Caterina Giacobino**
Fratelli **Giusta Snc**
FV Effevi Srl
Giovanni Ramondo
Torino Frutta Sas
Famiglia **Nino Ravinetto.**
— **Torino**, 10 luglio 1990.

Famiglie **Giuseppe Alberto Candida Rolle** ricordano affettuosamente l'amico

Portigliatti Barbos Felice

Anziano FIAT

— **Villargrande**, 8 luglio 1990.

«Perché bontà e giustizia non siano solo vuote parole, ti prego dobbiamo credere e vivere».

E' mancato all'amore dei suoi cari

Esterino Cordera

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Emilia**, la figlia **Maria Teresa**, con il marito **Claudio Piacenza** e l'amatissimo nipote **Guido**, congiunti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì in Vignale Monferrato partendo alla ore 8,45 dall'ospedale Molinette, via Santena 5. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 8 luglio 1990.

Ciao nonno **ESTERINO**, da **Guido** un ultimo affettuoso abbraccio.

Pierluigi, Luisa, Patrizia, sono particolarmente vicini a Maria Teresa e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Guido Maria Bianca Paolo Piacenza partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e famiglia.

Domenico e **Tina Accornero**
Oreste e **Maddalena Accornero**
Maria Ester e **Gianni Piccolla**
Domenico e **Piersegola Cerrano**
sono affettuosamente vicini alla famiglia Cordera e Piacenza per la scomparsa del caro **ESTERINO**.

Elena e figli si associano al dolore di Emilia e Maria Teresa.

Bruno e **Anna Maria Rambaudi** partecipano commossi al dolore di Claudio e della signora Maria Teresa per la perdita del loro caro **CONGIUNTO**.

Aldo e **Licia Bianchi** prendono viva parte al lutto dell'ing. Piacenza e signora.

Franco e **Laura Rambaudi** si uniscono al dolore dell'ing. Piacenza e signora.

Sono vicini a Maria Teresa e Claudio gli amici
Giusi Piercarlo Andreoletti
Gianna Giorgio Crua
Franco Oana
Luisa Gianni Giglio
Gisella Gian Levi
Paola Dado Mondini

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Barbiso

anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna Maria Padovani**, fratelli, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 c.m. nella parrocchia S. Francesco al Campo partendo alle ore 9,30 dall'abitazione via Bruna 21. Il presente valga da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 luglio 1990.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ettore Ferazzi

Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Massimo** con **Annamaria** e la piccola **Elisa, Wally** con **Giuseppe**, il suocero **Isacco**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 luglio ore 13,30; partenza da ospedale Mallnatie ore 14,30 via Giacosa 2, Nichelino.
— **Nichelino**, 9 luglio 1990.

E' mancato

Ermenegildo Rosso

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Franca** e **Aldo**, i generi **Gaetano** e **Guido**, i nipoti **Sara, Daniela** e **Lisa**. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Palisciano

Ne danno annuncio, uniti nell'immenso dolore, la moglie **Bruna**, i figli **Gianni** e **Dario**, il papà, la mamma, i fratelli, le sorelle, i cognati ed i nipoti. Funerali mercoledì 11 ore 11,30 chiesa Gesù Cristo Signore, via Sciasca n. 8/3.
— **Torino**, 9 luglio 1990.

I cognati **Piero** e **Dory** ed i nipoti **Marco** e **Stefania** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amatissimo

Michele Palisciano

— **S. Mauro T.se**, 10 luglio 1990.

Irma, Sabrina, Ettore Carbonaro e la nonna **Maddalena**, vicini al dolore della famiglia, ricordano il carissimo

Michele Palisciano

— **Torino**, 13 luglio 1990.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Lamit** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Michele Palisciano

— **Torino**, 10 luglio 1990.

Le **dipendenti** della Ditta **Meina** con il **titolare** affettuosamente si stringono commossi alla cara collega Wanda Bignozzi e al marito per la scomparsa di

Massimo Bignozzi

— **Torino**, 9 luglio 1990.

Enzo Radicchio e **collaboratori** della **Radicchio WPT** partecipano al dolore di Roberto Camurati per la perdita della cara mamma

Margherita Camurati

— **Torino**, 9 luglio 1990.

Enzo Russo e **Collaboratori tutti** di **Orsana Italia** partecipano con tristezza al grave lutto che ha colpito l'amico Roberto per la scomparsa della sua cara mamma

Margherita Breccia Camurati

Partecipano al lutto:
Gianni Capone
Giuliana Stangalino
Vincenzo Torchi
Giuseppe Rovellini
Roberto Balbiolo
Angelo Sacco.
— **Pieve Ligure**, 9 luglio 1990.

Il **Presidente**, il **Direttore Generale**, i **Dipendenti**, gli **Agenti** ed i **Collaboratori tutti** della **Beecham Cosmetics e Fragrances Spa** partecipano al dolore del dottor Franco Camurati per la scomparsa della cara madre signora

Margherita Breccia

— **Milano**, 9 luglio 1990.

Presidente, Consiglio di **Amministrazione, Direttore Generale, Dirigenti, Funzionari, impiegati tutti**, delle **Compagnie Riunite** di **Assicurazione**, profondamente colpiti, si uniscono al dolore della famiglia per la morte del sig.

Pierluigi Petitti

— **Torino**, 9 luglio 1990.

Giuseppe Bianco ricordando il fedele **COLLABORATORE** ed **AMICO** partecipa addolorato con la famiglia al dolore di Luciana e Patrizia.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Vanna e **Ernesto Vigandi**
Silvio Loreggia e famiglia
Giovanni Camagna e famiglia
Maria e **Piero Zanota**
Emanuela Ventura e famiglia
Carla Morlondo e famiglia
Eberto Accornero
Italo Pujatti
Ornella e **Gino De Giorgis**
Piero Pelissero
Piero Volta
Juan Ponzetto
Costanza Birago
Luigi Carpinello
Rosanna e **Ugo Giovara**
Teodoro Manera
Elena e **Guido Pelissier**
Franco Cherasco
Massimiliano Fiorito
Francesco Bianco
Assunta e **Ugo De Fabianis**
Massimo Mezzo
Guido Fros
Gianni Giorio
Nino Fichera
Piero Sereno Regis
Maurizio Longa e famiglia
Vincenzo Giordano
Roberta Mercol
Fernanda Terro Genta
Comugni **Plazio**
Nono Calandri
Giuseppe Sala
Oreste Albin
Tulia e **Beppe Bolliero**
Anna Poni e consorte
Doriano Martelli
Marisa Cocillo
Alberto Tabacchetti
Angela Miraglio.

Il **Circolo Ricreativo** delle **Compagnie Riunite** di **Assicurazione** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Pietro Masini

vice presidente Lions Club Torino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Gemma**, la figlia **Grazia** con il marito **Franco Agliani**, i nipoti **Maurizio** e **Cinzia**, parenti tutti. I funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

Presidente, Consiglieri, Soci tutti del **Lions Club Torino Host** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

dr. Pietro Masini

— **Torino**, 10 luglio 1990.

Gli amici del **Lions Club Torino Host**
Ferruccio Araldi
Gastone Artom
Renzo e **Ninetta Avidano**
Guido Barba Navaretti
Daniele Bazzoni
Virgilio Benedetto
Edoardo e **Silvana Benedicenti**
Michele Bertero
Iucci e **Luigi Bianchetti**
Silvio Bizzarri
Domenico e **Aida Boschini**
Augusto Bot
Alberto Bulfa
Gualtiero Casalegno
Gualtiero Casalora
Pier Antonio Cornaglia
Dario Cravero
Domenico Di Gioia
Armando e **Franca Ferrero**
Attilio Ferrini
Mauro e **Anna Francavigilia**
Filippo Franchi
Ehrazia Galli
Ilva e **Luciano Ghio**
Gianfranco Grimaldi
Achille e **Elisa Judica Cordiglia**
Guglielmo e **Maria Luisa Lanza**
Marco Laudi
Bartolomeo Lingua
Roberto Malna
Carlo e **Carla Marotti**
Napoleone Maserioli
Piero Molino
Riccardo Novara
Giuliana e **Mario Pestarini**
Aldo Rapicavoli
Carlo Re
Giovanni Scagnelli
Silvano Scannarini
Teresa e **Eligio Scarrone**
Luigi Solari
Lorenzo e **Giannina Toppati Losa**
Emilio Zangelmi
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

dr. Pietro Masini

— **Torino**, 10 luglio 1990.

Improvvisamente è mancato

Armando Pelassa

anni 59

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Claudio** la nuora **Luisella**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 c.m. ore 10 nella parrocchia Madonna di Campagna, partendo da abitazione. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 8 luglio 1990.

Chiara, con mamma, papà e nonni, ricorda affettuosamente zio **ARMANDO**.

Comitolare ed i **dipendenti** della **Ditta F.I.R.I.** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Armando Pelassa

— **Torino**, 8 luglio 1990.

Vittorio De Marco partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Famiglia **Lorenzini** partecipa.

La Ditta **Bonacci Michele** unitamente alla **Lamborghini Calor SpA** partecipa commossa al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore le famiglie: **Rissone, Milano, Zuanelli, Roggero, Marchetti, Vigiani, Remondino, Francia, Bertassello.**

I cognati della famiglia **Venturino** con i familiari partecipano al dolore per la perdita del caro **ARMANDO**.

Maria e **Marcello Coggiola**
Elisa e **Mario Coggiola**
addolorati si uniscono al lutto della famiglia Pelassa.

Giovanni Sforzi famiglia, commossi, partecipano al dolore della famiglia Pelassa per la scomparsa del caro amico **ARMANDO**.

La famiglia **Cosretto** ed i **Dipendenti** della **Seals SpA** partecipano commossi al dolore della famiglia Pelassa.

Commossi partecipano al dolore:
Aldo Tarla
Emilio Ferro
Enrico Canepa

Biagio Maina (Gino)

Lo annunciano la moglie **Rina Cicerl**, congiunti e parenti tutti. Funerali in San Bartolomeo al Mare (Imperia) martedì 10 c.m. alle 11 nella vecchia parrocchia ed in Poirino (Torino) alle ore 16 nella parrocchia di Santa Maria Maggiore.
— **San Bartolomeo**, 8 luglio 1990.

Titolari e **Dipendenti** della **Ditta M.A.M.** ricordano con affetto il loro socio fondatore

Biagio Maina

— **Venaria**, 10 luglio 1990.

Condomini e **inquilini** di **via Vico 13** prendono parte al lutto per la scomparsa della signora

Maria Tortello Baima

— **Torino**, 9 luglio 1990.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Teresa Spadaro

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

Bartolomeo Accoral, nell'impossibilità di farlo direttamente, ringrazia quanti hanno partecipato al suo lutto per la perdita della moglie

Maria

Un particolare ringraziamento ai coinquilini di Lungopo Antonelli 181/183 che hanno ricordato la Scomparsa con un'offerta alla sottoscrizione de La Stampa per la lotta al tumori.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

ANNIVERSARI

1987 — 1990

Silvana Finotto in Corazza

ricordandoti sempre, **Mario, Andrea, Luca.**

1982 — 1990

geom. Antonio Armando

Luciana Pozzigliani ricorda il suo tanto amato figlio.

1979 — 1990

dott.ssa Noemi Gabrielli

Con affetto **Pina.**

1989 — 1990

Marisa Tirenti in Godone

La tua presenza è viva in noi. Ti ricordiamo con infinito rimpianto. marito, figlio e i tuoi cari.

1958 — 1990

Alberto Vercellone

Carla con tanto affetto e infinito rimpianto.

17 Tamuz 5739 — 17 Tamuz 5750

Jo Cohen

Ogni giorno sei nel nostro pensiero con immutato rimpianto, **Mariuccia** e figlie. Funzione Tempio Israelitico ore 10.

1887 — 1990

geom. Gino Alcide

Ti ricordiamo con l'affetto vivo di sempre. S. Messe mercoledì 11 luglio ore 9 nella Cattedrale di S. Donato in Pinerolo.

1963 — 1990

Emanuela Di Gregorio

Il vuoto che hai lasciato è incolmabile. Santa Messa mercoledì 11 ore 9,30 parrocchia Ascensione via Pinchia.

1958 — 1990

Emanuela Di Gregorio

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

Nel 1° anniversario della morte della
DIRETTRICE

Lina Prosa

Le educatrici Apostole dell'**Opera di Nostra Signora Universale** con profondo affetto e riconoscenza la ricordano nella concelebrazione Eucaristica il 10 luglio 1990 ore 17, via San Francesco da Paola, 42.
— **Torino**, 10 luglio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Conserva questo annuncio Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

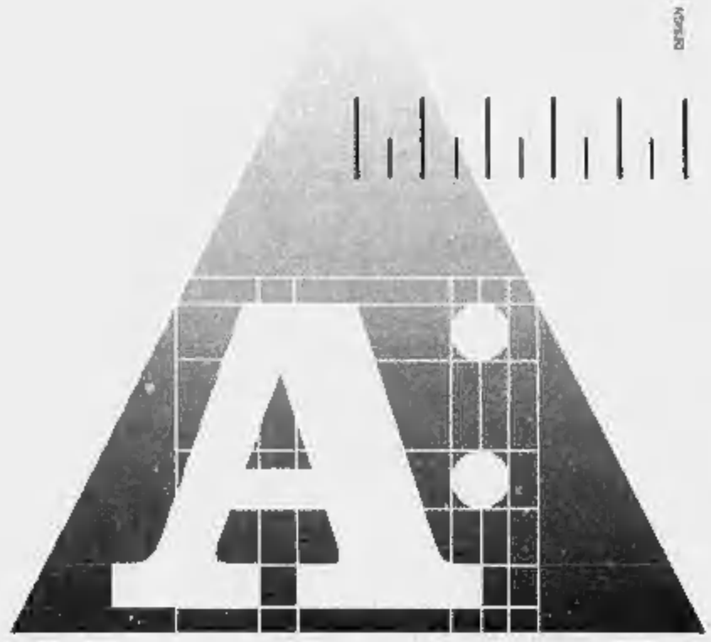
Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

L'Ansa per tutti.

Per accedere al sistema **Ansaservice** contattare la Divisione Commerciale
Telefoni: (06)6774642/5
Telefax: (06) 6774555

Ansaservice è l'evoluzione naturale del modo di ricevere l'informazione dell'Ansa, aggiornata all'ultimo minuto. Sul tavolo di tutti, notizie in tempo reale; basta un telefono e un Personal Computer per accedere a tutte le notizie trasmesse dall'Ansa negli ultimi sette giorni e ricevere quelle che servono per la propria attività professionale. **Ansaservice** è frutto di una ricerca finalizzata al futuro, affinché la gestione dell'informazione sia disponibile a chiunque, nel segno dell'innovazione e del cambiamento continuo. Con **Ansaservice** si moltiplicano le vie dell'accesso all'informazione.



ANSASERVICE

agenzia **ANSA**
IL VANTAGGIO DI SAPERE PRIMA.

Giulio Einaudi in tribunale per i dissesti finanziari dell'editrice

Einaudi: ora il sindacato promette «lotta dura»

Il «giallo» dell'editrice

Nel «giallo» di via Biancamano i fornitori lamentano forti ritardi nei pagamenti e da settembre dovranno «far capo a Milano». I correttori contrari a costituirsi in cooperativa

I dirigenti di via Biancamano buttano acqua sul fuoco. I quotidiani torinesi del mattino pubblicano le loro dichiarazioni tranquillizzanti che confermano quella che già ieri «Stampa Sera» aveva annunciato sarebbe stata la posizione della casa editrice: trasferimenti a Milano limitati allo stretto indispensabile, nella logica di razionalizzare il lavoro tecnico, continuità della linea editoriale e della presenza torinese. Ma le polemiche non si sono placate; per la redattrice che avrebbe dovuto seguire la realizzazione del *Vocabolario della lingua italiana* di Gian Luigi Beccaria (confermata la rinuncia all'opera, al suo posto si pubblicherà, nel '92, il più specialistico *Dizionario di linguistica*), è stata trovata un'altra sistemazione all'interno della casa editrice. I correttori di redazione fanno sapere di non essere per nulla favorevoli alla richiesta della proprietà, che vorrebbe che i lavoratori (37 compresi i cassintegrati) di questo ufficio cruciale in una casa editrice che dedica alla preparazione del manoscritto e alla revisione delle bozze lunghe, amorevoli cure, si dimettessero o costituissero una cooperativa esterna. Infine il sindacato annuncia battaglia dura contro il trasferimento a Milano della segretaria dell'ufficio tecnico, che è delegata di reparto. «*Se sarà il caso ricorreremo alla magistratura* — fa sapere il consiglio d'azienda —, *i trasferimenti violano le intese e sono espressamente esclusi dalle lettere di assunzione*». Ma per Lucia Lubrano, che vive con la madre di 84 anni praticamente cieca, dopo le polemiche seguite alle anticipazioni, la proprietà potrebbe rivelarsi disponibile a ritirare il provvedimento senza che si arrivi alla Pretura.

Tutto chiarito, dunque? Non si direbbe: nel giallo di via Biancamano già si apre il capitolo degli amministrativi (i fornitori esterni, che già lamentavano forti slittamenti nei pagamenti, hanno ricevuto una lettera in cui li si informa che dovranno far capo a Milano), mentre si coglie qualcosa di indefinibile, difficile da qualificare come «chiacchiericcio». Limpido, elegante, autorevole è sceso in campo Giulio Carlo Argan che ha presieduto la [illegible] editrice in questi anni travagliati e ora mantiene il titolo di presidente onorario. Ieri pomeriggio ha rilasciato a «Stampa Sera» una dichiarazione sulla quale si spreccheranno le interpretazioni: «*Io mi sono sempre considerato il vicario di Giulio Einaudi, e sono stato felice di cedergli il posto che gli compete, alla presidenza della sua casa editrice, che mai come ora ha bisogno di essere sostenuta e guidata da lui. L'editrice deve mantenere il suo carattere e la sua autonomia in una situazione complessa, forse per certi aspetti più difficile di quella in cui è nata. Il marchio dello Struzzo chiede e merita rispetto. L'Electa e la Mondadori ne sono ben consapevoli, con loro c'è sempre stato un rapporto di grande correttezza*».

Giulio Carlo Argan: «L'azienda mantenga la sua autonomia e io lascio il posto a Giulio Einaudi perché ora c'è bisogno di lui»

La casa dello Struzzo nacque in anni poco buoni (1933), nei piccoli locali di via Arcivescovado, dove avevano lavorato Gramsci e Gobetti, e i «ragazzi dell'Einaudi» fondavano con la loro casa editrice un progetto di lungo respiro, subito inviso al fascismo.

«*Ma non è il prestigio o la tradizione culturale dell'Einaudi che secondo voi è messa pesantemente in discussione* — dicono il consiglio d'azienda — *siamo proprio noi i primi a rallegrarci del ritorno di Giulio a pieno titolo. La sua presenza è una garanzia, però nel nome di Gramsci e di Gobetti si ripete un equivoco. Il rapporto tra la città e la cultura non può essere solo un fatto di élite. Questa città è una grande fucina di idee, ma poi il luogo dove queste diventano prodotto è altrove. Non ci può bastare che i libri vengano progettati a Torino, vorremmo che fossero anche realizzati qui. La cultura del libro è anche posti di lavoro, anche capacità artigiana, anche la bravura di quei tecnici contesi sul mercato formatisi in Einaudi e nelle ditte torinesi che per l'Einaudi lavorano*».

Beppe Ferrero

DOPO LA CHIUSURA DI IERI IN CORSO SOMMEILLER

Cavalcavia assediati dalle auto

Traffico in tilt stamane sui ponti dei corsi Dante e Bramante

Ore 9: a passo d'uomo sul cavalcavia di corso Bramante, senza vigili

Secondo giorno di caos, ingorghi e code per la chiusura del cavalcavia di corso Sommeiller. Le code più lunghe sono avvenute, come già ieri, sul cavalcavia di corso Dante coinvolgendo anche gli incroci di via Nizza e via Madama Cristina da un lato e corso Turati dall'altro. Mentre il cavalcavia delle Molinette, su cui si riversa la maggior parte degli automobilisti che non possono transitare sul sovrappasso di [illegible] Sommeiller, dispone di tre corsie di marcia, quello di corso Dante ha una sola corsia. L'imbuto è diventato insomma ancora più stretto ed i vigili urbani hanno avuto il loro bel daffare sin dopo le nove per dipanare la matassa.

La situazione è migliore solo nel sottopasso di corso Giambone, anche perché sono pochi i guidatori che per evitare gli ingorghi si sono spinti a quasi due chilometri dal centro.

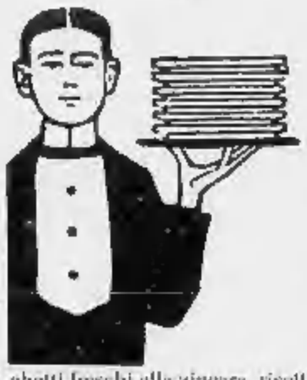
Traffico caotico anche davanti a Porta Nuova. Non rimane dunque che aspettare l'arrivo delle vacanze, quando la maggior parte dei veicoli dovrebbero sparire dalla città per la chiusura delle fabbriche e la sospensione dell'attività commerciale.

STASERA A CENA *di Anna Maria*

La zuppa di pesce e pasta alla zingara

LA GIARA. Via Borgo 15 - Tel. 447.2797. Chiuso lunedì.

Un piccolo ristorante a conduzione familiare, molto curato con tavoli con allegri tovagliati, bicchieri a calice, fiori freschi, il tutto all'insegna del massimo ordine e pulizia. In cucina Armando Palmese prepara personalmente le varie specialità di una cucina di linea classica in cui si alternano piatti di carne a piatti di pesce, molta selvaggina ed ora, in stagione, molti funghi. Il servizio in sala è curato dalla simpaticissima signora Giovanna, che con il suo dolce sorriso riesce a mettere subito il cliente a suo agio. Un posto simpatico dunque con una rilassante atmosfera famigliare adatta per gustare in tranquillità un'ottima cucina. In menù: spiedino di cozze, insalatina di mare, insalata di gamberetti, antipasti assortiti al carrello, pappa reale alla ciociara, le tagliatelle alla Giara, spaghetti alle vongole veraci, spaghetti freschi alla zingara, risotti di mare, zuppa di pesce su prenotazione, salmone fresco al peperosa, pesce spada alla livornese, il fritto misto, pesce al cartoccio o al sale, portafoglio gratinato, costato o filetti. Tra i dolci della casa lo strudel, la torta di fichi, la zuppa inglese, la panna cotta. Vini toscani e piemontesi, prezzo medio, vini compresi: 25/35 mila.



UN ARRESTO

Lite in famiglia fa scoprire la droga

E' stata una brutta idea minacciare (*«Non farti più vedere, guai a te se t'importuni ancora»*) l'ex fidanzato della figlia. Quando la polizia è intervenuta ha scoperto che nell'alloggio della «famiglia» offesa e risentita per la «questione d'onore» c'era persino una minicentrale per lo spaccio della droga.

La vicenda è di ieri sera: Andrea Piraina, 19 anni, sta rientrando a casa verso le dieci e trenta, in via San Donato 32. Quando entra nel portone si prende un bello spavento, c'è un uomo che l'aspetta e che per prima cosa gli punta un pistolone sotto il naso. Il tizio sussurra con fare inequivocabile: «*Cristina deve scordarselo. Non è per te, capito? Sparisci per sempre*».

Il ragazzo corre in casa e telefona subito alla polizia. Spiega che era uscito per qualche tempo con Cristina, 16 anni, figlia di Antonietta Schiavone, 36 anni, via Avori 2. La donna ha un amico, Giovanni Gennaro, 28 anni, corso Novara 33, che il ragazzo conosce perfettamente. E' stato proprio costui a puntargli la pistola nell'androne. Il giovane tra l'altro, prima di scappare nel suo alloggio, ha fatto in tempo a vedere andare via assieme alle due donne, su una Golf verde che attendeva posteggiata a pochi metri dal portone.

La polizia manda una volante nell'alloggio di Antonietta Schiavone, gli agenti trovano le donne e l'uomo e naturalmente cominciano a cercare la pistola. Non solo trovano l'arma, una perfetta imitazione del modello P 38, ma anche 10 grammi di eroina, lattosio e tutto quel che occorre per tagliare la droga.

Per Antonietta Schiavone, visto che l'alloggio è suo, scatta l'arresto per detenzione di stupefacenti, l'uomo invece dovrà rispondere di minacce non appena Andrea Piraina andrà a fare denuncia.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE
CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. (c. V. Emanuele 63): sono aperte le iscrizioni all'a.s. 90/91. Informazioni e prenotazioni tel. 518.184 - 535.816.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX (nuovo numero) 6521500

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-688062
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

AGENZIA RALLY
di Frazzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.
La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTA'
unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!
U.i.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

CORRADO
calzature giovani
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI fino al 50%
Piazza Castello 3
Via Garibaldi 22
Piazza Sabotino 6
Corso Cosenza 40
corso Giulio Cesare 58 (ang. c.so Novara)
TORINO

CITROËN AX SPARA A ZERO SUGLI INTERESSI DI 8.000.000

Scegliete una delle 13 versioni della Citroën AX, benzina e diesel, da 45 a 85 CV, e sarete sicuri di aver fatto centro. Viaggerete comodi con la 5 porte che vince il record di abitabilità nella sua categoria. Proverete l'ebbrezza delle grandi prestazioni della sorprendente AX GT, 1360 cc da 85 CV, versione 3 o 5 porte. Vivrete l'avventura degli spazi aperti con il tettuccio apribile di serie della AX K-Way.

I più raffinati apprezzeranno l'esclusiva 11 TRE Vip, una vera limousine.

I NOSTRI FINANZIAMENTI

8.000.000 senza interessi in 15 rate da L. 534.000

— *oppure* —

8.000.000 al tasso fisso annuo del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%, in 48 rate da L. 207.000

Le offerte sono valide fino alla fine del mese

Chi ha grandi mire anche nel prezzo può usufruire degli straordinari finanziamenti di Citroën Finanziaria: 8.000.000* a zero interessi, in 15 rate da L. 534.000 oppure 8.000.000* in 48 rate da L. 207.000, al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%.

I Concessionari Citroën sono pronti per illustrarvi altre interessanti formule finanziarie ugualmente convenienti. Infatti, anche per chi paga in contanti sono previste delle grandissime facilitazioni.

Le straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Approfittatene subito: la vostra AX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

AX: prezzo a partire da L. 9.797.000 IVA inclusa

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

Citroën sceglie TOTAL — Listino in vigore al 2/4/90.

SCEGLIETE LA VOSTRA ZONA.

3° ANELLO

1	Tribuna Vip	3.000.000*
2	Tribuna ovest	1.600.000
3	Tribuna centrale est	1.500.000
4	Tribuna laterale est	1.000.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

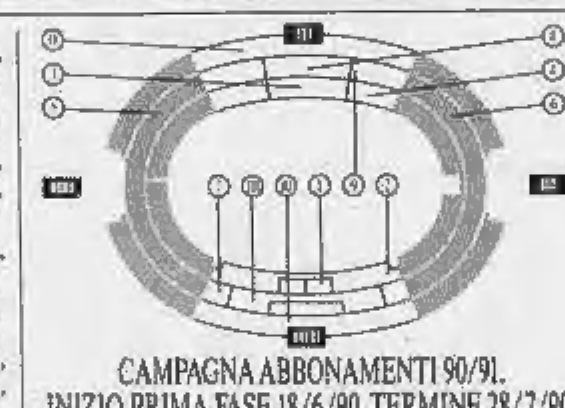
2° ANELLO

10	Tribuna Vip	1.800.000*
2	Tribuna ovest	1.600.000
3	Tribuna centrale est	1.000.000
4	Tribuna laterale est	1.000.000
5	Trib. nord Maratona	250.000*
6	Tribuna sud Scirea	260.000*

1° ANELLO

10	Tribuna ovest	600.000
11	Tribuna est	600.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

BANCA CRT



CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91.
INIZIO PRIMA FASE 18/6/90. TERMINE 28/7/90.

■ Dal 18 giugno al 10 luglio 1990, presso la Juventus F.C. S.p.A. (Piazza Crimea 1, Torino), i vecchi abbonati potranno esercitare il loro diritto di prelazione, presentando all'atto della sottoscrizione la tessera dello scorso campionato. ■ I nuovi abbonati potranno prenotare il settore desiderato dall'11 luglio 1990. ■ La consegna degli abbonamenti avverrà dal 22 agosto. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotto tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari.
■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

Kappa

Abbonamento Juventus F.C. 90/91
Domeniche spese bene.

upim prima passo alla upim prima passo alla upim

FRETTE
FIERA D'ESTATE

dal 30 giugno al 28 luglio
SCONTI
dal 10% al 40%

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

PROPOSTE

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 60%
MONCALIERI Via S. Martino, 19 · Via S. Martino, 22

Aut. Legge 80

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

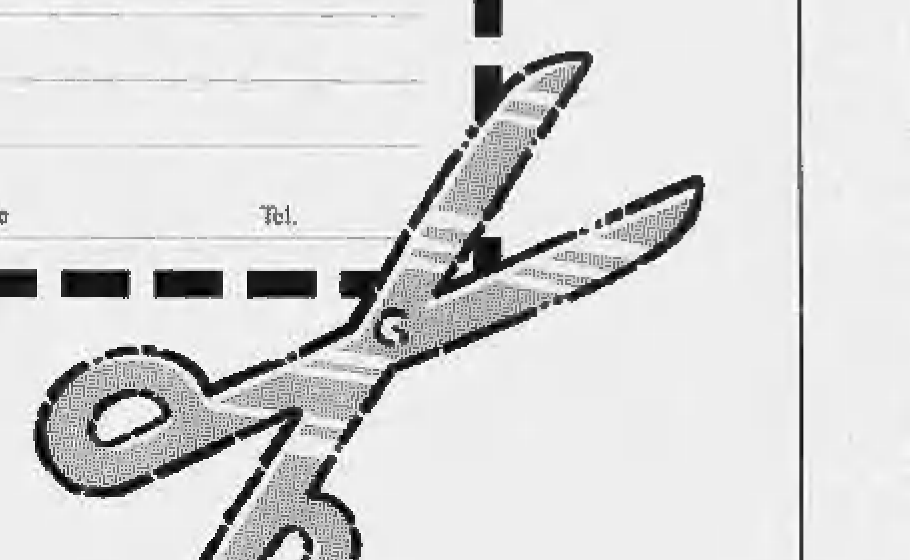
- Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data ______

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

______
______
______
______

Nome ______ Cognome ______ Tel. ______



affare fatto
Il giornale degli affari quotidiani.

STAMPASERA

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*

VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La vasta cupola anticiclonica sovrasta il bacino del Mediterraneo ed in parte l'Europa Occidentale determinando un campo di pressioni livellato che danno luogo a condizioni di bel tempo. Un debole cedimento sul settore centro-orientale della displuviale alpina, ad opera di una depressione in transito sulla Germania verso i Balcani, potrà creare condizioni di instabilità sul Settentrione d'Italia.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da sereno a poco nuvoloso su tutta la regione ad inizio di mattino mentre la nuvolosità potrà subire un incremento durante il corso della giornata, specie sui rilievi alpini e prealpini dove formazioni cumuliformi termoconvettivo potranno dare origine a locali ed isolati temporali.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime con aumenti localizzati nella zona pianeggiante.
VENTI E MARI. Deboli variabili provenienti da Ovest-Nord-Ovest con mari da poco mossi a localmente mossi.
TENDENZA DOMANI. La condizioni di instabilità create dalle perturbazioni in transito e ridosso della displuviale alpina determinano un cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da Nord-Ovest. Mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

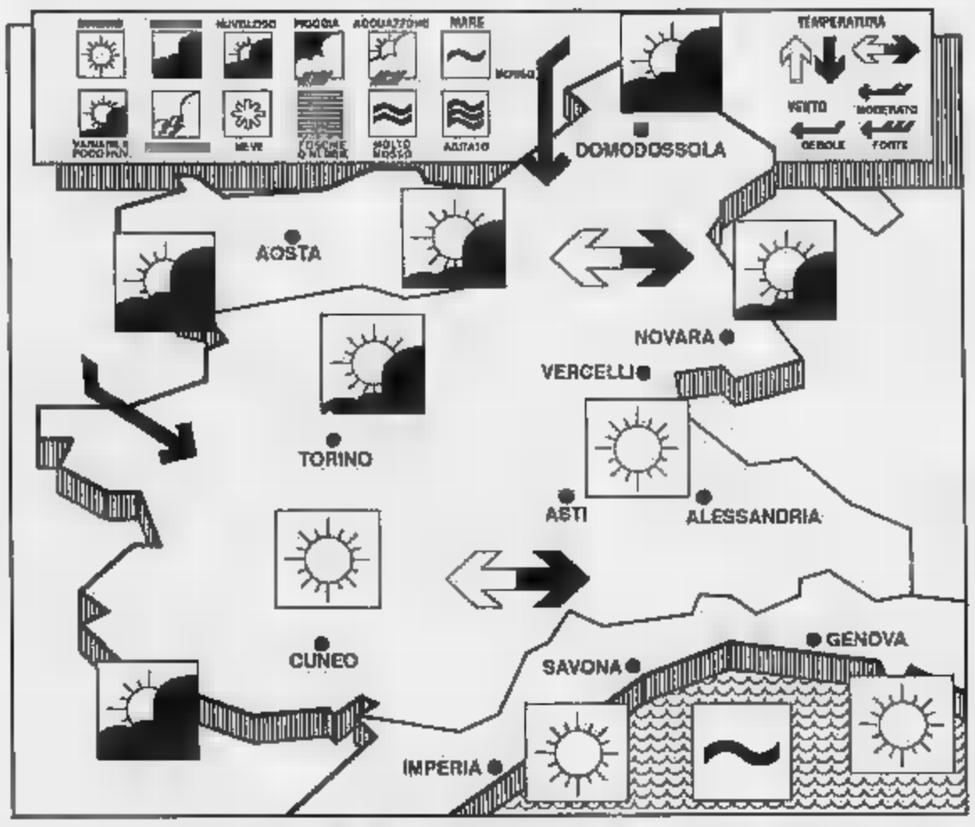
Torino	22	Novara	18
Alessandria	23	Aosta	19
Asti	21	Genova	20
Cuneo		Savona	22
Vercelli	22	Imperia	23

MINIME E MASSIME DI ... IN ITALIA...

Bolzano	14	31	Torino	16	27	Trieste	19	27
Venezia	17	26	Milano	16	30	Bologna	18	32
Firenze	18	34		16	30	Ancona	15	30
Perugia		32	Pescara	15	29	L'Aquila	12	
Roma	17	30	Campobasso	17	27	Bari	18	27
Napoli	18	32	Potenza	15	26	S.M. Leuca	21	28
R. Calabria	23	30	Vercha	17	32	Palermo	23	29
Catania	20	32	Alghero	15	28	Cagliari	17	28

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	17	nuvoloso	Lisbona	22	33	sereno
Atene	23	32	variabile	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	25	33		Los Angeles	19	23	nuvoloso
Berlino	11	21	nuvoloso	Madrid	20	37	sereno
Bruxelles	11	21	nuvoloso	Montreal	9	21	nuvoloso
Buenos Aires	13	18	pioggia	Mosca	13	31	sereno
Copenaghen	14	18	nuvoloso	New York	19	27	sereno
Francoforte	—	—	np	Parigi	—	—	np
Gerusalemme	17		sereno	Pechino	21	33	sereno
Ginevra	11		sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Helsinki	12	19	sereno	Varsavia	8	22	sereno
Il Cairo	25	37	sereno	Vienna	17	25	nuvoloso



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Meglio non prendere decisioni e parlare poco, almeno fino a mezzogiorno, per evitare errori di cui ci potrebbe pentire. Durante il la sera, uno stato d'animo migliore permette di agire con deciso buon senso e appagare qualche aspirazione.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Dopo una mattinata poco soddisfacente, qualche piacevole novità restituisce il buon umore. Così diventa più semplice cogliere e sfruttare qualche buona occasione per farsi valere, o piccola fortuna. Probabile varo di nuove iniziative.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Agire prima di mezzogiorno significa fare centro e realizzare qualche aspirazione. Poi l'umore cambia e il dialogo con il prossimo diventa difficile. È ben vero che continua la fortuna in amore, ma ai Gemelli non basta per sentirsi appagati.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Eccessiva emotività al risveglio e per molte ore, dopo un sogno agitato e falsamente premonitore. Verso mezzogiorno, qualcuno o qualcosa regala al Cancro una maggiore sicurezza in se stesso. Ne derivano piccole e grandi fortune.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Decisioni sbagliate durante le del mattino, con il pericolo di confondere la forza decisionale con l'aggressività arrogante. Dopo mezzogiorno le sono più chiare e la fortuna diventa facile, soprattutto ascoltando i consigli del partner, o di un Gemelli.

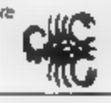
VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Belle novità, in mattinata, che comportano positive quanto rapide ristrutturazioni sul lavoro. Anche nuove imprese di successo e lungo termine devono essere vagliate. Verso sera, riemergono i problemi sentimentali che appaiono insolubili e rendono tristi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

mattinata, a fare esattamente che desiderate, anche per ciò riguarda il campo sentimentale e vi in armonia con voi stessi e con gli altri. Dal pomeriggio in poi, qualcuno cercherà di intromettersi e di cacciarvi guai.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre



Qualche elucubrazione risveglio e durante le prime ore della giornata, . Poi la fortuna diventa così e piacevole in tutto, da spazzare via qualsiasi dubbio. Serata appagante in compagnia di interlocutori validi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Lo spirito di iniziativa viene gestito in maniera ottimale per ciò che riguarda la professione e le attività collaterali. Ma in amore bisogna essere meno franchi e impulsivi: per chiarire i malintesi con il partner, e per fare nuove conquiste, occorre tatto.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Possibili complicazioni dovute a pettegolezzi e probabile perdita di denaro. La tensione nervosa che ne deriva provoca errori e giudizio è di conseguenza comportamento. Fate scelte la cautela, non sbagliare.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Giornata che incomincia bene e finisce benissimo. Anche le azioni più aggressive vengono gestite con molta eleganza e la fortuna si lascia catturare in tutti i campi. In primo piano, però, continua ad corrisposto.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Il risveglio malinconico, perché la in amore sembra aggravarsi. Poi, mille altre soddisfazioni coinvolgono i Pesci, che sanno agire nel modo giusto per istinto e quindi riescono a trarre vantaggi anche dalle situazioni eventualmente negative.

GRAFOLOGIA

a cura di Anna Maria Carena Acino

Ecco, bisogna farsi coraggio per camminare verso il futuro

Rispondo con certo ritardo alla richiesta di analisi della signora Franca che mi ha fornito ampio materiale di indagine e di informazione e, forse proprio per questo, mi ha indotto a riflettere piuttosto a lungo sulla sua situazione psicologica e a dedicarle uno spazio meritevole della sua fiducia nei lumi della grafologia. Mi è stata molto utile la scrittura di dodici anni fa per iniziare a conoscerla e verificare in quale direzione è avvenuta la sua crescita personale.

Lo spazio di questo saggio grafico è piuttosto limitato da strette righe orizzontali e da margini ben definiti che riducono l'espansione della mano.

Ma è anche vero che essa si è adeguata all'angustia degli spazi e non ha tentato di sopraffarli o di ignorarli.

I fogli di raccolto preparati per l'analisi di cui diamo un saggio presentano una maggior libertà nella disposizione del tracciato sulla pagina, segno di una miglior disposizione a comunicare con l'ambiente e a occuparlo con maggior disinvoltura e determinazione.

Gli anni hanno indubbiamente favorito un'apertura all'esterno dovuta al consolidamento del nucleo della personalità e da una più matura consapevolezza di sé. Invece perdurano i segni di un'ipersensibilità che tende a sviluppare diffuso sbigottimento di fronte agli stimoli esterni e che incide negativamente sulla qualità della vita in quanto mortifica gli slanci e riduce l'ambito dello scelte e delle possibilità di espansione e di autorealizzazione. Ne consegue una tendenza al pessimismo, alla rassegnazione, alla rinuncia, che le fanno la sola soddisfazione del compimento dei doveri. E come se cercasse la conferma che non può esistere un'alternativa a questo modo di essere, quasi non avesse diritto alla felicità, quale che sia o possa essere in questa realtà della quale tutti dobbiamo tener conto. Lei è appena fuori dalle illusioni della prima giovinezza ma ancora dentro quell'arco di anni in cui si può e si deve sognare e cercare le occasioni in cui rinnovarsi e riprendere il cammino con grande entusiasmo verso mete che ci permettono di fare esperienze nuove, di misurarci in imprese, piccole e grandi che siano, in cui esprimere il meglio dei propri talenti e delle potenzialità intellettive e affettive.

Mi permetto di essere così esplicita nei suoi confronti per aiutarla a rinnovare progressivamente il suo atteggiamento limitativo verso se stessa. La consiglio di avvicinare gente ottimista, serena, che cerca nella vita anche il piacere di soddisfare qualche sogno, qualche vanità, qualche aspirazione a evadere dalla monotonia del tempo scandito secondo ritmi precordinati e spesso stressanti. Un po' di sano egoismo fa bene e cura molti mali psichici. Non soltanto per noi per costruire gli altri le più affascinanti occasioni di divenire, di progettare, di guardare avanti con tutto il coraggio e l'audacia possibili. La signora Franca può permettersi questi progetti per il futuro essendo molto dotata di chiarezza di idee, di capacità di programmarsi e di procedere coerentemente alla realizzazione dei suoi propositi. Ha soltanto paura, paura di vivere, di buttarsi, di trasgredire a se stessa e di scoperto per misurarsi in nuove esperienze. Di qui il suo ripiegamento su se stessa, il suo rinunciare prima di aver osato un cambiamento verso una diversa impostazione di vita.

Forse chi mi legge potrebbe pensare che non ho il dovuto rispetto per le scelte meno ambiziose e che tendo a spingere chi mi si rivolge a traguardi difficili e impegnativi, che non sempre sono accettabili o rispondenti alle aspirazioni autentiche degli interessati. Ma ritengo che sia sempre più produttivo guidare le persone capaci, o in ciò da poter anzi cambiare molto della loro vita, verso una mobilitazione di energie e indicare la possibilità di dirigerle creativamente e coraggiosamente verso prospettive di proficuo cambiamento.

Quanto all'atteggiamento pessimistico, mi rendo conto che non è facile intervenire. Di fronte a situazioni "chiuse", senza apparenti vie di scampo, parlare di fiducia nella vita potrebbe ingenerare rifiuti e irritazioni nella persona più frustrata, contraria a ogni forma di intervento esterno non sollecitato.

Esiste, poi, un pessimismo come filosofia che dà alla vita un senso più o meno negativo e dinamico: ci vuole un pessimismo anche più profondo che si identifica con la tentazione al suicidio.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che analizzati sotto gli aspetti che volta in volta presentati. Per un'analisi, occorre scrivere fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - Marenco 32 - 10126 Torino.

Non discutiamo di queste diverse espressioni del pessimismo e limitiamoci a interpretare quello della signora Franco che rivela nella scrittura il timore di essere se stessa, un profondo disagio interiore per conflittualità non risolte, o può e deve essere aiutata a uscire da questo blocco che impedisce l'emergere di forze vitali da disperdere. L'interpretazione della scrittura si proporre non come arido elenco di pregi e difetti, come molti si aspettano per avere conferma di ciò che già sanno di sé e apprezzare — o disprezzare — l'analisi grafologica, ma un'occasione di prendere coscienza di e dei propri limiti per superarli e migliorarsi.
(Indagare nel segreto del mondo personale altrui serve a questo e a far capire come uscire da certi ingorghi difficili, da certe paludi che potrebbero sommergere se si sapesse come uscirne e riprendere il cammino interrotto).

Anna Maria Carena Acino

SPORT

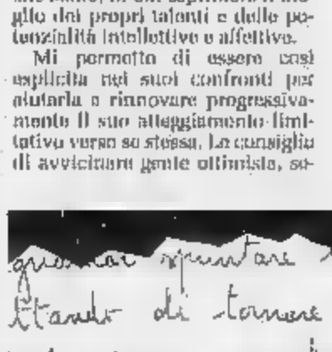
Biella, il torneo tennis-scacchi con i «grandi» come Karpov

E tutto pronto al circolo I faggi di Biella per ospitare il Trofeo internazionale a coppie di tennis-scacchi Città di Biella che vedrà impegnati, da giovedì a domenica prossimi, gli campioni del mondo Anatoly Karpov, Boris Spassky ed il g. m. svedese Ulf Andersson accoppiati, come vuole l'inedita formula della manifestazione, al cecoslovacco Tomas Smid, allo svedese Erik Lundqvist ed all'australiano Martin Mulligan.

Il perché di questo torneo a coppie, che vi abbiamo già illustrato precedentemente, viene indicato dai promotori nella simpatia complementare esistente tra queste due attività sportive, quale emerge dalle dichiarazioni dello stesso Karpov, che nel tennis riesce a scaricare le tensioni accumulate studiando per ore ed ore combinazioni scacchistiche, e di Tomas Smid, vincitore di 52 Grand Prix di doppio, il quale dice di giocare a scacchi proprio per preparare la sua mente alla concentrazione necessaria nella partita di tennis.

Come dire che non si debbono esaurire le proprie possibilità in una sola attività.

Se il torneo tennis-scacchi può contare su un forte richiamo, anche di tipo mondano considerato la statura internazionale dei personaggi coinvolti, sul piano agonistico il momento clou del programma scacchistico biellese sarà offerto dalla finale, in programma il 14 e 15 luglio sempre al tennis club I faggi, del terzo campionato italiano under 16 che vedrà impegnati circa 200 ragazzi provenienti da tutta Italia e selezionati da 140 tornei locali che hanno raccolto complessivamente l'adesione di oltre 300 giovani.



In pullo vi sono i titoli di campione italiano sia maschile che femminile nelle tre fasce di età: pulcini (under 11), cadetti (under 14) e juniores (under 16).

Al migliore dei minicampioni si apriranno le porte del campionato mondiale dei giovani e del campionato italiano assoluto 1991.

La partita. Tra i vincitori del grande Open Città di Mosca, insieme all'inglese Speelman, ed ai connazionali russi Gurevich e Borovc, troviamo a 7 punti Khalifman e Azmaiparashvili, due giocatori poco noti in Occidente ma dei quali si sentirà parlare molto nella prossima Coppa del Mondo. Di entrambi vi proponiamo una partita vittoriosa. **Khalifman-Nikolic:** 1. e4, e6 2. f4, d5 3. Cc3, Ab4 4. e5, c5 5. a3, Axc3+ 6. bxc3, Cc7 7. Dg4, 0-0 , Ad3, Cb6 9. Dh5, Cf5 10. Cf3, h6 11. g4, c4 12. gxf5, cxd3 13. Tg1, axf5 14. Ah6, Tf7 15. Rd2, Ae6 **(vedere diagramma)** 16. Axg7, Txg7 17. Txg7+, Rxg7 18. Tg1. Il Nero abbandona.

Holuk-Azmaiparashvili: 1. d4, d6 2. Cf3, g6 3. g3, Ag7 4. Ag2, Cbd7 5. c4, e5 6. Cc3, Ce7 7. 0-0, 0-0 8. e4, exd4 9. Cxd4, Cc6 10. Cxc6, bxc6 11. De2, Df8 12. Cd1, Ae6 13. Ce3, Tfe8 14. Th1, De7 15. b4, Ab7 16. c5, a5 17. cxd6, cxd6 18. bxa5, Cc5 19. Td1, Tad8 20. Ae3, Ae8 21. Cc4, Cxe4 22. Te1, c5 23. Cxd6, Txd6 24. Axc5, De7 25. Dd4, Tde6 26. Ab6, De7 27. Db3, Cd2 26. Txe6, fxe6 . Bianco abbandona.

Alle spalle del quintetto vittorioso troviamo nella classifica finale, staccati di mezzo punto, ben giocatori: Beljovski, Portisch, Gelfand, Ivanchuk, De Firmian, Chandler e Polugaevsky.

Torneo internazionale Ulap di Forlì. La terza edizione della gara riservata a giocatori con Elo Fide e formula Open, slittata a causa dello svolgimento dei mondiali di calcio, si terrà dall'8 al 15 settembre prossimi nei consueti locali di Palazzo Albertini e potrà contare sulla presenza di numerosi giocatori di livello internazionale.

Parallelamente, dal 14 al 15 settembre, si terrà la seconda edizione del torneo Open Città di Forlì aperto a giocatori di tutti i livelli con turni di gioco e tempo di riflessione di 1 ora per partita. Per informazioni tel. al 054/34100.

Rinascono le Universiadi? L'anno prossimo potrebbe vedere il ritorno nel calendario Fsi del Campionato italiano per universitari, di cui si sono svolte solo 3 edizioni: la prima a Roma nel 1922, quindi a Reggio Emilia nel 1972 ed a Castiano Terme nel '76. Ad ospitare la gara sarebbe interessata Ferrara, la cui università compirà nel '91 il sesto centenario dalla fondazione.

Tornei in Svizzera. Per gli scacchisti già in vacanza segnaliamo due interessanti Open. Il primo si terrà ad Arosa da giovedì al 20 luglio in concomitanza con i vari campionati svizzeri. A Biel, dal 23 luglio al 3 agosto, si avrà il consueto summit scacchistico con il Fide grandi maestri, accompagnato da altre gare di durata più breve. Per informazioni tel. 032/534040.

Gioco per corrispondenza. Grazie ai risultati conseguiti nella quarta edizione della Coppa Italia, il piemontese Marco Venturino ha conquistato la seconda e definitiva norma di maestro internazionale per corrispondenza.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Penne ai peperoni

400 gr. penne rigate, 2 peperoni, 1 cipolla, 1 spicchio di aglio, 800 gr. pomodori pelati, 1 pezzetto di peperoncino rosso, sale, qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva.

Arrostire i peperoni sulla fiamma o cuocerli in forno, poi pelarli e tagliarli in striscioline. In una larga padella che dovrà poi contenere anche la pasta mettere a rosolare dolcemente in 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva la cipolla e l'aglio tritati, non appena saranno appassiti unire i peperoni a listerelle, girarli un attimo quindi aggiungere il passato di pomodoro, il pezzetto di peperoncino, e far cuocere per addensare per una decina di minuti. Nel frattempo cuocere la pasta in abbondante acqua bollente e salata, scolarla ancora bene al dente e versarla nella padella con il sugo. Saltarla per un attimo per far prendere bene il sapore del sugo e versarla sul piatto di servizio. Molto appetitosa e profumata questa pasta estiva.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre . Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

[redacted]

La difesa della ciuenda cioè del busson, della siepe di sambuco e di gratacui

Cara Stampasera, ti scrivo il Tistin dalla Comba della Crava Coriandola perché ho letto sul giornale che bisogna scrivere una cansone sull'ecologia e così si vince una mula e una fisarmonica e anche una tola da cinque chili di anciue. Magari è tardi per quel concorso, ma lo visto sul giornale solo l'altro giorno, dopo che avevo comprato un manigot al mercato e dopo che ho fato pranzo ho visto tutti quei disegni e le scritture e così mi è venuto in mente che faccio [redacted] tiritera. Non è ancora deciso come f[redacted] [redacted] poesia con le parole che [redacted] uguali alla fine, perché non sono tanto pratico per via che l'ultima volta che ho scritto una lettera era nel '35 quando ero andato a lavorare in Fransa e lì si stava alegri e si beveva il bon ven e allora ho scritto a mia mama che stavo bene e ero sempre ubriaco e così speravo di lei e di tutta la famiglia.

Comunque mi era venuto in mente che si poteva cantare «Oh che bella festa/quando si andava dietro le ciuende/a fare le marenda/col venticello della montagna/ e le tomatiche nella cavagna/e con la figlia del moliné/a ciulè». Ma il mio coscritto Ciaco che aveva il sale e tabacchi e è istruito per via che leggeva sempre l'almanacco, dice che non cè basta la rima e poi dovè l'ecologia? Eh l'ecologia te lo dico in dove è, è nella questione che [redacted] ci sono quasi più il ciuende, che sono le sciepi, cioè anche i busson, del sambuco, dei gratacui, e se non ci sono più le ciuende addio balle, so uno dove andare con la [redacted] si mette dietro il paracarro?

Va bene che io ormai sono [redacted] chio e ciau ciau ale fantasie, ma anche per fare un bisogno ci vogliono le ciuende, e questo qui è il problema delecologia. Comunque ti mando la cansun e se non [redacted] piace umen.

F. SO.

Un brivido [redacted] freddo, con l'immagine della battaglia delle arance sotto la neve, al carnevale di Ivrea nel 1983 (foto Alessandro Bosio)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas [redacted]; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ [redacted]
Croce Rossa 2482610
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.[redacted] Turati 62 [redacted]1
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spe[redacted] 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

[redacted] XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturna ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aiktai, v. Sacchi 502398
Ait, v. Statuper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 188 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 [redacted]
AIDS (13-17) [redacted] 1678-51061
[redacted] **amico** 3153131
Informagay [redacted]

PER [redacted] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani 708.[redacted], Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE [redacted] 4294, Aba 953.0432, AEL 749.3526, [redacted], Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, [redacted] Girolamo 786.831, Vrume 579.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ [redacted]
Lipu, v. Livorno 18 497051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [redacted]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396398
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue [redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 [redacted]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Balliore [redacted]/b [redacted]
[redacted]. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. [redacted]
[redacted] Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [redacted]
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 253639
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57659104
[redacted] Dogo 6 505843
G. [redacted]stopoli 262 [redacted]
V. G. Reni 96/7 3061444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigaro 95 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735643
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
[redacted] Moncalieri 18 589620
C. Unione Sovietica [redacted] 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale [redacted].008, socc., ripar[redacted], elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[redacted]vis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz [redacted]; **Maggiore** [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[redacted]bilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948256
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713162
Autostrade [redacted]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [redacted]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; [redacted]; 18; 19,30; [redacted]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano p. C. Inghilterra, a. [redacted] Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; [redacted] 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. [redacted]; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. a. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escl[redacted] domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
[redacted] internazionali
Sadem [redacted] 5611105, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 18,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9: Lione 14,30; Parigi 21, Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45, a. Barcellona [redacted] 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [redacted]
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35, 17,12-23,50; 17,36-0,21; 19,46-3,02; 20,46-4,23; 22,02-6,07; [redacted]; 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

A[redacted]oporto Città di T[redacted] informazioni ☎ 5778431 - [redacted] biglietteria [redacted]
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no [redacted] e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
[redacted]rino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,25 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; [redacted] - 10,45 (no sab.); 18,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

[redacted]a, v. Giolitti [redacted]g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda [redacted] 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [redacted]
Datteri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 [redacted]
Gastling, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Tarino 3 [redacted]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 [redacted]
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, [redacted] S. Carlo 157 545364
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

[redacted] Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851439
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 718658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331676

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. [redacted] Settembre 87 ☎ [redacted] fer. 7; 8; [redacted]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546236: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: [redacted] 6,30; 7,30; 8,30; [redacted]; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. [redacted] Madre 4 [redacted]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[redacted]. Cappuccini, v. Giardino [redacted], [redacted]: fer. 19 escl. [redacted]. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838, dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. [redacted] Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Benole 63, 537.283: dom. [redacted] **Testimoni di Geova**, v. Sansovino [redacted], 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. [redacted] 19, ven. ore 19,30, dom. [redacted] 15. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [redacted], 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven. [redacted] 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [redacted]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna [redacted] 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 [redacted]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 3[redacted] 587682
Torino Express, via Magenta 51 [redacted]

[redacted]ci postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30
V. Alfieri [redacted] ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485. V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980206; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857068; V. Genova 113, 634941

Bancomat

[redacted] c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, a. Turati 16, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. [redacted]o 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. [redacted]. Bernez[redacted], v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, [redacted] Orbassano 280/a, p. [redacted] 5; **Monte Paschi** [redacted]: [redacted] Siracusa 156; **B. Roma:** [redacted] Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/I, [redacted] Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. [redacted] 109, v. Caboto 35, v. Nizza 350, [redacted] Agnelli 116, [redacted] Moncalieri 222, v. [redacted]. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, [redacted] Traiano 81/a, [redacted] Regina 249/a, c. Grosseto 169, [redacted] Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, [redacted] Racconigi 2; **B. [redacted]erica d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa [redacted]; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Or[redacted] 243, **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Venchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

[redacted] Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova, **BNL:** v. [redacted] Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica [redacted]; **Comit:** v. Roma 343, [redacted] S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** [redacted] Arsenale 23; **[redacted]A:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello [redacted]; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** [redacted] Botero 18; **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8. **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, [redacted] Statuto 4

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoj**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.8557, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano [redacted] 636.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris [redacted], 319.9309, **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gonaio [redacted], v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, OB.

Tabaccherie

[redacted] Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1: corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza [redacted] 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.107
[redacted] 54, Massimo d'Azeglio 8, 669.8560
[redacted] Paro, Regina 104, 521.6275
Fortino, Cigna 47, 683.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rismondo 10, [redacted]
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Pallo, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 491.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1166
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268, 665.0817
Heaven, Maddalene 172, 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, [redacted]
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0087
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 546.458
Manuja, Tiepolo 10
[redacted] Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mizaga, S. Donato 3, 487.088
Naxos, Guala 147, 618.169
«G», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parce Que, S. Chiara 49, 486.449
Pick-Up, Bargo 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, [redacted]
Regine's, Ventimiglia 152, 837.462
Rondez-V[redacted], Colle della Maddalena, 851.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 650.463
Top, Lo Chiuso 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 650.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, Berthollet 6, [redacted]
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6 637276
Le Parroquet, Goito 15, 650.5641
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, [redacted] 809

MOSTRE

«Euphoria» alla Pellerina scultura essenziale... carattere dell'era meccanica

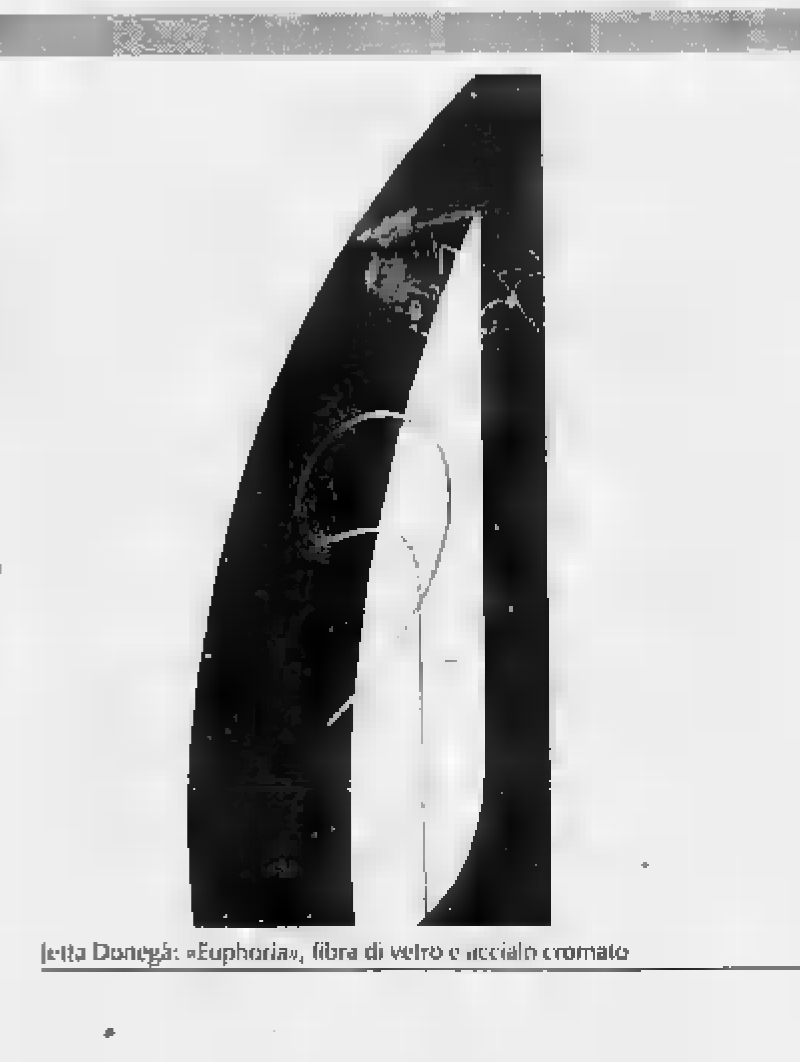
Con la stagione estiva l'incontro con l'arte figurativa si sposta, almeno in parte, dalle gallerie agli spazi all'aperto. In tale angolazione si colloca il progetto della città di Torino, assessorato per la Cultura, e Musei civici per la manifestazione «Sculture nel Parco» che ha visto la collocazione di due opere alla Pellerina. In questo primo intervento si segnala la scultura di Jetta Donegà «Euphoria», della quale Giuseppe Marchiori ha detto: «È una scultura ridotta nella sua struttura a pochi elementi essenziali, che rappresentano simbolicamente il carattere dell'era meccanica...». Allieva di Manzù e Marino Marini, la Donegà ha frequentato l'Accademia di Belle Arti ed ha, successivamente, esposto alla Quadriennale di Roma, alla Permanente di Milano, alla Biennale di Varsavia. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ARTE 121 (Nizza 121). '800-'900.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Franco Costa fino al 23/7/90 [redacted] 10-12,30/15-19 lunedì chiuso
FREE ART (via dei Mille [redacted], tel. 839.8905): Riccardo Licata
[redacted] **LA ROCCA** (tel. 674.544). Manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande [redacted] room d'Europa nel suo genere
GALLERIA [redacted] **EUGENIO:** Arte e antiquariato 24 antiquari in un palazzo, c. Cavour 17, tel. 011.514.209, [redacted] nerdì 15.30-19.30, sab. 10-12.30, 15.30-19.30.
L'ARIETE (via Bava 4) [redacted]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.[redacted]) Estate 90
LA BUSSOLA (via Po 9/b, tel. 818.994) [redacted] 10-12.30, 16-19,30 Kairo Morishita
MICRO' (piazza Vittorio 10): Torino '90.
NARCISO (piazza Carlo Felice [redacted]. 1960-1990 Trent'anni di proposte
SANT'AGOSTINO: [redacted] Bonzagni.



Jetta Donegà: «Euphoria», fibra di vetro e acciaio cromato

[redacted]

Video sulla Provincia Granda parchi naturali, gastronomia vini, abbazie, Roero e Langhe

Una troupe, mobilitata dall'amministrazione provinciale, ha filmato le zone più belle del Cuneese. I filmati sono quattro [redacted] potranno essere utilizzati [redacted] particolare dagli operatori turistici. Vengono proposti itinerari percorribili in auto o a piedi in una [redacted] più giornate. Gli autori sono Livio Quaranta e Giorgio Pennati con la collaborazione dell'agenzia di stampa «Grandapress» e con le riprese di Alessio Trabucco, e colmano una carenza di documenti-video tanto più sentita in un periodo di difficoltà del settore turistico, [redacted] quello che la «Granda» sta attraversando, anche [redacted] causa dell'assenza di neve dello scorso inverno.

Il primo filmato (durata dieci minuti) dal titolo «Sulle orme dei certosini» è dedicato al Parco dell'Alta Valle Pesio con uno spazio per l'oasi naturalistica di Crava e i paesi che la circondano. Il secondo (dieci minuti), intitolato «Itinerario natura», è dedicato al Parco dell'Argentera nei suoi aspetti aspetti faunistici e botanici.

Il terzo (dodici minuti) è intitolato «Alle radici del fiume» ed è dedicato al Po. Il Monviso come monumento naturale e gli aspetti architettonici ed artistici di Revello e Staffarda costituiscono gli elementi portanti. La quarta proposta (venti minuti) riguarda il Roero [redacted] le Langhe, con un itinerario autunnale fra torri, castelli, enogastronomia e agriturismo.

A completare la serie manca ancora l'itinerario delle aree del Monregalese e del Cebano che sarà realizzato quanto prima. I filmati sono a disposizione di enti turistici, amministrazioni comunali, scuole e Pro loco. *(lo. scu.)*

Salone
[redacted] STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

[illegible]

A Prà Catinat pronta la nuova sede del Parco con un museo permanente, foto e cartine e una foresteria a disposizione degli studiosi

Da pochi giorni è stata inaugurata la sede definitiva del Parco Orsiera-Rocciavrè. Dopo due anni di lavori, oggi è tutto pronto perché il pubblico possa usufruire della nuova struttura posta a 1600 metri di quota a fianco del Centro di soggiorno di Prà-Catinat in val Chisone, che può ospitare fino a trecento persone. Il centro diretto da Boris Zobel, è, tra l'altro, da anni un laboratorio ecologico per studenti provenienti da tutta Italia.

Oltre all'ufficio tecnico, amministrativo e dei guardaparco, la sede è stata pensata come luogo di studio e di conoscenza dell'area protetta che si estende su tre valli, Chisone, Sangone e Susa, comprendendo uno straordinario ambiente alpino, in buona parte intatto. Per questo motivo si è allestito un museo permanente che contie[redacted] un consistente numero di animali impagliati corrispondenti a quelli viventi nell'Orsiera-Rocciavrè, delle fotografie dei luoghi più significativi dal punto di vista naturalistico e i risultati delle ricerche fatte dai guardaparco sui movimenti, le abitudini e il numero degli animali (cervi, mufloni, daini, camosci), supportati [redacted] cartine che indicano i punti più interessanti. Si possono trovare inoltre dei filmati, degli audiovisivi e le pubblicazioni, non molte, che fino ad ora si sono scritte sulla zona.

Il museo, nato da pochissimo, è da considerarsi uno spazio vitale, testimone della vita del parco, sensibile quindi a un aggiornamento continuo nel tempo. Vicino al [redacted]seo, è prevista una foresteria che in futuro sarà a disposizione di studiosi e ricercatori. L'area espositiva è aperta al pubblico tutti i giorni, ma è necessario prenotarne la visita telefonando al numero 0121/83.757. E' possibile inoltre concordare una visita guidata naturalistica con un operatore nel museo e nel parco.

[redacted] Vaccarino

MURAZZI

Tra zanzare e pop-corn s'innalza la facciata del severo Palazzo Madama

Tra zanzare, odori di panini con crauti, vecchi libri a metà prezzo e piccoli oggetti inutili, prosegue fino a domani sera, dalle 18 alle 23, la «Fiera sul Po» ai Murazzi. E' molto simile ai baracconi che circondano i luna-park [redacted] famiglie e bambini che mangiano pop-corn tenendo colorati palloncini a forma di coniglio. E poi, improvvisamente, lungo questo passeggiata pesante, si erge altissima la facciata di Palazzo Madama. E' uno studio dal vero, con interventi pittorici, e bassorilievi che mettono in risalto i vuoti e i pieni. E' lo stand del Liceo Artistico Vittorio Veneto dove sono esposti alcuni lavori degli allievi dell'ultimo anno.

Tra questi ci sono anche due plastici realizzati [redacted] tridimensione. Sono costruiti in legno, sughero, sacchi di tela e sabbia. Inoltre vetrate ed oggetti che prendono spunto da movimenti che hanno creato la storia dell'arte, in particolare il Liberty. Le opere vengono realizzate con ore di studio dedicate alla pratica del design. Tutti i «compiti» degli alunni del Vittorio Veneto, compresa la reinvenzione di uno spettacolo teatrale con sculture di gesso bianco, sono esposte sino al 31 luglio in via Pomba 20 nei giorni feriali dalle [redacted] alle 12. Ingresso libero. *(vit. lan.)*

SALDI

Caccia grossa da Massanova pezzi di stagione firmati ghiottonerie per lui e per lei

Occasioni irripetibili fino a sabato 22 luglio da Massanova, in via Santa Teresa 6. Il negozio chiude momentaneamente per riaprire a settembre con la monofirma Ferré — unico a Torino — trasferendo le altre due case rappresentate, Blumarine e Les Copains, nell'altro punto vendita Massanova, in via Pietro Micca 1.

Al momento [redacted] pone il problema di svuotare il magazzino e gli sconti arrivano anche all'80 per cento. Ci sono ancora alcuni pezzi della stagione in corso targati Ferré: semplicissime camicie in pura seta arricchite da enormi jabot, pantaloni morbidi e di taglio classico, tailleur rigorosi per donna in carriera. Sono invece uscite un paio di stagioni fa (ma non lo dimostrano affatto) le gonne [redacted] pelle scamosciata e no, offerte a partire da 135 mila lire. Metà prezzo naturalmente anche su tutti i capi da uomo, che sono moltissimi. Blumarine e Les Copains propongono modelli di strutta attualità, ugualmente scontatissimi. Giacche, tubini, gonnelloni, T-shirt [redacted] disponibili in colori [redacted] nuance abbinabili fra loro: tre o quattro pezzi ben assortiti ci permettono di formare diversi completi per le varie [redacted]casioni della giornata. *(p. u.)*

STAMPA SERA

Martedì 10 Luglio 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (nel pomeriggio ingresso a riduzione per over 55 anni).
DU PARC TERRAZZA ESTIVA: questa sera riposo. Si balla mercoledì.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio misto con orchestra. Ingresso libero
LE ROI [redacted] oggi chiuso.
NUOVO [redacted] ore 15.30 Gran Pomeriggio con Martina e un nuovo programma di dischi

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 66, te[redacted]no 669.9696): Nino e Simon R.S.
MON REVE DISCOTEQUE (v. N. Fabrizi 71): pren. [redacted] private. [redacted] 740.618.
[redacted]**COTECA** (corso Moncalieri 346): tutte le [redacted] ore 22.
TRILUSSA: Se magna fori porta. Prenot. tel. 514.496 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215): ore 20,30 turno familiare Aida di Giuseppe Verdi. [redacted]rettore Maurizio Arena.

Centro storico di Venaria. In piazza del Municipio Festival del Cabaret

TEATRO TENDA (piazza d'Armi): ore 21 Festival jazz: Red Rodney Quintet - Tony Williams Quintet - Roy Haynes Quartet
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Estate gialla '90 stasera [redacted] 21 **Trappola per topi**, di Agatha Christie con Enza Giovine, Francesco Benedetto, Maria Paola Casorelli, Mario Nosengo, Silvia De Rossi, Maurizio Foddai, Sergio Chiorino, Roberto Scappin. Compagnia Del Giallo di Torino. Inf. Pren., c. M[redacted]calieri 241, tel. 696.5547.
JUVARRA: il 12 luglio ore 21,00 Spettacolo [redacted] fine anno degli allievi del corso di flamenco della Scuola di Danza L'Etoile
STALKER TEATRO (Le Serre Comunali, v. T. Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117, bus 64s): Differenti sensazioni VII Festival nazionale delle arti. Ore 21 **Antigone, malgrado la mor**[redacted]. Nevio [redacted] Harte, Nicola Frangione e Luigi Bianco. La danza della vita. Vendavales Teatro Irriducibilità del [redacted] allergico. La pietra di Sisifo: Krapp - Zauber T.
TEATRO [redacted] TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803, bus 36/38/62/62s): **Acqui in palcoscenico 1990,** VII festival internazionale di danza Acqui Terme, piazza Delle Bollente. Inf. 011-473.0189 - 0144 57258.

MUSEI

ARMERIA [redacted] (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato, ore 9-14; martedì e gio[redacted] ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
[redacted] **SUPERGA E TOMBE DI** [redacted] **SAVOIA** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; [redacted]-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 689 0372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or., martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lu[redacted] chiuso
MUSEO [redacted] ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. [redacted] 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541 557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì [redacted]o.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso. «Giugiaro, i percorsi del design». Fino 22/7.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì
MUSEO [redacted] **CONTE**[redacted]**PORANEA - CASTELLO** [redacted] **RIVOLI** (tel. 956.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581). [redacted], tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. [redacted].926), mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, [redacted]. 660.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15 [redacted] Mostre temporanee «Le montagne del cinema». Fino all'1/7
MUSEO NAZ. DEL [redacted] **ITALIANO** (p. Carignano, p. C. [redacted], [redacted] 511.147): mostra: «Rivoluzione Repubblica» e Impero in Piemonte 1789-1814. Fino al 1º luglio. Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30, lun. chiuso, dom. 10,30 visita guidata gratuita.
[redacted]**USEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via [redacted]. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 600 1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri [redacted] Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO [redacted]**CA** (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
[redacted] **BELLE ARTI** - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30, 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
PARCO [redacted]. Casale 33, tel. 812.2868): «Hic sunt leones». Or.: mar., ven., 15-21; sab. domen. 9-21; lun. chiuso. Fino al 5/8.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquarelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-18. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

La sera di Francesco Baccini Quella trappola per topi

Musica & Baccini — 8

Originale, geniale, frizzante, Francesco Baccini ha conquistato un posto tutto particolare nel panorama musicale. Ed è, al momento, il miglior cantautore giovane sulla piazza. Il suo «Cartoons», album della rivelazione, è stato accolto in maniera entusiastica sia dai critici sia dal pubblico. Tanto che si è guadagnato gli appellativi di «nuovo Tenco» e «nuovo Paolo Conte». Il giovane cantautore genovese, dopo molti mesi, torna a Torino. Terrà un concerto questa sera in viale Boiardo 24, Arena Metropolis, dietro Torino Esposizioni. A 22 mila lire i biglietti in vendita alla cassa. Si ricorda che sono previsti ancora due concerti: James Taylor Quartet, la sera del 14 luglio, e Slap & The Red House, il 17.

Festival Jazz — 8/9

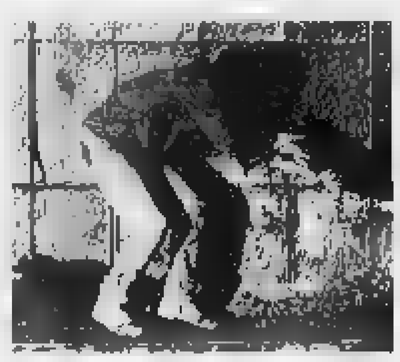
Dopo lo splendido concerto di ieri sera, con Miles Davis, al Palasport, oggi al Palatenda si esibiscono i primi musicisti del Festival Internazionale del Jazz. «Serata Bebop» è stata intitolata, quella di oggi. Ma [redacted] i protagonisti: prima di tutto salirà sul palco Red Rodney con il suo quintetto, seguirà Tony Williams Quintet e infine il Roy Haynes Quartet. Il tutto avrà inizio alle 21 (15 e 12 mila lire biglietti, in vendita al botteghino). Il festival, che proseguirà fino a giovedì 12 luglio, domani propone il trio Montgomery, Plant & Stritch, i New York Voices e poi i Take Six. Si chiuderà con Dave Brubeck, Milt Hinton e l'Excelsior Brass Marching Band. Gli abbonamenti per tutta la manifestazione costano [redacted] mila lire.

Ultimo giallo — 7/8

Con un classico del giallo oggi volge al termine [redacted] rassegna teatrale «Estate Gialla '90», in programma al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241. «Trappola per topi» è, di certo, tra le opere più note di Agatha Christie, di cui quest'anno si festeggia il centenario della nascita, e forse tra le più rappresentate. A portarla in scena oggi sono gli attori e il regista della Compagnia del Giallo di Torino, diretta da Enza Giovine che è anche una delle protagoniste accanto a Francesco Benedetto; la regia, invece, è di Girolamo Angione. Lo spettacolo, purtroppo, non sarà replicato. Chi fosse interessato, si affretti a comprare i biglietti: 30 mila lire, 24 mila per gli abbonati a teatri. Il sipario si alza alle 21 circa.

Notte di Oscar — 7

Torna, puntualmente, anche quest'anno la rassegna cinematografica al cinema di via Colleasca 12. «La magica notte degli Oscar», inauguratasi una settimana fa, proseguirà per tutta l'estate. Fino agli inizi di settembre si rivedranno tutti quei film che, il 27 marzo scorso, hanno ottenuto dall'Academy Awards alcuni [redacted]conoscimenti. Ogni film sarà replicato per una settimana intera. Dopo «Glory» allo Zeta d'Essai fino a domenica 15 luglio è in programma «The Abyss», regia di James Cameron. Nelle prossime settimane, invece, [redacted] vedranno «Indiana Jones e l'ultima crociata», «Enrico V» e «Il mio piede sinistro». Le proiezioni hanno luogo alle 20.15 e alle 22.30. Il prezzo dei biglietti è di 6 mila lire.



Festival delle Arti — 7/8

Ancora teatro sulle scene torinesi e del Piemonte. Inauguratosi ieri, [redacted] settimo Festival nazionale delle arti «Differenti Sensazioni» proseguirà ancora fino al 27 luglio. Oggi per il settore «Eventi d'arte» sono previsti quattro spettacoli: «Antigone malgrado la morte» di Nevio Gambula dello Stalker Teatro, «La danza della vita» del Teatro Laboratorio Vendavales, «Irriducibilità del Corpo Allergico» di La Pietra di Sisifo e infine «Krapp» del Zauber Teatron, tratto da un'opera di Beckett. Gli allestimenti avranno inizio alle 21 in via Tiziano Lanza 31, presso le Serre Comunali di Grugliasco. Il biglietto per ogni spettacolo costa 12 mila lire. Per informazioni telefonare al numero seguente: 78.71.17.

[illegible]

Luci e musica sull'acqua Festa dei frutti all'Hennessy Willy B. Exprezz in concerto

CAFÉ CHANTANT
In piazza Solferino alle 22 suona il trio jazz Montgomery Plant e Stritch, che domani si esibirà anche al Palatenda allestito in piazza d'Armi.
DA GIAU
I Knock Out sono di scena al ritrovo con spazio all'aperto di strada Castello di Mirafiori 346, a partire dalle 21.
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena party «Golden classics», dalle 22 in avanti.
HENNESSY CLUB
«Festa dei frutti» è quanto offre per oggi il club di strada Traforo del Pino 23. L'apertura è prevista per le 22.
MUSICA AL VALENTINO
Al circolo di viale Cagni 37, Parco del Valentino, alle 22 c'è [redacted] concerto di Willy B. Exprezz.
PALATENDA
Allo Spazio Caffè di piazza d'Armi, alle 23, una serata di jazz con il batterista Franco Mondini & His Friends.
ITALIA '61
Per «Luci e musica sull'acqua», vicino al laghetto di Italia '61 concerto jazz con Sperti, Ferrero e Nicola. Si entra gratis. L'orario di apertura è prolungato, dalle 15 alle 2 di notte.
CIACOLON
Torna il consueto appuntamento con il jazz di Dick Mazzanti al ristorante di viale XXV Aprile 11. Alle 21.
SUL PO
Musica da piano bar con Raffaele Mancino alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, presso i locali dell'Ottava Circoscrizione. Si può anche fare una buona cena, a par[redacted]re dalle 21.

TACCUINO

Con il «Gomitolo» di Scotto incomincia il festival del cabaret e della magia Vertone, Sinigaglia e Loewenthal parlano della Gerusalemme di Amos Elon In scena «In fra li casi de' la vita e le magie de' cieli libertà vo cercando»

LA SEDUZIONE
Proseguono fino a domani le lezioni del corso sulla seduzione nei locali del circolo «Torino Regina», in via XX Settembre 65.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «Harry... ti presento Sally». Spettacoli alle 22 e alle 24. Biglietti alla cassa: a 8 mila e 5500 lire.
FESTIVAL MAGICO
Prende il via oggi in piazza del Municipio, a Venaria, la seconda edizione del Festival del Cabaret e della Magia. Oggi si comincia con Mario Scotto in «Gomitolo». Si entra gratis. Alle 21.
CINEMA [redacted]ICHELINO
Per «Nichelino Estate '90», all'Arena Castello in piazza Aldo Moro si proietta «Harry... ti presento Sally» di Bob Reiner, con Billy Crystal e Meg Ryan. Alle 21,30.
CORPO & MENTE
All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, si parla di «Quando [redacted] corpo e la mente non sono in armonia», con Franca Bra[redacted]io e Pierangela Battù. Alle 21.
TEATRO REGIO
Si replica «Aida» di Giuseppe Verdi al Teatro di piazza Castello 215. Dirige il maestro Maurizio Arena. Alle 20,30. Informazioni all'88.151.
FILM IN CORTILE
Nel cortile del Rettorato, in via Po 17, oggi si proietta «L'amico ritrovato» regia di Jerry Shatzberg, con Jason Robards. Ingresso 5 mila lire. Spettacolo unico alle 22.
VIDEO ARTE
Rimane aperta ancora oggi la mostra di video installazioni in via San Francesco da Paola 4. Dalle 16 alle 19,30.
GERUSALEMME BOOK
Alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, alle 21 Alberto Sinigaglia, Saverio Vertone e Elena Loewenthal presentano il libro di Amos Elon «Gerusalemme» (ed. Rizzoli). Alle 21.
I NOSTRI SOGNI
Nella sede di «Esprimersi», in via Principessa Clotilde 8, alle 18 Luciano Palladino parla di «Giochiamo con i nostri sogni».
LE TESTIMONIANZE
All'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, Franco Cassino parla di «Testimonianze: esperienze a confronto». Alle 21.
IN FRA LI CASI...
Assemblea Teatro presenta «In fra li casi de' la vita e le magie de' cieli libertà [redacted] cercando» alla Caserma Montegrappa, in corso IV Novembre. Domani si replica alla caserma Musso di Saluzzo. Alle 21.
ULTIME MOSTRE
Ecco [redacted]ue mostre che rimangono aperte ancora per poche ore. Alla Galleria Emporium, in via Guarnotta 2, a Ivrea, dalle 17 alle 20 è possibile vedere le opere di Giovanni Scardovi. Mentre nell'Isola '90 di piazza Vittorio Veneto fino all'una di notte rimane aperta «Collettiva Mondiale».
CORSO ARTIGIANATO
Prende il via oggi un corso di tessitura a mano alla Bottega Artigiana «La Gerla» di Asti. Informazioni al seguente numero: 0141/32.816.
TUTTI AL LAGO
Da giovedì 12 luglio riprenderanno le tradizionali crociere notturne sul Lago Maggiore a bordo della motonave Verbania. Si partirà alle 20,30 e si farà scalo a Baveno, Stresa e Arona. La quota è di 10 mila lire. Altre informazioni allo 0322/45.354 (è possibile prenotarsi telefonicamente).
CINEMA MASSIMO
Nella Sala [redacted] del cinema Massimo di Montebello 8 si proietta, per «Lo specchio scuro - Rassegna di film noir», «Il mistero del falco» (16,30, 18,30, 20,30, 22,30). Nella Sala 3 per «Cose da un altro mondo. Cinema di fantascienza» è la volta di «Il disco volante» di Tinto Brass, con Alberto Sordi e Monica Vitti, alle 16,30 e 20,40, e «La decima vittima» di Elio Petri, con Marcello Mastroianni [redacted] Ursula Andress, alle 18,15 e 22,30. Biglietti a 5 e 3 mila lire, rispettivamente per gli spettacoli serali e pomeridiani.
MADONNA & PRINCE
Nuovo punto di prevendita per i biglietti dei concerti di Madonna, Prince e Rolling Stones. Si trova presso la cassa [redacted] Café Chantant di piazza Solferino, aperta tutti i giorni, dalle 14 alle 24.

ARTE

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Filippo Fossati ha ordinato una rassegna collettiva dal titolo «Verba manent-scripta volant» nelle sale della galleria di via Vanchiglia 24

Alla Galleria Accademia al numero 3 di via Accademia Albertina, mostra d'arte figurativa «Estate '90», con dipinti e sculture

Alla «Free Art» in via dei Mille 42, in rassegna ecco il fantastico alfabeto dei segni uscito dalla mente di Licata

LA COLLETTIVA DI FOSSATI

Sono i segni scritti che volano le parole invece rimangono...

Talora la successione delle mostre offre, senza un preciso intendimento o programma, una sequenza di esperienze che segnano un periodo o un gruppo o una scuola.

In questo mese di luglio si annoverano diverse rassegne dedicate alle vicende della cultura del secondo dopoguerra: al Castello di Rivara Gregorio Magnani propone oltre cento opere nell'ambito di «65-75 Aspetti e Pratiche dell'Arte Europea» (con decisivi riscontri relativi a Boetti e Pistoletto, Fabro e Beuys e Salvo), mentre all'Ex Giardino Zoologico, in corso Casale, è in corso la seconda edizione di «Hic sunt leones» caratterizzata dalle personalità di Merz (la mostra anche al Castello di Rivoli) e di Spagnulo, di Anselmo e di Ruggeri, Griffa e Mainolfi, Gastini, Ponzio, Zorio, Avondoglio, Plescia.

L'attenzione si sposta, però, sulla collettiva dal titolo «Verba manent-scripta volant» ordinata da Filippo Fossati nell'omonima galleria di via Vanchiglia 24.

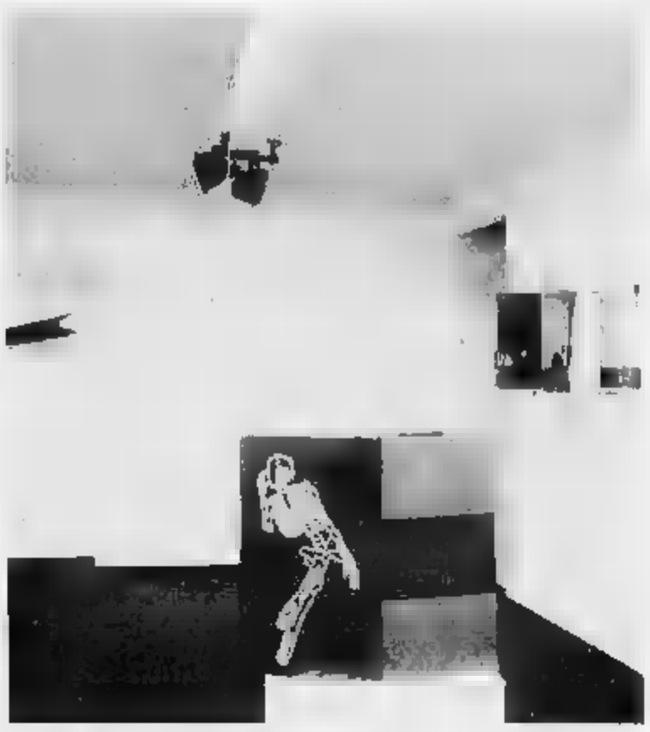
L'indagine espressiva si configura con il libro quale «estensione, spazio e luogo del foglio», quale «oggetto» da sopprimere, da custodire, da fissare nella memoria con tutto il suo carico di scoperte, di segnali, di sconosciute immagini.

E Fossati, giovane critico dell'area torinese, ha ordinato una rassegna articolata attraverso poco più di trenta operatori che consentono di delineare la mappa delle esperienze più recenti.

L'indagine conoscitiva si dipana lungo i documenti di Calzolari e Daniela De Lorenzo, dell'acquarello della Gatti e l'ottagonale «Pagina» di Grassino, di Jullano e di Impellizzeri. Guglielmi («L'ultimo lettore di Jacopo Ortis»), il fax di Filippo De Giovanni e Bartolone, Mazzucconi, il «leggio» della Raffaelli. Il «racconto» di Romano e Salvatori, Sibona, Veggi, l'«Autobiografia» di Marta Vellano e le lastre metalliche di Venturino.

Una ricerca suggestiva che, inoltre, si avvale dei lavori di Arienti e delle «macchie» di Astore, del «pensiero» di Barovero e «Afriche» di Benatello e di Biffaro.

«Il capolavoro sconosciuto» di H. de Balzac (uno degli artisti della serie «Proposta», promossa dalla Regione Piemonte), di Ferdi Giardini e di Bolla. Destito, Pfeiffer, Ponzio. Il «Libro» di Ragalzi e Veggi, la lastra arrugginita di Vurro e il «catalogo» di Rossino, le composizioni con il silicone di Zaccone e i due contenitori «quadri» di Stoisa.



Composizioni di Andrea Venturino, Felice Levini e Nicola Ponzio

ALLA «FREE ART»

Quell'alfabeto tutto magico firmato Licata

Attraverso venti composizioni, dal 1955 al 1990, si possono individuare, alla Galleria «Free Art», in via dei Mille 42, i momenti e gli aspetti del linguaggio di Riccardo Licata, assistente di Severini all'Ecole Italienne d'Art di Parigi e, successivamente, insegnante di incisione alla Scuola Internazionale della grafica di Venezia: questo artista, più volte invitato alle Biennali veneziane alla Quadriennale di Roma, ha elaborato un discorso nel quale la funzione del segno diviene quanto mai importante, intensa o intensamente interpretata quale scansione di singolare alfabeto. In particolare — ha detto Licata in un'intervista ad Everardo Dalla Noce — «La mia poesia è — per fortuna — rimasta ancora nella tela. In passato, come ognuno sa, ho scritto poesie. Ho costruito versi spontanei. Il ho mescolati coi colori poi ho capito che non potevo — con estrema onestà — occuparmi dell'una cosa e dell'altra e ho rinunciato a scrivere».

La pittura, ha, quindi, preso sopravvento, è diventata l'emblema di un'espressione nella quale confluiscono i simboli di lungo discorso sottilmente evocativo, linee, ora spezzate ed ora germinanti, simili a ideogrammi, di un dettato che si dispone sulla tela con una non comune armonia compositiva.

Una composizione di Licata

Remo Brindisi: «Maternità»

ALLA GALLERIA ACCADEMIA

Quei nudi, i volti e le sculture in rassegna per l'«Estate '90»

Ritorna alla Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3, l'ormai consueta rassegna d'arte figurativa «Estate '90».

Anche per questa occasione la raccolta di dipinti e sculture rappresenta un piacevole incontro con un'ampia scelta di opere: si passa dalle figure femminili di Plocco ai vibranti nudi di Corbelli, ancora una volta con opere di sicuro livello qualitativo, da Paulucci allo scultore Crocci e al delicato volto di Fasani. Proseguendo nella visita si segnalano una tavoletta di Manzone, «Paesaggio-cuorgnè» del 1908, il robusto «Nudo di schiena» di Galvano e «Naufragio» di Garino, l'espressionistica impostazione dei quadri di Levrero («Marina» e «Sole cosmico») e le odalische di Giulio Da Milano, con un sicuro riferimento alla «Spagnola» del 1860.

E, inoltre, si ricordano la china di Migneco, il «Suicida per amore» di Borghese, per poi approfondire al lirico «Nudo sulla neve» di Martina e la lancinante linea con la quale Sebastian definisce una raffigurazione per certi versi inquietante, che si stempera nella più pacata atmosfera di della «Maternità» di Remo Brindisi, delle immagini di Albano e di Locchi, della immediata pennellata di Micheletti e di Calierno.

Si chiude in tal senso una stagione che si è allungata, per effetto dei Campionati del Mondo di Calcio, in questo luglio ancora ricco di avvenimenti.

Tra questi la mostra ordinata da Pietro Barsi con il luminoso colore di Pividori, i fiori del milanese Beltrame e la suggestione della pittura di Gianbar, della rappresentazione di Omicciroli, le brumose atmosfere di Giulio e il grondante colore di Schiffano e misurata pittura di Alligmandi.

ANTERIMA

ROMA ● A Villa Miani, in via Trionfale 151, verrà presentata martedì 17 luglio, alle 11,30, la mostra «Da Van Gogh a Picasso / Da Kandinsky a Pollock: Il percorso dell'arte moderna», che si inaugurerà l'8 settembre a Palazzo Grassi di Venezia.

Curata da Germano Celant, Carmen Gimenez, Michael Govan e Thomas Krens, l'esposizione, corredata dal catalogo edito da Bompiani, intende dare «la più completa panoramica dell'arte moderna attraverso la presentazione di 150 capolavori dalle collezioni del The Solomon R. Guggenheim Museum di New York».

Fra gli autori proposti si annotano Manet e Cezanne, il russo Chagall e Picasso, Braque e Pollock, sino a Kandinsky e Van Gogh, che sempre più appare l'incontrastato artefice della stagione artistica '90.

DA VEDERE

● **TORINO.** «1960-1990 Trent'anni di proposte», Galleria Narciso, p. Carlo Felice 18.

● **AOSTA.** «Il fiore dell'Impressionismo», Centro Saint-Bénin, dal 13 luglio. - «Giuliana Cuneaz: il silenzio delle fate», Forte di Bard, dal 27 luglio.

■ **ACQUI TERME.** «Giorgio Ramella», Palazzo Robellini. - «Mattia Moreni», Palazzo Liceo Saracco.

■ **LUGANO.** «Fausto Melotti, sculture, disegni 1930-1985», Museo Cantonale d'Arte, v. Canova 10.

■ **MILANO.** «Il Neogotico nel XIX e XX secolo», Sala del Gonfalone di Palazzo Pirelli, v. Fabio Filzi 22.

■ **VERONA.** «Bernardo Bellotto. Verona e le città europee», Sala Boggian del Museo di Castelvecchio. - «Picasso in Italia», Palazzo Forti e Palazzo del Gran Guardia.

FOTOCINEVIDEO

Uno storico mistero racchiuso nel castello di Gengis Khan

Con un balzo di secoli i video di Goodos, distribuiti dalla Cinehollywood, ci portano a ripercorrere l'affascinante viaggio lungo la «via della seta» alla scoperta del mistero di Khara Khoto, un castello — si dice — distrutto da Gengis Khan e dai suoi mongoli: 50 minuti di immagini per ricostruire la storia leggendaria di questo angolo del mondo, chiamato deserto del Gobi. Il secondo prestigioso documento di Goodos è titolato «*Papua la terra del Paradiso*», si tratta di una accurata esplorazione sulle popolazioni che vivono nella Nuova Guinea: riti e cerimonie commentate da David Attenborough.

Per gli appassionati del brivido sportivo, Mondocorsa presenta due cassette da non perdere: «*Crash!*» *volume 3* e «*Supercross USA*», una lunga serie di emozioni culturale sulle piste più famose del mondo con terribili incidenti e duelli mozzafiato.

La collana «*Action*» della Cinehollywood ha pronte due videocassette di aviazione contenenti imprese inedite e spettacolari mai apparse prima in Italia.

I titoli sono: «*Caccia all'attacco*», sono in azione gli F-15 Eagle e gli F-16 Fighting Falcon; «*Il leggendario Mustang*», la storia in 52 minuti del famoso caccia, protagonista della Seconda Guerra Mondiale.

La Cannon Group consiglia la visione di «*Doppio gioco*» del regista Albert Pyun, una splendida avventura ricca di emozioni interpretata da Carey Lowell, dalla spumeggiante modella di «*Club Paradise*» e da Charles Rocket, l'affascinante personaggio del telefilm «*Moonlighting*».

Altra novità distribuita dalla Warner Home Video si chiama «*Barfly*». Di genere drammatico questa produzione viene proposta all'attenzione del pubblico per l'eccezionale cast di attori: Faye Dunaway (la ricordiamo in «*Chinatown*» e «*Quinto potere*») e Mickey Rourke, bravo interprete di «*Angel Heart*» e «*L'amico del drogato*».

Torna un cappello sul mondo stracolmo di fantastici premi

Ecco anche quest'anno il prestigioso concorso fotografico internazionale di diapositive «*Il cappello nel mondo*», organizzato dalla Cifa di Alessandria e patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dal Comune di Alessandria.

Non mancano però illustri adesioni: il Presidente della Repubblica Cossiga, Giulio Andreotti, e molte importanti istituzioni pubbliche e private.

Il tema ricorrente è il seguente: «*Moda, stile, lavorazione, sul lavoro, nello sport e nel tempo libero*». Un premio speciale verrà riservato alle scuole nazionali di fotografia che dovranno presentare le loro opere su questo componimento «*Il cappello nella moda maschile e femminile*».

Informazioni più dettagliate sul regolamento del 4° Concorso a tema fisso potranno essere richieste direttamente alla Cifa, via Venezia 7, P.O. Box 87, 15100 Alessandria. Il calendario della manifestazione prevede la consegna delle opere entro il 1° febbraio del '92, la riunione della giuria il 9 dello stesso mese, e un mese dopo avverrà la premiazione.

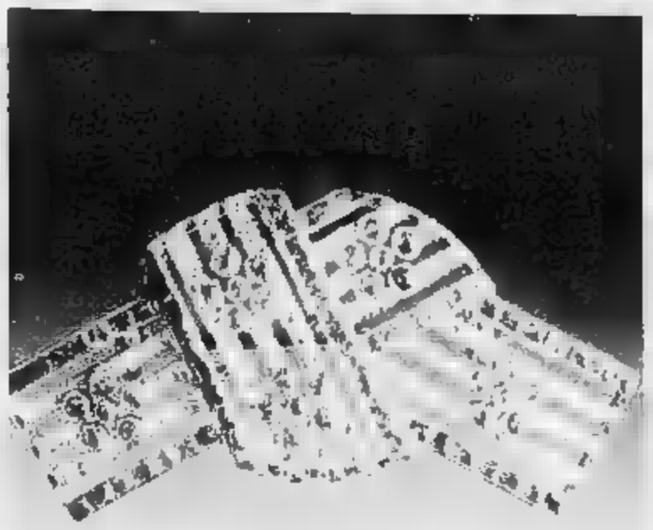
Dimostrazione Canon a Torino. Nei giorni 13 e 14 luglio la Canon Italia presenterà a Torino due nuovi apparecchi fotografici e due nuovi camcorder del sistema Video 8. La manifestazione avrà luogo nella sede di Europhoto in corso Siracusa 196 nel normale orario di negozio. Si potranno visionare la già famosa Canon Epoca, una fotocamera rivoluzionaria munita di raffinati automatismi, la T60, una reflex monobbiettivo con caratteristiche di messa a fuoco e avvolgimento manuali; inoltre il leggerissimo camcorder siglato E6, compatto e sofisticato e il Canovision E800 Hi-Fi, apparecchio di altissima qualità.

europhoto
FOTO ● OTTICA
VIDEO ● HI-FI ● TV
TORINO - Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/305.111
■ AFFRETTATI QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30 LUGLIO '90
● RITIRI OGGI E INIZI A PAGARE DA SETTEMBRE
■ VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

OFFERTISSIMA MONDIALI '90

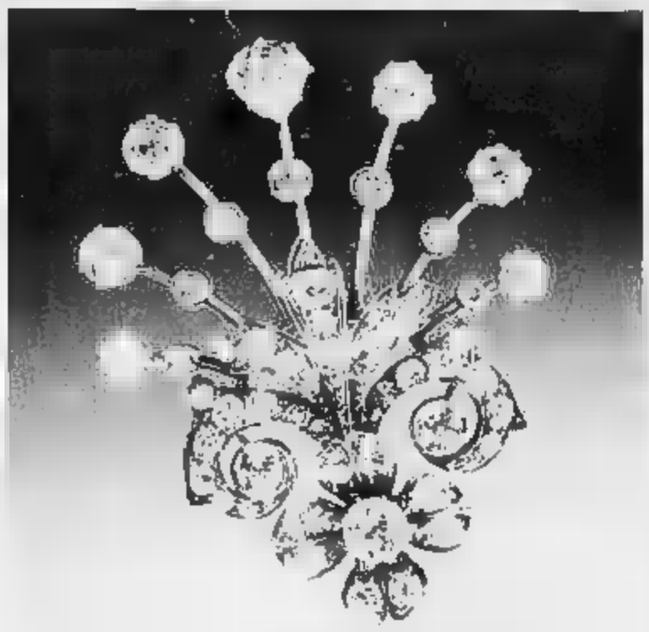
MINOLTA - 300 S
REFLEX 35 mm ESPOSIZIONE AUTOMATICA E MANUALE
COMPLETA DI FLASH MINOLTA 220 X E
OBIETTIVO ZOOM 28-70 mm

Lire 535.000



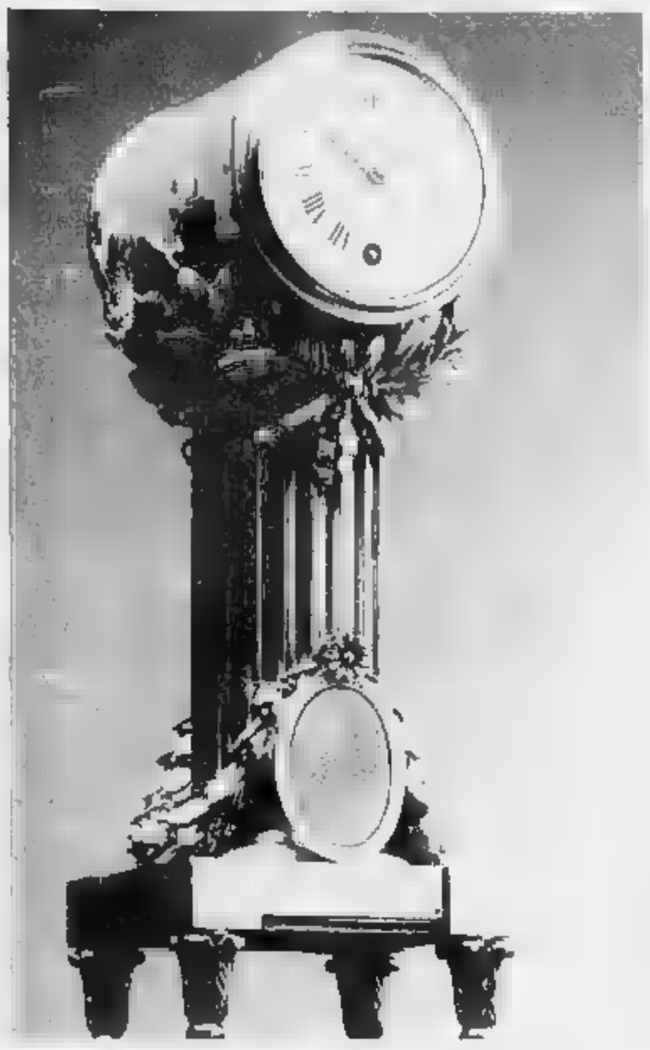
Spilla 1907 a nodo giapponese, con fiori di rubino su platino

Il celebre diadema «Kokoshnik», del 1908, con 15 brillanti su platino



Un giglio in brillanti montato in argento per una sigrette

Ori e argenti, spille e collane in una grandiosa miscellanea, tutti firmati dagli orafi che hanno servito sovrani e principi



Pendola con barometro del 1908, cilindro in smalto blu malva

Favolosi tesori nello scrigno dei capolavori firmati Cartier

Preziosi di eccezionale splendore alla rassegna dedicata a «L'Art de Cartier», la prima di una serie di iniziative che a Roma proporranno grandi eventi culturali e artistici

ROMA ● Con la mostra dedicata a «L'Art de Cartier» l'Accademia Valentino, in piazza Mignanelli 23, ha inaugurato la prima di una serie di iniziative che intendono promuovere «eventi culturali, sociali e artistici».

Costituita nel 1959, in occasione dei trent'anni di attività dello stilista Valentino, questa prestigiosa accademia risale però all'epoca rinascimentale con la costruzione del Palazzo Mignanelli che successivamente è passato alla Sacra Congregazione de Propaganda Fide, mentre in tempi recenti ha ospitato l'Accademia di Belle Arti.

Realizzata dalla società Muse, che si è occupata delle mostre «Arte Italiana. Presenze 1900-1945» a Palazzo Grassi e «Arte Russa e Sovietica. 1870-1930» al Lingotto, quest'esposizione concorre, inoltre, alla ricerca contro l'Aids e delle strutture che si occupano dei malati, mediante versamento dei proventi dell'iniziativa.

Una manifestazione, quindi, che offre un preciso itinerario intorno alla raffinata e «preziosa» stagione dei Cartier, e una ricerca di linee, di materiali, di pietre, che rappresentano il segno di una cultura legata all'evoluzione del gusto, dell'arte figurativa, delle esperienze emergenti dalle botteghe dei gioiellieri o degli orafi.

Figlio di un fabbricante di fiaschini, Louis François Cartier, nato nel 1819, fu il primo esponente di questa rinomata casa. Entrato come operaio nell'atelier di Adolph Picard, ne divenne, nel 1847, titolare.

Successivamente si insediò in rue Neuve des Petits Champs, dove ora sua cliente la contessa di Nieuwerke. Poi si trasferì al Boulevard des Italiens e in seguito in Rue de la Paix.

La mostra sottolinea come «i rapporti moda-gioiello sono costanti: nel senso che il gioiello è complemento essenziale dell'estetica dell'abito.

Questa intesa naturale è particolarmente avvertita a partire degli Anni Venti, epoca in cui — scrive Melissa Gabardi in catalogo — la semplicità del vestito, ridotto soppergiù a una camiciola corta e dritta, contribuisce a mettere maggiormente in luce lo stile e le forme del gioiello, che diventa opera autonoma».

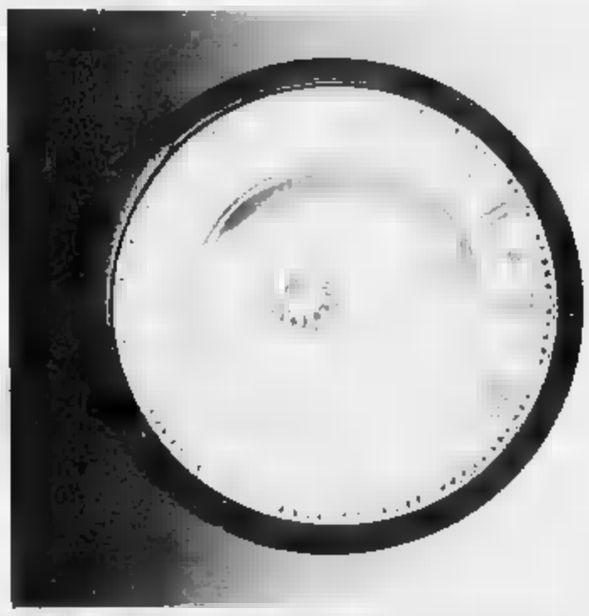
Un'opera che in questa occasione si spoda anche attraverso una serie di pregevoli disegni-studio, di progetti, di annotazioni che documentano i «pezzi» eseguiti al tempo dei fasti del «Secondo Impero» o del lusso de «La Terza Repubblica». Si prosegue quindi, di sala in sala, verso lo «Stile Ghirlanda» (con la scelta del platino unito a brillanti, collane, spille) e «Il Regno dello Smalto», negli anni della produzione di Fabergé, il gioielliere della corte dello zar della Russia, agli Anni Venti mediante la collaborazione con Charles Jacqueau vivamente interessato all'arte egiziana, indiana, cinese, giapponese e islamica. Confluiscono nelle composizioni di Cartier gli aspetti dell'Art Decò, del ritorno al «Naturalismo», nel 1935, contrassegnato dall'impegno di Jeanne Toussaint (soprannominata la pantera per il suo temperamento) e del disegnatore Peter Lenarchund, con i quali prendono forma fogli e petali e piumaggi. Negli Anni Cinquanta viene rilanciato il tema della pantera, che aveva affascinato la Duchessa di Windsor, Barbara Hutton e la principessa Aga Khan.

Tra gli altri «oggetti» di grande interesse vi è «il serpente» dell'attrice Maria Felix e la spada di Jean Cocteau. L'insieme della rassegna si articola attraverso l'elegante struttura dei disegni, che appaiono quali testimonianze del garnitaire di idee, di ricerche, di nuovi rivolti compositivi: dall'«Etudes de motifs décoratifs égyptiens» del 1910 al «Broche coupe de fruits» del 1925, dal «Pommeau d'ombrelle» dal [illegible] al «Collier de chien» del 1927.

Accanto all'essenziale bellezza delle matite ad acquarello su carta, si ammirano oggetti quali uno «Parure» del 1860 e in «Pendule avec baromètre» del 1904, per giungere alle «Broche, Cartier New York» del 1925 e l'assoluto, direi metafisica, atmosfera che anima la «Pendule mystérieuse» del 1923. E in questo ambito si avvisa tutta una gamma di elementi che caratterizzano i gioielli Cartier: zaffiri e brillanti, foglie di smeraldi e rubini, anelli di corallo e perle, ametista, montature in argento e platino, oro laccato giada, onice, materiale in tartaruga. L'incanto «pezzi» delinea una raccolta di notevole importanza, che ha segnato il cammino del gusto, di una ritrovata «classicità», di una misura espressiva che appartiene alle vicende della storia della cultura occidentale.

Angelo Mistrangelo

Sede: Accademia Valentino, piazza Mignanelli n. 23, Roma.
Ente Promotore: Accademia Valentino.
Realizzazione: Muse, s.r.l.
Periodo: sino al [illegible] agosto 1[illegible].
Orario: lunedì-giovedì 11-20, Venerdì-domenica 11-23.
Ingresso: L. 7000.
Catalogo: L. 4000.



Pendola a cavalletto, 1919, sole con brillanti che indicano le ore

Una cintura di Cartier, Londra 1930 circa, giada con rubini cabochon

Edoardo per gli occhi di Wallis divenne cliente straordinario

La storia infinita dei Windsor resa più abbagliante dalla cascata dei loro gioielli

Guardando verso il *Bois*, nel verde che avvolgeva la sua residenza parigina, Edoardo aveva detto, quella volta: «*Wallis adora i gioielli, ma si sente appagata se sono quelli di Cartier, avviatanto apprezzando anche gli altri*».

Così una cascata di diamanti raccontò una storia d'amore. Ne scaturì un libro, edito da Flammarion, intitolato «*Windsor, les bijoux d'un roman*». Così, ancora Wallis Simpson ed Edoardo, visti nella prospettiva dei doni che li circondarono. Si andava profilando così l'asta di *Sotheby's*, poi battuta a Ginevra il 2 e il 3 aprile 1987. Quella vendita rimbalzò dal catalogo d'asta a un volume, curato da Nicholas Rayner - già stilista di Chaumet, poi di Cartier a Parigi, prima di entrare da *Sotheby's* nel 1975, la casa per la quale avrebbe aperto l'ufficio di Ginevra - e John Culme, che lavorò per il catalogo d'asta, quale ricercatore.

Ma un posto a sé, fra tanti capolavori di alta orafa, l'hanno per la pantera e la tigre di Cartier, a conferma di quanto pensava Edoardo. All'animale favoloso ha dedicato un saggio anche la rivista *FMR*, di Franco Maria Ricci, in cui Gilberto Gaetler analizza il passato remoto delle grandi borghesi, vestite da Worth, ingioiellate da Cartier, in un mondo dominato dalla pantera.

Gaetler rammenta *Paloire, «la scandalosa amica di Colette»*, che se ne andava a passeggio con una pantera al guinzaglio. Sul collare recava impresso: «*Appartengo a Paloire. Se mi perde, riportatemi da lei*» Non volendo essere da meno, Sarah Bernard si teneva in casa una pantera addomesticata con guinzaglio d'oro e perle che ispirò a George Barbier il dipinto: «*Donna con pantera nera*». Non ci si stupisce che l'animale abbia pure affascinato la duchessa di Windsor - forse soprattutto il duca, acquirente del monile - e che Cartier si sia messo al lavoro con l'impegno di sbalordire.

Quando il mondo stava per andare in pezzi, nella primavera del 1914, Cartier aveva già ripreso il motivo della pantera per il cartoncino d'invito della sua esposizione di primavera.

Dai preziosi, Nicholas Rayner ha tratto spunto per un libro che Flammarion non si è lasciato sfuggire. Curiosamente, ecco in vetrina un altro libro per amatori. Intitolato «*The Queen's Jewels*», scritto da Leslie Field, edito da Harry N. Abrams, Inc. Publishers, di New York, è la storia di tutti i gioielli reali da un periodo abbastanza remoto, dall'estasse al [illegible] di Vittoria, nel 1837, fino a oggi. Sono i preziosi, per intenderci, che sarebbero stati di Wallys se fosse diventata regina. Oggi appartengono alla Corona o a Elisabetta. Vi sono gioielli che vennero dall'India, dalle lontane colonie, da remoti territori di quello che fu l'impero britannico. Corone, tiare, collane, anelli fotografati sui veri personaggi, nel passaggio da un regno all'altro, nel succedersi delle generazioni.

Renzo Rossotti

Un «nécessaire» del 1926, in [illegible] giallo con superfici decorate in madreperla e lacca

Vazquez senza aiuti in una Spagna tutto fumo

E' Martin la sola stella

Se Luisito Suarez avesse avuto a disposizione un paio di campioni come lui avrebbe fatto più strada nel mondiale. E ora i tifosi del Torino lo aspettano come il nuovo leader

Se la Spagna avesse avuto un paio d'altri giocatori generosi come lui sarebbe forse andata oltre. E invece s'è arenata agli *«ottavi»*, battuta da ■ Jugoslavia più pimpante, creativa e determinata. Ma Martin Vazquez l'eliminazione delle *furie rosse* l'aveva probabilmente preventivata. Troppo fumosa in attacco si ■ dimostrata la squadra selezionata da Luisito Suarez per sperare di salire sul podio. A nulla sono serviti i lanci del barbuto giocatore del Real, vere pennellate da fuoriclasse verso le porte avversarie e neppure la foga e l'irrefrenabile voglia di vincere.

Il centrocampista castigliano, che dalla prossima stagione vestirà la maglia del Torino, è stato forse il solo a superare la prova del nove: infaticabile nelle sue sgroppate e impeccabile nei lanci verso Butragueño e Salinas, il più delle volte persi nelle loro piroette di funamboli senza consistenza; veloce nei triangoli ■ limite dell'area, ma ■so, troppo spesso ■ corrisposto. Per lunghi tratti, nei quattro incontri che ha disputato con grande capacità e determinazione, è parso un'anima ■ pena, alla ricerca del tempo perduto, dei lanci gettati alle ortiche.

Vazquez è un talento naturale, ma non d'una statura tale da inventare una partita. Non è Maradona. Di *pibe de oro* ne esiste ■ solo: basta ■ avanza. Tutt'altro carattere ha il giocatore madrileno: garbato nei gesti, riservato. Educato, sì, e d'una educazione che Maradona non conosce e fa finta di non conoscere.

Cresciuto alla corte di Mendoza ■ lanciato da Beenhakker in queste ultime tre stagioni il giocatore madrileno è stato il vero fulcro del centrocampo del Real. E con la formazione ■drilista ha vinto lo scudetto nelle ultime cinque stagioni, la Coppa Uefa nell'86 e la Coppa di Spagna l'anno scorso.

Nonostante i risultati che le squadre iberiche sono riuscite ad ottenere nelle manifestazioni internazionali, la nazionale non è mai andata oltre un quarto posto conquistato nel 1950. Questione di calore, di pubblico, di stadi, assicurano in Spagna. Ma, anche nell'82 quando il Mondiale si disputò nella «terra dei tori» le *furie rosse* non riuscirono a superare il secondo turno, schiacciate prepotentemente dalla Germania e dall'Inghilterra e finite ultime del girone. E quest'anno dopo aver vinto la fase di qualificazione davanti a Belgio, Uruguay e Corea, la Spagna è inciampata sulla *saponetta* jugoslavia che l'ha battuta per 2 a 1 dopo i tempi supplementari. Una sconfitta che è caduta come ■ macigno sul capo di Suarez e dei suoi ragazzi. Vazquez ha assorbito il colpo: due giorni dopo l'eliminazione era già a Torino per firmare l'accordo con la società granata. Ha visitato la casa dove andrà a vivere ■■ la fidanzata e la sorella. E' stato di poche parole, soprattutto quando qualcuno ha provato a pungolarlo sull'eliminazione della sua *España* dal Mondiale. *«Mi dispiace per il mio Paese che è fatto di gente passionale, che soffre quando la nazionale perde, ma non si poteva pretendere di più. Era già tutto previsto»*. Deluso per la prestazione dei suoi compagni? Dalle sue parole parrebbe proprio di sì, ma il giocatore ora intende guardare esclusivamente al ■futuro. *«Penso di aver fatto il mio dovere. Il Mondiale è finito; non è stato dei più esaltanti. Adesso mi attende il campionato italiano. Sono convinto che riuscirò a fare del mio meglio. Torino? Mi è parsa una città tranquilla. Non la conoscevo ■■■, se non calcisticamente»*. Nel Torino il centrocampista madrileno ha fiducia: *«Uno scivolone in serie B non significa nulla. Questa è una squadra dalle grandi tradizioni che ambirà ai vertici della classifica. Il campionato italiano? E' sicuramente uno dei più difficili a livello europeo e oggi vanta gran parte dei fuoriclasse a livello internazionale»*.

Piero Abrate

Martin Vazquez ■ versione borghese e con gli indumenti sportivi: il motore della Spagna è già un beniamino dei tifosi granata che aspettano le sue prodezze per disputare per ■ bel campionato '90/'91

Oggi l'Africa invoca più spazio al mundial

Il calcio nero è calcio vero. Il gran Mondiale del Camerun, giunto ad un solo passo dalla semifinale, e l'ottimo comportamento di un Egitto tatticamente evoluto hanno convinto anche gli osservatori più scettici e tradizionalisti: l'Africa del football non ha più nulla di *«terzomondista»* ■ anzi, con la sua veloce escalation, comincia a far paura alle *«big»* di Europa e Sud America, dominatrici storiche del calcio internazionale.

Gli addetti ai lavori più attenti sanno però di non trovarsi ■ fronte ad ■■ sorpresa clamorosa. Il continente nero aveva infatti iniziato già parecchi anni fa a preparare il suo ingresso ufficiale nel gotha mondiale avvenuto ad *«Italia '90»*. Dopo l'estemporanea ed insignificante presenza dell'Egitto nell'edizione del '34, la prima svolta importante ■ registrò durante la fase eliminatoria del torneo del '66 quando, per convinzione ■ la Fifa a garantire alla migliore squadra africana un posto fra le 16 finaliste della Coppa del mondo, le 17 iscritte continentali si ritirarono tutte dalla competizione in segno di protesta per il loro inserimento in un raggruppamento che comprendeva anche le rappresentanti di Asia ed Oceania.

In seguito a questa azione di forza, l'Africa poté finalmente esordire nella competizione iridata nel '70 in Messico, quando il Marocco sfiorò il pari con la Germania (1-2) e fece 1-1 con la Bulgaria.

Dopo la deludente apparizione dello Zaire nel '74 (nessun gol all'attivo e 14 al passivo in tre partite), la corsa riprese nel '78 grazie alla Tunisia che conquistò il primo successo mondiale continentale (3-1 ■ Messico) e costrinse la Germania ad un affannoso 0-0.

L'Africa guadagnò una seconda squadra nell'82, in concomitanza con il passaggio delle finali mondiali da 16 a ■ formazioni. In Spagna, Camerun ed Algeria persero entrambe la qualificazione al secondo turno per colpa della differenza-reti: i *«leoni indomabili»* chiusero senza sconfitte contro Polonia, Perù ed Italia; i biancoverdi di Madjer superarono tedeschi e cileni, ma vennero esclusi a causa della vergognosa *«combine»* attuata da Germania ed Austria nello scontro diretto decisivo.

Nell'86, infine, ad una modesta Algeria (un solo punto in tre partite) fece riscontro un Marocco-super che vinse il proprio girone davanti ad Inghilterra, Polonia e Portogallo e perse l'ottavo di finale con la Germania, trafitto da un gol bello segnato da Matthäeus a 2' dal termine.

Che ■ calcio africano fosse già diventato calcio vero prima di *«Italia '90»* lo avevano dimostrato anche alcune grandi affermazioni non certo casuali colte a livello giovanile (Nigeria mondiale under 16 nell'85 e seconda nel campionato iridato juniores dell'89), altri risultati più episodici (per tutti il 4-0 inflitto dallo Zambia all'Italia nella Olimpiadi dell'88) ed il massiccio impiego di giocatori africani di ottimo livello in alcuni campionati professionistici europei di valore (Belgio e Francia in testa).

Camerun ed Egitto, dunque, oggi non sono altro che l'avanguardia di un movimento molto più vasto e qualificato che, risultati alla mano, pretende giustamente dalla Fifa almeno un posto in più tra le 24 finaliste mondiali e l'assegnazione al Marocco dell'edizione n° 16 della coppa del '98.

Se il football africano non può ancora garantire l'apparato organizzativo necessario a sostenere il peso di una manifestazione della portata universale di un campionato mondiale, la sua competitività non è invece più in discussione.

Ora che il contatto con tecnici stranieri, l'allenamento e le ripetute esperienze compiute in tornei di rango hanno regalato agli splendidi atleti neri anche un patrimonio tecnico di prim'ordine e la duttilità tattica fondamentali per emergere, nessun risultato potrà più sorprendere.

Come il Camerun e l'Egitto, pronte ad esplodere e a capitalizzare eccezionali risorse umane, sono anche Algeria, Tunisia, Marocco, Zambia, Nigeria, Senegal e Costa d'Avorio. Sono questi i Paesi da seguire con maggior attenzione ■■ prospettiva dei Mondiali statunitensi del '94 e, ancora più in là, della nuova frontiera del calcio del Duemila. Un calcio che, di anno in anno, probabilmente sarà sempre più africano.

Roberto Condio

Il ventiquattrenne del Camerun Emile M'Bouh che gioca nello Chievo

Haessler arriva alla Juve con la promozione del Trap

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● Arriverà a Torino il 5 agosto Thomas Haessler, uno dei protagonisti della Germania Mondiale: l'avvocato Chiusano gli ha fatto sapere nel ritiro della Borghesiana, prima della partenza per Francoforte, che anche lui come gli altri azzurri avrà una settimana supplementare di vacanza. Meritata, indubbiamente, perché il berlinese ha tirato la carretta come pochi. Nella finale con l'Argentina è stato fra i migliori in campo, pronto a gettarsi nella mischia su entrambe le fasce, pronto anche a concludere con quel tiro che è secco come una frustata.

Gli argentini se lo trovavano da tutte le parti, davanti e dietro, e quando aveva la palla non l'ha mai sprecata, piuttosto l'appoggiava al compagno libero, ■■ che molti evitavano per non rendere il disimpegno troppo semplice (e così sbagliano). Haessler è giocatore essenziale, nel senso che bada alla praticità, gioca per la squadra. Fosse stato un pochino egoista, nel finale avrebbe segnato prima ancora di Brehme. Quando si è infilato sulla sinistra dello schieramento argentino, ha saltato un paio ■ avversari ed ■ portiere, compiendo un passo verso il centro dell'area piccola, gli ha lasciato sguarnita la porta.

Haessler, peraltro, aveva in mente l'appoggio ad un compagno ed ha evitato la conclusione, dando la palla a Voeller che veniva così anticipato. Quel gol sarebbe stato un autentico trionfo personale per il piccolo centrocampista e non ci sarebbero state polemiche per il rigore concesso dall'arbitro Codesal. Insomma tutto sarebbe filato liscio come l'olio. Pazienza, non si può avere tutto dalla vita. Ad Haessler interessa che il bilancio sia stato positivo e che fra i tanti elogi raccolti ci siano, oltre a quelli dell'avvocato Agnelli, parte ■■ causa, anche quelli di esperti come Trapattoni.

Il tecnico dell'Inter l'aveva visto in televisione e domenica l'ho osservato direttamente all'Olimpico prima di correre nello spogliatoio per congratularsi coi suoi tre campioni del mondo. *«Un piccolo grande genio tattico»* l'ha definito il Trap, impressionato ■■ la sua mole di lavoro, dalla facilità degli spostamenti e, dunque, dagli adattamenti a vari schemi tattici. Il giocatore che gli avrebbe fatto comodo in quest'Inter e sicuramente anche nella sua grande Juventus *«perché certi giocatori universali sono determinanti, possono cambiare una partita ed Haessler è uno di questi. Contro l'Argentina l'ho visto in azione in fondo sulla sinistra e due minuti dopo era in difesa ad aiutare sulla destra. Davvero impressionante e non capisco come abbia potuto tenere sino in fondo a quel ritmo. Un bell'acquisto da parte della Juventus, complimenti»*.

Prima di partire per Francoforte, dove l'attendeva un ritorno in piena autunno (pioggia, temperatura fresca) Thomas ha fatto il punto della situazione:

«Senza quell'infortunio con gli inglesi, sicuramente avrei giocato tutte le partite del Mondiale a conferma della stima di Beckenbauer nei miei confronti. Sicuramente è una bella soddisfazione visto che nell'88, in occasione degli Europei, non rientravo nella lista dei candidati alla Nazionale. Ho ancora molto da imparare e sicuramente lo farò in Italia: ho visto i progressi registrati da molti miei compagni, come Brehme, come Voeller, anch'io potrò migliorare alla scuola del campionato di serie A. Tornerò a Torino ■■ piena umiltà e, spero, con qualche parola d'italiano in più. La Juventus possiede grandi giocatori, sarà bello disputare con loro il mio primo torneo italiano».

Dati alla mano, effettivamente il suo rendimento al Mondiale è sempre stato al di sopra della sufficienza: diciamo dal 6,5 al 7, grazie alla prima partita, quella con ■ Jugoslavia, e all'ultima, ■■ l'Argentina dov'è risultato fra i migliori per continuità ed impegno. Mai un errore ed un gran spirito di sacrificio: proprio le caratteristiche che gli chiederà Maifredi per ricucire ■ centrocampo, per dare modo a Baggio di svariare nei suoi temi offensivi.

Giorgio Gandolfi

Thomas Haessler, il piccolo tedesco acquistato dalla Juve, al Mondiale è stato bloccato soltanto da un infortunio. Ha recuperato però in tempo per partecipare al trionfo dell'Olimpico

Con Baggio e Schillaci più luce sul mondiale

Il mondiale rivisitato attraverso i suoi protagonisti che nel bene e nel male hanno fatto parlare di sé durante un mese di calcio totale. Sono i «più», ma anche i «meno». I più bravi ed i meno applauditi. I più simpatici ed i meno fortunati.

IL PIU' BRAVO - Sarebbe più giusto dire i più bravi. Stravincono Schillaci e Baggio. Totò, al suo primo mondiale, ha saputo essere protagonista dalla prima all'ultima partita e non solo perché con i suoi gol ha fatto grande l'Italia. Di Totò ci sono piaciuti la semplicità, la modestia e la voglia di dare sempre l'anima in campo. E resteranno indimenticabili quei suoi occhi che sanno ridere e piangere, che parlano al cuore della gente. Schillaci ha fatto centro.

Baggio è risultato una «spalla» ideale per Schillaci come Schillaci è stato altrettanto per Baggio. Insieme hanno mandato l'Italia nel pallone. Indimenticabile il gol segnato alla Cecoslovacchia, ma non si possono dimenticare neppure gli innumerevoli assist con cui Baggio ha mandato in gol o in quasi gol.

IL MENO BRAVO - La scelta è difficile in un mondiale che tecnicamente non è mai stato giocato ad alti livelli. Ma si può dire che il centravanti dell'Urss, Oleg Protasov, possa vincere allo sprint la gara riservata ai giocatori più deludenti. In pochi si sono accorti di lui. Il centravanti della Dinamo Kiev non è mai entrato nel clima del mondiale, nonostante fosse atteso come grande protagonista da molte società occidentali che speravano di accaparrarselo.

IL PIU' SIMPATICO - Senza dubbio l'oscar della simpatia va a Milla, vecchio leone del Camerun, che a 38 anni suonati è riuscito a trascinare la sua squadra fino agli ottavi di finale, sfiorando la qualificazione ai danni dell'Inghilterra. Ormai Milla gioca a calcio nelle isole Réunion, ma ha saputo resistere alla tentazione di dare una mano alla sua squadra e pur giocando soltanto frammenti di partita è risultato sempre tra i migliori in campo dando di sé e del calcio africano un'immagine piacevolissima.

IL MENO SIMPATICO - Stravince Diego Armando Maradona. Un fatto di tutto per rendersi antipatico proprio nei confronti del Paese che lo ospita e che paga lautamente, ma ha pagato a caro prezzo i suoi alloggiamenti indisponenti. Maradona, lontano dal campo, sa essere un uomo piccolo piccolo fuori dal rettangolo di gioco. Sbaciucchi, le sue lacrime dopo la finale perduta non commuovono affatto.

In alto Baggio e Schillaci festeggiano. Qui sopra il portiere Higuita

IL PIU' ESTROSO - Vince Higuita ai punti sull'inglese Gascoigne. Il portiere colombiano si è segnalato ancora una volta per il suo modo clownesco di interpretare il calcio. La gente si diverte, ma purtroppo per lui non sempre i risultati sono quelli sperati. L'errore commesso nella partita degli ottavi contro il Camerun è stato fatale alla sua simpatica squadra.

IL MENO ESTROSO - Il riconoscimento va ad un altro portiere, a Pat Bonner dell'Eire. Non essere estroso non significa non essere bravo. Bonner, anzi, è un vero campione, ma al contrario di Higuita fa tutto con una serietà ed una semplicità esemplari. Essenziale nei suoi interventi, Bonner deve essere additato come un esempio di professionalità da imitare.

IL PIU' FORTUNATO - Senza dubbio Khalid Ismail Mubarak, attaccante degli Emirati Arabi, che ha capitalizzato al massimo quell'unica rete segnata nel mondiale contro la Germania. Un gol che vale davvero un tesoro, perché gli è valso in premio una Rolls-Royce.

IL MENO FORTUNATO - Qui ritorniamo in Italia, perché pochi giocatori hanno avuto più sfortuna di Luca Vialli, che, dopo avere sbagliato un rigore molto importante contro gli Usa, si è infortunato ed è sparito di scena. Doveva essere uno dei grandi mattatori. Invece è diventato il più illustre «desaparecido» di Italia '90. Del caso pure si voglia interessare anche la popolare trasmissione «Chi l'ha visto?».

LA SQUADRA ALLEGRIA - Forse non tutti se ne saranno accorti, ma nessuna formazione ha riscosso più simpatia dell'Inghilterra. Quasi rispondere con il proprio atteggiamento alla bande di hooligans che la squadra di Robson si trascina dietro malgrado, l'Inghilterra è risultata la squadra più simpatica e corretta del mondiale. Ha perso la finalina con gli azzurri, ma non ha drammatizzato, facendoci sapere che il calcio può, deve essere anche allegria. Non per nulla la Fifa le ha assegnato il premio per la squadra più corretta del campionato.

IL PIU' RIDICOLO - Non è Biscardi quando dice: «*Grazie, grazie ed ancora grazie*» durante il «Processo al mondiale», ma l'arbitro messicano Codesal Mendez che con un arbitraggio al limite della comica (ammesso che nella finale di un mondiale qualcuno abbia voglia di ridere) ha consegnato il titolo alla Germania Codesal con il suo arbitraggio vergognoso è stato l'emblema di una categoria che nel mondiale ha raccolto soltanto fischi e improperi, disattendendo nella maniera più totale le savie disposizioni della Fifa.

Fabio Vergnano

A fianco due tifosi inglesi in Piazza di Spagna festeggiano a modo loro il quarto posto dell'Inghilterra

Nella foto in basso la grande festa dei giocatori tedeschi dopo la vittoria

E' stato un mondiale dominato dalla noia

Solo un po' di pepe e per merito di Diego

E' peccato mortale dire che questo campionato del mondo è stato noiosissimo per quel che concerne la raccolta di aneddoti, di personaggi, di curiosità? Il calcio è diventato troppo serio, oppure l'*humus* italiano è il peggiore che ci sia, oppure ancora siamo noi che firmiamo questo atto di resa a essere cambiati. Resta il fatto che, lasciando perdere la Spagna nel 1982, quando il successo italiano tinse di rosa anche i gatti neri, il Messico nel 1986 ha dato a nostro parere molto di più, da molti punti di vista. E' stato un torneo stabilmente, con fatti strani, con il fervore intorno alla squadra di casa persino superiore, ancorché per poche partite, a quello intorno all'Italia. Un gol di Negrete *enfant du pays* in mezza rovesciata dal limite dell'area, è stato mandato in onda almeno cento volte al giorno, è stato commentato con i giocatori, a torneo in corso, dal Presidente della Repubblica (immaginate Cossiga che chiama Totò Schillaci dal Quirinale e commenta il suo gol alla Cecoslovacchia?); un rigore mancato da Hugo Sanchez ha significato addirittura l'interruzione di una serie di spot pubblicitari legati al famoso calciatore.

C'è stato il colpo di mano di Maradona contro l'Inghilterra, c'è stato Platini che ha eliminato l'Italia soltanto con il fantasma inamidato delle nostre paure, c'è stato lo sciopero dei calciatori polacchi. Un gol di Nagrete *enfant du pays* in mezza rovesciata dal limite dell'area, è stato mandato in onda almeno cento volte al giorno, è stato commentato con i giocatori, a torneo in corso, dal Presidente della Repubblica (immaginate Cossiga che chiama Totò Schillaci dal Quirinale e commenta il suo gol alla Cecoslovacchia?); un rigore mancato da Hugo Sanchez ha significato addirittura l'interruzione di una serie di spot pubblicitari legati al famoso calciatore.

C'è stato il colpo di mano di Maradona contro l'Inghilterra, c'è stato Platini che ha eliminato l'Italia soltanto con il fantasma inamidato delle nostre paure, c'è stato lo sciopero dei calciatori polacchi. Un gol di Negrete *enfant du pays* in mezza rovesciata dal limite dell'area, è stato mandato in onda almeno cento volte al giorno, è stato commentato con i giocatori, a torneo in corso, dal Presidente della Repubblica (immaginate Cossiga che chiama Totò Schillaci dal Quirinale e commenta il suo gol alla Cecoslovacchia?); un rigore mancato da Hugo Sanchez ha significato addirittura l'interruzione di una serie di spot pubblicitari legati al famoso calciatore.

C'è stato il colpo di mano di Maradona contro l'Inghilterra, c'è stato Platini che ha eliminato l'Italia soltanto con il fantasma inamidato delle nostre paure, c'è stato lo sciopero dei calciatori polacchi, c'è stato un popolo intero, «fresco» di terremoto, votato alla manifestazione.

Visitare Italia '90, invece, significa rintracciare, senza fatica, soltanto la normalità, che può un merito dell'organizzazione, ma non giova alla parte ludica, divertente della manifestazione. Italia '90 è stata una edizione sontuosa della Coppa del Mondo, è stata organizzata benissimo, ha smentito tanti luoghi comuni sull'Italia, ha avuto un esito sportivo regolare, nei limiti del lotterismo calcistico. Però è stata una manifestazione quasi noiosa.

Noi italiani abbiamo almeno avuto Schillaci, personaggio sul quale è confluita tanta retorica nazionale e «sottoporlo» al rito della foto con il corazziere al Quirinale, domenica scorsa quando Cossiga ha ricevuto la Nazionale, è stato l'ultimo atto di un procedimento devoto ma troppo convenzionale per essere anche divertente. La faccenda del figlio del Sud, del miracolato dalle divinità calcistiche oltre che dalla propria furbigna volontà, è inevitabile ma stucchevole, ha cercato invano di spiegarlo lo stesso Schillaci.

Non sono stati divertenti gli arbitri, che sono riusciti a fare un campionato giallo di cartellini anzi farlo anche tesi, ogni tanto drammatici (un merito anche questo, sia chiaro: ma un macigno in più per tirare su il monte della noia).

Deve essere chiaro che non siamo nostalgici di manifestazioni sportive grondanti improvvisto, emozione, paura, allarme, sollievo, pianto di cuore e battimani. Però Italia '90 è sembrata, ecco, confezionata asetticamente in qualche studio televisivo. E se non avessimo toccato con mano Baggio, Schillaci, Vialli, Zenga, giureremmo che sì, ci hanno messo di fronte ad una superproduzione in studio.

O forse chi scrive è stressato da troppi giorni dietro ad una manifestazione che prima umanella 36 partite in tempi sorprendentissimi, per eliminare appena 8 squadre, una più una (Cameroun) meno, quelle che si sapevano dal 9 dicembre, giorno del sorteggio mondiale. E quando si sono giocate finalmente le partite importanti, decisive, allora quelle partite sono apparse troppo diluite nel tempo.

Ciò è grave, dobbiamo ancora ringraziare Maradona per come ha saputo mettere pepe, sale, peperoncino, chili, paprika sul finale di Italia '90. Cosa sarebbe stato senza di lui, quale calcio asettico, anche contorni e dintorni dell'evento, avremmo avuto? Maradona ci ha colpiti, straziati, irreggimentati contro di lui, sino a farci sventolare insieme le bandiere italiana e tedesca, ma insomma ha dato vita a Italia '90, che altrimenti sarebbe stata consegnata alla storia con i soli aggiunti di cronaca, vividi ma non pincopalli, riguardanti la polizia e gli allegami.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO MONDIALI D'ARTE

Immagini mondiali che se ne vanno. Il «*vicino del mondiale*» ha dilagato il palato di autorità pubbliche, sportive e di giornalisti al ricevimento organizzato presso il Circolo della stampa-Sporting (nella foto). Le serate, svoltasi martedì scorso, ora la tappa finale dell'itinerario enogastronomico che ha toccato, durante la Coppa del Mondo, le città ospitanti le partite di calcio. Con l'occasione è stata presentata la pubblicazione «*Sapori d'Italia*», una raffinata guida della cucina italiana. L'iniziativa è stata realizzata dall'agenzia Meet grazie alla collaborazione di alcuni molto qualificati sponsor.

BRASILE TORNA A CASA

Un'altra immagine che appartiene al passato. Il Brasile è la squadra che ha lasciato un bellissimo ricordo a Italia '90. Ma non sono bastati l'affetto e la simpatia degli italiani e, in parte del mondo, degli astigiani per evitarne la prematura eliminazione dai campionati mondiali conclusisi domenica notte con la finalissima di Roma. A Villafranca d'Asti la signora Antonella Altissimo, fornitrice delle scarpe ai calciatori verde-oro, rivolse loro un saluto con parole di affettuosa stima e con una torta, un po'... amara ma sempre gradita da Careca (nella foto) e C.

E' dal «pronto intervento» che arriva la vittoria più bella

In una sola circostanza il servizio sanitario al Delle Alpi non ha potuto evitare la morte di un tifoso brasiliano. Per il resto l'équipe medica del professor Cravero ha funzionato

Il professor Dario Cravero

«Stadio delle Alpi», domenica 24 giugno, secondo tempo di Brasile-Argentina. Maradona «inventa» uno slalom dei suoi, salta tre avversari come birilli e consegna su un piatto d'argento un pallone invitante a Caniggia. Controllo dell'atalantino e Taffarel, il portiere carioca, è battuto in uscita. Un minuto dopo il gol che ha gettato nella disperazione più nera la «torcida», sono le ore 18,38, un anziano tifoso brasiliano si accascia sulla propria poltroncina nel settore Y colpito da infarto; la sconfitta del «suo» Brasile gli è stata fatale.

Scatta immediato il servizio di emergenza sanitario istituito dalla Regione Piemonte in occasione dei Mondiali di calcio torinesi. In trenta secondi la squadra di soccorso che stazionava sugli spalti in quel settore soccorre lo sfortunato tifoso. Viene accompagnato nella più vicina infermeria e, dopo le prime cure, l'elettrocardiogramma segnala infarto miocardico. E' pronta un'autoambulanza dell'unità coronarica, il paziente viene «intubato» ed avviato a tutta velocità al Martini Nuovo di via Tofano. Alle 18,52 entra in ospedale dove purtroppo alcuni minuti dopo cessa di vivere. Una morte che non provoca polemiche, il servizio è stato rapido ed efficiente, si è tentato l'impossibile per salvarlo. Le strutture sanitarie predisposte dal Cul e dalla Regione Piemonte hanno funzionato in perfetta efficienza e sincronia.

«*Nel caso specifico* — afferma il professore Dario Cravero, responsabile del servizio di pronto soccorso dei Mondiali di calcio torinesi - *abbiamo potuto misurare attraverso l'assistenza prestata. Purtroppo anche con tutto ben predisposto ha vinto la fatalità. In quella triste circostanza, abbiamo potuto verificare la funzionalità dei servizi. Certo non ci sono stati da affrontare le grandi emergenze, anche per noi in un caso del genere sarebbe stata una sperimentazione sul campo*».

Entriamo meglio nei dettagli di questa squadra di «pronto intervento» che ha vigilato con occhio discreto durante le 5 gare che si sono disputate nel nuovo e funzionale stadio torinese, sempre attenta al funzionamento preciso di tutti gli ingranaggi. La centrale operativa, situata nella parte alta dello stadio (sopra la tribuna stampa), era in collegamento costante con i walkie-talkie di cui erano dotati tutti i cinquantacinque componenti l'équipe sanitaria. Nei vari punti all'interno del «tempio calcistico del 2000» (qualcuno l'ha definito in questo modo) erano dislocate 6 autoambulanze con medico ed infermiera a bordo, cinque autoletiche attrezzate per terapia intensiva immediata più un'unità coronarica mobile ed altre sette per il trasporto. Sugli spalti, con copertura di ogni settore, erano dislocate sedici squadre di pronto soccorso composte di tre barellieri ed un'infermiera esperta.

Ed ora è tempo di bilanci anche per questi oscuri protagonisti che hanno vegliato sull'altrui salute ed incolumità. «*Sono soddisfatto del lavoro svolto da tutti gli addetti* — sottolinea il professor Cravero — *siamo riusciti a mantenere l'in sintonia, intervenendo tempestivamente quando il caso lo richiedeva e risolvendo parecchie situazioni di salute difficile*». Durante lo svolgimento delle partite, nei vari punti-soccorso, vi sono stati sessanta passaggi con richiesta di assistenza per ogni singolo appuntamento calcistico con 1-2 ricoveri ospedalieri dopo le visite mediche (complessivamente trecento interventi su 250 mila spettatori sistemati nell'impianto sportivo).

Le patologie più frequenti sono state: colpi di calore, disturbi gastrenterici (con qualche caso preoccupante di «orticaria gigante» sfociata in sindrome allergica con principio di soffocamento), fratture, distorsioni, contusioni, emicranie.

«*Come distribuzione di interventi* — continua Cravero — *c'è stato un 60% di medicina generale-specialistica ed il restante 40% in campo ortopedico. Le cose più curiose accadute nel corso di questi mondiali? Senz'altro i tanti malori con paura folle, da parte dei pazienti, di essere colpiti da infarto. Dolori addominali o del basso sternale per principi di mal di cuore, e quindi collassi da... stress. In molti casi è stata sufficiente una compressa per realizzare... il miracolo. Penso che Torino abbia dimostrato nel settore di intervento sanitario un'efficienza ed una dotazione di mezzi all'avanguardia, non comuni. Finalmente le strutture pubbliche hanno risposto. Spero che questa esperienza fatta, utile o folle, non finisca nel dimenticatoio ma serva e sia utilizzata nel corso dell'anno durante le manifestazioni sportive che si terranno allo Stadio delle Alpi*».

Pensiamo che Juventus e Torino, in accordo con il Comune e la Regione, non perderanno una simile opportunità. In fondo tutto rientra (dopo lo «stadio-salotto») in un'operazione-recupero e richiamo per un ritorno di massa della gente torinese allo stadio negli appuntamenti domenicali.

Alberto Fumi

Ghirotto ora è pronto a lanciare i suoi «big»

Il gregarissimo vincitore di ieri, «spalla» ideale nell'imminenza delle montagne

GINEVRA — «*Non [illegible] da più di un anno*», dice Massimo Ghirotto, festeggiato stamane dal clan italiano alla partenza di Ginevra. «*L'ultimo successo l'avevo ottenuto in una tappa della Vuelta nel maggio 1989. E' vero che sono un gregario, [illegible] anche abituato a qualche vittoria*». Massimo Ghirotto non è soltanto un gregario, è il gregarissimo, ovvero il compagno di strada [illegible] tutti i campioni vorrebbero avere al fianco. Ventinove anni, laglio da [illegible]ziero, è stato per continua di volata il «locomotore» di Bontempi. Agganciato alla sua ruota, Guidone usciva ai 250 metri, lanciatissimo e praticamente imbattibile.

Poi [illegible] Ghirotto sia Bontempi hanno avuto momenti difficili. «*Qualcuno diceva che ero ormai logoro* — ricordava ancora Massimo stamane — *e a forza di sentirlo dire cominciavo a crederlo anch'io. Ho avuto però parecchie noie fisiche e queste hanno causato il mio appannamento. Soltanto da un paio di mesi mi sento bene. Ho già cercato le fughe con insistenza, ma sono riuscito soltanto [illegible] piazzarmi a beata. La vittoria sembrava stregata. Non ho avuto paura di [illegible] battuto da Chozas, che è meno veloce di me. Ma nel finale [illegible] collaborava e io ho temuto che ci riprendessero gli inseguitori. Sarebbe stata una beffa insopportabile*».

Ghirotto aveva tentato anche domenica, inserendosi nella fuga di una pattuglia poi regolata [illegible] Ludwig. Ma c'erano troppi uomini veloci. Era finito soltanto ottavo. Il colpo è andato fortunatamente a segno ieri. «*Il mio successo è importante soprattutto per il morale della squadra che cominciava ad essere scossa. Soltanto pizzammenti fino ad [illegible] Chiappucci [illegible] Bontempi terzo e secondo. Questa è dunque una spinta che arriva al [illegible]mento giusto. Sono certo che sia Chiappucci sia Giupponi faranno buone cose nella impegnativa tappa di oggi [illegible] quella terribile di domani*».

Ghirotto (decima vittoria della carriera, quella di ieri) non è nuovo ai successi al Tour. Aveva vinto una tappa anche nel 1988: «*Credo che quella sia stata la più bella vittoria della mia carriera. Era una tappa durissima, in salita, [illegible] con due c'erano due bravi scalatori: sono riuscito [illegible] non mollarli, ma mi sembrava... di morire. Poi li ho battuti sul traguardo. Non ho mai sofferto tanto, ma al Tour bisogna saper soffrire*».

Oggi si arriva dunque a Saint-Gervais, alle falde del Monte Bianco, ossia in salita. Da quanto [illegible] è visto ieri sul Col de la Faucille e soprattutto [illegible] quello dos Rousses [illegible] prevedo una grossa battaglia. Come se la caveranno Bugno e Giupponi? Ieri si sono mossi efficacemente e brillantemente in prima fila. «*Mi sento bene* — ha riconosciuto Bugno —, *da qualche giorno [illegible] pare di esser tornato quello del Giro. Spero non sia soltanto un'impressione. Lo scalatore che tema di più è Delgado, ma nella forma attuale non trascura nemmeno Alcala il quale [illegible] sfrutterà la grande occasione della maglia gialla. Oggi bisognerà dunque tenere gli occhi aperti e correre davvero. Ma sarà la tappa di domani, con arrivo all'Alpe d'Huez, a fare grosse differenze*».

Carlo Valeri

Nella fuga decisiva Ghirotto (sopra a destra) ha avuto poco [illegible] da Chozas, (nella foto una delle rare occasioni) [illegible] ha saputo mantenersi in testa fino al traguardo. Bauer, intanto, viene ancora una volta baciato dalle miss

L'Ipifim lascia e l'Auxilium ha ancora il problema dello sponsor. Ma la squadra non intende smobilitare

La partenza di Ricky Morandotti si farà sicuramente sentire, ma i dirigenti dell'Auxilium pensano di averlo adeguatamente rimpiazzato e Guerrieri è convinto di aver allestito una squadra più forte di quella dell'anno scorso

E' senza etichetta il basket torinese

Tra un mese suonerà l'adunata per i cestisti dell'Auxilium Torino. Quale sarà il marchio sulle loro divise da gioco? Per ora, anche se l'inizio della [illegible] stagione [illegible] è più tanto lontano, il rebus dello *sponsor* resta irrisolto, [illegible] l'ansia dei dirigenti e dei tifosi per una situazione di disagio che purtroppo la società ha già vissuto più di una volta negli ultimi dieci anni finendo per accollare anche contratti (vedi il caso della San Benedetto) molto al di sotto della media nazionale della serie A.

E' arrivato Nestore Crespi, cinquantaseienne bresciano che avvicenda Beppe De Stefano formando con Charly Caglieris il nuovo «*team manager*» della società, una piccola promozione pass[illegible] quasi inosservata per l'ex playmaker di Torino e della Nazionale. Ma i rapporti con lo sponsor vecchio (l'Ipifim del presidente Sobrito) e nuovo (se mai ci sarà) [illegible] demandati al dirigente responsabile Umberto Guasco, preoccupato della presunta indecisione dello stesso Sobrito e ancor di più dell'esiguo numero di contatti con altre aziende.

All'epoca dell'insoddisfacente contratto con la Fonte San Benedetto (1987/88) i contatti erano stati più di settanta, questa volta pare che si limitino a quattro-cinque. Non c'è da stare allegri. Ma la squadra, almeno quella, è fatta ed il saggio Guerrieri è andato in vacanza tutto sommato soddisfatto delle operazioni di mercato svolte dalla società.

«*Adesso sono [illegible] molti a storcere il naso: certo, non c'è più Morandotti ed è chiaro che sarebbe stato meglio tenerlo* — afferma il coach dell'Auxilium — *c'è chi sostiene che questa squadra è più debole rispetto a quella dell'anno [illegible] ma non sono d'accordo e spero che i fatti mi diano ragione. Vale il paragone con un bicchiere riempito [illegible] metà: per i pessimisti è mezzo vuoto, per gli ottimisti è mezzo pieno. Guardiamo alla mia squadra dal punto di vista di questi ultimi. C'è Motta, un giocatore più "cattivo" e più dotato di fisico rispetto a Scarnati; è arrivato Zamberlan che è un buon giocatore "perimetrale", preciso nel tiro dalla distanza. E c'è sempre Dawkins: la sua seconda stagione in Italia potrebbe rivelarsi [illegible] più positiva della prima*».

Rispetto all'anno scorso, inoltre, c'è un grande vantaggio: la squadra, nonostante le partenze del capitano Morandotti, di Vidili e Scarnati e gli arrivi di Pino Motta e Zamberlan, non ha subito rivoluzioni confermando l'allenatore e quattro quinti della formazione titolare. Motta e Zamberlan non hanno la classe di Morandotti, ma Guerrieri è [illegible] autentico specialista nel trasformare giocatori da rendimento medio in autentici protagonisti. Sulla carta l'Auxilium non rientra nel novero delle probabili protagoniste della serie A1, [illegible] dovrebbe restare molto lontano dalle [illegible] più pericolose: Forlì, Firenze, Napoli, Reggio Emilia e Reggio Calabria appaiono sicuramente più deboli.

Renato Botto

Al mercatino minore colpo del Venaria con la punta Osella

Terminata l'avventura dei Mondiali, il calcio non si concede nemmeno un giorno di vacanza. E' tempo di calciomercato, un appuntamento che coinvolge non soltanto i *big* della massima serie. Infatti in questi giorni sono indaffaratissimi anche gli operatori del settore dilettantistico e giovanile, che si ritrovano all'hotel Atlantic di Borgaro per definire le trattative più importanti della stagione.

Nella Promozione, il colpo grosso è stato messo a segno dal Venaria, che si è aggiudicato da tempo Osella, «punta di diamante» del Lucento. C'è invece ancora molta *suspense* nell'Interregionale, dove ancora non si conosce la nuova destinazione del quotato attaccante Surpico. [illegible] parla dell'Orbassano, ma l'Albese per il momento smentisce. Nel frattempo l'Albese stessa ha concluso con il Bra per il passaggio nelle proprie file del difensore Milanasio e del centrocampista Marasco. Con ogni probabilità, entro la prossima settimana [illegible] l'Albese firmerà un contratto anche con l'Asti per la cessione del giocatore Icardi.

Anche il Borgaro sta definendo l'ossatura della squadra. Dopo aver prelevato lo stopper Fanuzza dal Rosta e il centrocampista Corbo dal Piobesi, i borgaresi si sono aggiudicati ieri sera anche la punta Lorix Roscoli, proveniente dal Grugliasco. Inoltre stanno visionando alcuni giocatori brasiliani che su idonei potrebbero rinforzare la squadra, dandole un tocco di fantasia in più.

Anche in Prima categoria ci sono molte novità. Al retrocesso Caselle manca soltanto una firma per ufficializzare il passaggio della punta Battista del Lascaris. Definito è invece il trasferimento del centrocampista Ugo Rolle nella squadra di Bertone. In cambio di Rolle, il Juventus Club Cirié ha ottenuto il portiere Spezzano.

Anche l'Intergros Cafasso Balangero ha trovato nuove pedine: Gazzotta, difensore del Bochgalupo, e Giampiero, centravanti ex-New Team Gaboto. Lascerà invece il club il vecchio tandem di attacco Airaudi-Talasciano, che passerà in blocco al Volpiano.

Tra le società più in vista, segnaliamo anche alcuni club di Seconda categoria. I più ambiziosi e che puntano quest'anno al salto di categoria sono il San Giusto e il Rivarmosso. La notizia più fresca di per certo il passaggio del centrocampista Mazzi e Landolfi dal Montanaro (Promozione) al San Giusto. Anche il Rivarmosso sta conducendo una ricca campagna acquisti. Si è infatti aggiudicato i difensori Turletti e Carmone dal Real San Benigno. Vestirà la maglia del Rivarmosso anche Morato Castello, buon centrocampista di attacco alle Dinadonni.

Infine, le contrattazioni sono ancora aperte per Da Bonis, anch'egli centrocampista, contesto tra Borgaro, Druentina e Sangiustese. Anche per Poggi, la punta del Rivarmosso che quest'anno ha segnato diciassette gol in campionato, sia il Leini che la Sangiustese sembrano disposti a trattare.

Barbara Rebora

L'atletica piemontese va a Bari incerottata

Ina e Sisport rimaneggiate alla finale dei societari femminili

Un appuntamento di gran prestigio per [illegible] finale-scudetto dei campionati societari di atletica. Chiusa la lunga avventura del Mondiale, l'avveniristico stadio «S. Nicola» di Bari riapre subito i battenti per ospitare i «big» dell'atletica nazionale. Impegnati con i rispettivi club nella caccia al tricolore.

«*Troppa grazia* — annotta Riccardo D'Elicio, direttore tecnico del Cus Torino, l'unica finalista piemontese tra le dodici del settore maschile —. *Uno scenario così importante per una finale tricolore di atletica è sicuramente eccessivo. Noi non possiamo certo contare sulle grandi folle del calcio sulle gradinate dello splendido impianto barese, le poche centinaia di nostri "ufficiosi" finiranno col perdersi. Meglio, forse, sarebbe stato scegliere uno stadio più accogliente e meno freddo e vuoto*».

Sulle nuovissime piste e pedane del «S. Nicola» saranno in gara oggi e domani i dodici migliori club italiani maschili e femminili, in lizza per succedere nell'albo d'oro della manifestazione a Fiamme Oro (quinta) e Snia Bdp Milano (bionda) che s'imposero l'anno scorso a Catania.

Agnese Maffeis

Com'è ormai buona tradizione da alcuni anni, la partecipazione piemontese è garantita dal qualificato trio composto dal Cus Torino maschile (nono nell'89) e dal tandem femminile Ina Primavera (terzo dodici mesi orsono) e Sisport Fiat (quarta). Condizionata da assenze ed infortuni, la presenza delle tre formazioni regionali all'atto conclusivo del campionato tricolore si annuncia meno ambiziosa del solito.

Ina e Sisport, in condizioni normali capaci di competere fino all'ultima gara con la favorita Snia e con le outsider Fiamme e Snam S. Donato per un posto sul podio, considererebbero infatti già un buon risultato un piazzamento finale tra le prime sei.

«*Dobbiamo fare [illegible] meno della velocista Sabato, della mezzofondista Cassani e avremo altre atlete a mezzo servizio* — dice Gianfranco Porqueddu, d.s. dell'Ina —. *Con una squadra al 60 per cento, qualsiasi segno è proibito anche [illegible] i lanci della Maffeis e gli sprint della Perlan dovrebbero comunque garantirci un buon piazzamento*».

«*Anche noi accusiamo qualche assenza importante nel mezzofondo* — afferma il direttore tecnico della Sisport, Claudio Caudino —. *Abbiamo vinto dieci giorni fa la nostra semifinale conquistando anche parecchi successi individuali, [illegible] ripetere a Bari le imprese di Formia sarà davvero difficile*».

Senza obiettivi prefissati si presenta invece il Cus Torino che farà da degno contorno nella sfida al vertice ingaggiata dalla Pro Patria e dagli squadroni militari.

«*Essere giunti [illegible] una volta in finale è per noi già un traguardo di grande prestigio* — dice il d.s. cussino Riccardo D'Elicio —. *Sarebbe bello confermare il nono posto dell'anno scorso, ottenendo magari qualche buon risultato con Dalvit nell'alto, Avalle nei 10.000 e Formilli nel mezzofondo*».

Roberto Condio

Sono diventati dieci i remi della Sisport colorati d'azzurro

Dopo essere stata fucina di campioni del calibro di Pantano, Colnotti, Bulgarelli, Longhin e dei fratelli Torta, la Sisport Fiat Aviazione sta sfornando ora un folto gruppo di giovani promesse, specialmente nel settore femminile. La società di corso Moncalieri si è recentemente fregiata di ben quattro titoli nazionali, tre nelle «Ragazze» e uno tra le «Senior», e, come [illegible] non bastasse, sette sue atlete fanno la spola tra Torino e il Centro remiero di Piediluco per partecipare alle selezioni dei prossimi appuntamenti internazionali.

A Piediluco sono presenti anche Mauro Torta e Franco Pantano, impegnati negli allenamenti del «due senza» per l'importante regata di Lucerna [illegible] sabato e domenica prossimi. [illegible] «Settebello» della Sisport compone tre possibili barche azzurre: si comincia con la campionessa italiana del singolo ragazze, Francesca Molinari, per continuare con il doppio formato da Elisabetta Brugo e Prisca Groppo, mentre salgono sul «quattro di coppia» Stefania Campadelli, Roberta Arcangeli, Erika Manà ed Ester Battioli. Queste ultime due, [illegible] la Brugo e la Groppo, sono le tricolori del «quattro di coppia» senior. Loro che, solitamente, sono a malapena delle junior.

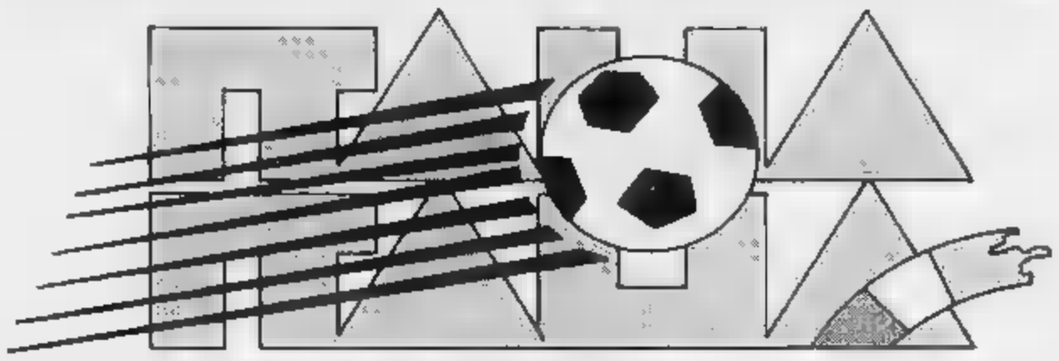
La giovane età delle fatine consente ai selezionatori federali di utilizzarle in equipaggi diversi e in altrettante manifestazioni. Sono alle porte la Coupe de la jeunesse, dal 27 al 29 luglio, ad Hazewinkel in Belgio, mentre contemporaneamente in Austria, ad Ottensheim, [illegible] svolge la Coppa Europa per i senior-B e, infine, l'impegno più importante: i campionati mondiali junior ad Alguelebette (Francia) il 3, 4 e 5 agosto.

In questi giorni che precedono le regate, le ragazze del Fiat saranno sottoposte agli ultimi *test* di verifica, dopodiché i tecnici annunceranno [illegible] per quale gara indosseranno la maglia azzurra. «*Le ragazze* — dichiara Arturo Cascone, direttore sportivo della Sisport Aviazione — *sapranno farsi valere in qualsiasi prova saranno chiamate; forse pagheranno lo scotto dell'inesperienza, ma certamente torneranno maturate*».

Oltre alla fiducia nelle sue atlete, Cascone non nasconde anche la soddisfazione per l'operato del suo staff tecnico: «*I risultati che stiamo [illegible] ottenendo sono frutto del serio lavoro che si sta svolgendo alla Sisport. Ma non ci vogliamo fermare qui. Dal nostro Cas, dai 180 ragazzi che frequentano il nostro Centro estivo e dalla collaborazione con [illegible] scuole, vogliamo che la futura ossatura della Nazionale italiana sia composta da nostri atleti*».

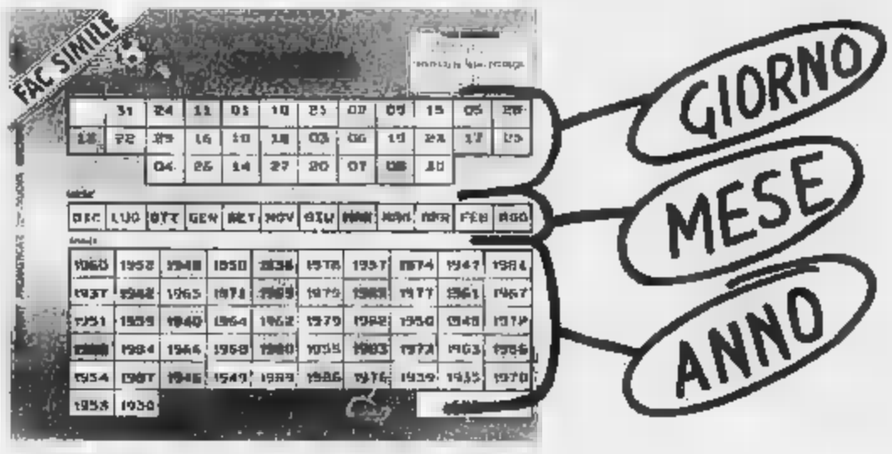
Cascone ha tutto il diritto di [illegible] entusiasmarsi, visto che, con la notizia giunta proprio ieri pomeriggio, salgono a dieci, contando Torta e Pantano, le canottiere rosse che si vestiranno d'azzurro: è stato infatti chiamato a Piediluco, per ricoprire il delicato ruolo di capovoga dell'otto ai campionati del mondo di Alguelebette, lo junior Walter Bottoga.

Romano Sirotto



25 ottobre 1936 ITALIA-SVIZZERA 4-2

Ottenuto il successo nelle Olimpiadi di Berlino con la squadra cosiddetta "universitaria", Vittorio Pozzo cerca di rinnovare gli organici dei moschettieri per i nuovi traguardi. Domenico 25 ottobre 1936 è in programma allo Stadio di San Siro di Milano la prima gara della quarta edizione della Coppa Internazionale. Abbiamo di fronte un rivale sempre, la Svizzera di Minelli, Bickel, Abegglen. Il commissario tecnico prova l'esordiente portiere Amoretti della Juventus; che però non confermerà, e fa debuttare Neri Lucchese. La formazione è questa: Amoretti, Monzeglio, Allemandi; Montesanto, Anderolo, Neri; Pasinati, Meazza, Piola, Ferrari, Colaussi. Dirige l'incontro il tedesco Bauwens. Quarantamila persone salutano gli che in vantaggio al 26' Meazza, abile nello sfruttare confusa situazione in area elvetica. Cinque minuti dopo però, potente Bickel realizza momentaneo pareggio con una punizione da 20 metri sorprendendo Amoretti coperto. Gli italiani insistono e 36' Piola raccoglie un corner di Pasinati e va a rete. Nel secondo tempo ancora il nostro formidabile centravanti che realizza, al 53', imprimendo una svolta alla partita, che da quel momento saldamente nelle mani. Sette minuti dopo nostro numero nove serve con precisione Pasinati che porta a quattro reti il nostro bottino. Gli svizzeri, battutisi con consueta determinazione, pervengono al secondo gol con l'ala destra Diebold che balla di testa Amoretti.



LA DATA VINCENTE DI OGGI È

25 ottobre 1936

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

AUT. MIN. 428047 del 26/2/90

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 11.000.000 "MAZZINI GRIFFE"
ROSSO 2.000.000 BORBONESE
VERDE 1.800.000 BORBONESE
BIANCO 400.000 BORBONESE

I premi non assegnati lunedì si cumulano con il montepremi di colore colore

I VINCITORI DI SABATO 7 LUGLIO

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO Luciano Torazza di Moppano 800.000 in buoni acquisto "BORBONESE"

I VINCITORI DI LUNEDÌ 9 LUGLIO

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

Walt Radio 1924
Vecchio cuore Nuova tecnologia
1990
Sede: BEINASCO - Aperti anche la Domenica

Terzi, che delusione per Rosanna Fratello

In mezzo a due ragazzi terribili come Little Tony e Bobby Solo, rocchettari impenitenti, è naturale che Rosanna Fratello rappresenti il lato melodico, pacato e, perché no, non ce ne vogliano le tante *fans* dei due cantanti eternamente giovani, esteticamente più affascinante del Robot.

L'insolito trio di cantanti è ormai di casa nelle famiglie italiane. Tutte le mattine alle 10,30, durante il programma a quiz «Casa mia», i «Robot» percorrono in lungo e in largo le strade della musica leggera italiana e internazionale riproponendo canzoni di ogni tempo e latitudine.

Pezzi spesso dimenticati, oppure grandi *hit* di successo tutti arrangiati in chiave moderna e vivificati dalla personale interpretazione dei tre artisti. Un lavoro di certo impegnativo ma nel contempo di grande soddisfazione per la possibilità che offre di confrontarsi con un repertorio vastissimo.

In questi giorni di euforia calcistica, Rosanna ha vissuto il suo ruolo di componente femminile del gruppo, pressata dalla straripante passione sportiva dei due *partners*.

«Anche se non ce n'era bisogno — racconta la cantante — *ci hanno pensato loro a risvegliare la mia attenzione sui campionati del mondo. In realtà, anch'io seguo volentieri il calcio, in particolare quando c'è un evento così importante e in ballo ci sono gli azzurri. A cementare la passione di tutti c'era il ricordo della meravigliosa avventura dell'82 e di quella magica notte di sfrenata esultanza che seguì la vittoria nella finalissima*».

Del sogno azzurro che si è così tristemente infranto contro l'Argentina, Rosanna Fratello non vorrebbe parlare. «*La delusione è sicuramente grande, per fortuna che il mio essere tifosa significa soprattutto apprezzare il bel gioco e quest'anno l'Italia mi ha sicuramente accontentato. Certo che raggiungere la finale sarebbe stato il realizzarsi delle speranze di tutti*».

Una Rosanna Fratello più sportiva che tifosa, ma non per questo meno delusa dall'eliminazione degli azzurri. «*Da questi Mondiali mi aspettavo qualcosa di più in termini di spettacolo, e mi riferisco soprattutto ai grandi nomi. I campioni che animano le nostre domeniche di campionato e che mi hanno attirato ancor più verso il calcio, in questo torneo si sono visti poco. Soltanto i tedeschi dell'Inter hanno rispettato il loro ruolo, mentre gli olandesi del Milan, soprattutto Van Basten, sono naufragati troppo presto. Un discorso a parte lo merita Maradona. E' il solito mago del calcio e seppure acciaccato e al centro di polemiche rimane un giocatore decisivo per le fortune della sua squadra*».

Viste le premesse c'è da considerare che, tutto sommato, la presenza al suo fianco di Little Tony e Bobby Solo, se non ha contaminato la sua inclinazione melodica, ha contribuito a fare di Rosanna Fratello una sportiva competente.

m. p.

Rosanna Fratello

Quella volta che gli svizzeri

Nell'immediato periodo postbellico, mentre Ambrosiana, Milano e Genova riprendevano i vecchi nomi che il regime fascista aveva voluto italianizzati, la Federazione Calcio incontrava serie difficoltà negli ambienti della Fifa per ottenere una pronta riabilitazione dell'Italia dopo la disfatta della seconda guerra mondiale. Non va dimenticato che eravamo i campioni del mondo e che il nostro calcio (a livello tecnico) godeva unanimemente di grande considerazione. Inoltre sulla penisola l'eroica sollevazione popolare che aveva portato alla guerra partigiana aveva creato una situazione particolare della quale anche la Fifa non poteva non tenere conto.

Tuttavia le brutture di un quinquennio di guerra avevano creato al nostro Paese — e conseguentemente al nostro calcio — molti nemici che avrebbero visto di buon occhio la nostra estromissione dal consesso pedatorio mondiale. Fortunatamente non se ne fece nulla: pagò unicamente — e temporaneamente — l'avvocato Mauro, escluso dalla carica di vicepresidente della Fifa. La squadra azzurra riuscì invece a scamparla, mentre furono allontanate la Germania e il Giappone, riammesso soltanto nel 1.

Un aiuto decisivo alla nostra riabilitazione ci venne dalla Svizzera che ad appena sette mesi dalla liberazione del Nord dell'Italia invitò gli azzurri a disputare una gara amichevole a Zurigo. In primo tempo i rossocrociati dovevano affrontare Spagna e la rinascita delle «furie rosse» ci spalancò le porte del calcio internazionale. La decisione degli elvetici non mancò di suscitare un'ondata di vivacissime proteste, tuttavia il passo più importante verso la normalizzazione dei rapporti del nostro apparato calcistico il resto del mondo fu proprio costituito dal coraggioso invito della Federazione rossocrociata.

Poco importante l'aspetto tecnico della partita: l'Italia, ancora affidata a Pozzo, dopo un triennio e più di inattività, schierata con un undici tutto «nordista» — su di un terreno ridotto ad un acquitrino — concluse con un incoraggiante 4-4 il confronto dell'amicizia.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);
rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletteria di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della prenotazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Suliz e gli edicolanti (con i loro familiari).

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

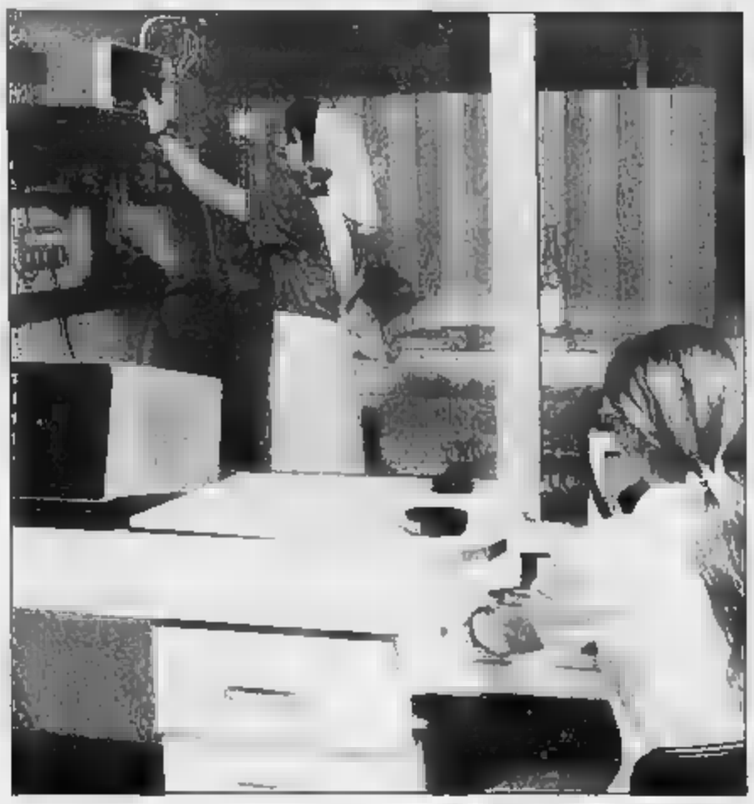
Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Cenova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102600 - C.C.P. 15613102



UN LAVORO QUALIFICATO E SICURO

Cresce nel nostro Paese la disoccupazione dei giovani. Con diploma o laurea spesso non trovano lavoro. Eppure ci sono settori socialmente utili, dove esiste disoccupazione. Il [illegible] infermieristico è uno di questi. Nei prossimi anni ci sarà bisogno di migliaia di nuovi infermieri nel sistema sanitario piemontese. Ci sono apposite scuole che in tre anni ti preparano a questo lavoro qualificato e ti garantiscono, in Piemonte, anche il presalario e una occupazione sicura.

LE [illegible] POSSIBILI

La professione offre una vasta gamma di specializzazioni sia in campo territoriale che clinico (assistenza chirurgica, anestesia - rianimazione, cardiologia, emodialisi, psichiatria, etc.), nella educazione alla salute della popolazione e alla prevenzione delle malattie (assistente sanitario), nella gestione dei servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri, (coordinatore o dirigente infermieristico), nell'istruzione o formazione infermieristica (scuole di specializzazione a indirizzo universitario).

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA

Scolarità richiesta: possesso di certificato attestante l' ammissione al 3° anno di corso di Scuola Secondaria di secondo grado o titolo equipollente (riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione) o preferibilmente del diploma di Scuola Secondaria di secondo grado.
Età minima: sedici anni (da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione).
Idoneità sanitaria.

ISCRIZIONI DAL 2 MAGGIO AL 31 AGOSTO

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Sanità

SCEGLI IL TUO FUTURO. PROFESSIONE INFERMIERE.

U.SS.L. E SCUOLE PROFESSIONALI DOVE POTRAI CHIEDERE INFORMAZIONI.

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI TORINO

U.SS.L. n° 1: Ospedale Maurizziano • C.so Turati, 46 - 10128 Torino • Tel. (011) 5080278
U.SS.L. n° 3: Ospedale Martini Nuovo • Via Tofane, 71 - 10141 Torino • Tel. (011) 703333
U.SS.L. n° 4: Ospedale Maria Vittoria • Via Cibrario, 72 - 10144 Torino • Tel. (011) 5542320/349
U.SS.L. n° 6: Ospedale Giovanni Bosco • Via Zandonai, 24 - 10149 Torino • Tel. (011) 2052039
U.SS.L. n° 7: Casa di Cura Cottolengo • Via S.G.Cottolengo, 14 - 10152 Torino • Tel. (011) 52251111
Ospedale Gradenigo • C.so Regina Margherita, [illegible] • Tel. (011) 877878
U.SS.L. n° 8: Ospedale Maggiore San Giovanni • C.so Bramante, 90 - 10128 Torino • Tel. (011) 638916
U.SS.L. n° 9: Ospedale C.T.O. • Via Zuretti, 26 - 10126 Torino • Tel. (011) 6933355/8
A.C.I.S.M.O.M. c/o Villa Pia • Strada Mongreno, 180 - 10100 Torino
Scuola dell'Università degli Studi di Torino • Via Ventimiglia, 3 - 10126 Torino • Tel. (011) 697286
Scuola per Vigilatrici d'Infanzia • Ospedale Regina Margherita • P.za Polonia, [illegible]
10126 Torino • Tel. (011) 69271
U.SS.L. n° 25: Ospedale degli Infermi • Strada Rivoli-Rivalta - 10098 Rivoli • Tel. (011) 9534441/9532732
U.SS.L. n° 26: Ospedale Civile • Via G.Amati, 34 - [illegible] Venaria Reale • Tel. (011) 2160875
U.SS.L. n° 27: Ospedale Civile • Via Battitore, 9 - 10073 Ciriè • Tel (011) 9203111
U.SS.L. n° 30: Ospedale Maggiore • Via Cottolengo, 4 - 10023 Chieri
U.SS.L. n° 31: Ospedale San Lorenzo • Via Cavalli, 6 - 10022 Carmagnola • Tel. (011) 9711660/9770401
U.SS.L. n° 32: Presso Istituto La Tour • Strada Revigliasco, 7 - 10024 Moncalieri • Tel. (011) 6930418
U.SS.L. n° 34: Ospedale San Luigi Gonzaga • Reg. Gonzole, 10 - 10043 Orbassano • Tel. (011) 9026445/90261
U.SS.L. n° 36: Ospedale Civile • Via Sant'Agostino, 5 - 12051 Avigliana • Tel. (011) 9311113
U.SS.L. n° 37: Ospedale Maurizziano • Via San Giovanni Bosco, 28 - 10074 Lanzo Torinese • Tel. (0123) 28555
U.SS.L. n° 39: Ospedale Civile • Via dell'Asilo, 9 - 10034 Chivasso • Tel. (011) 9171503
U.SS.L. n° 40: Ospedale Civile • Via Arborio, 19 - 10015 Ivrea • Tel. (0125) 4141
U.SS.L. n° 44: Ospedale Agnelli • Via Brigate Cagliari, 39 - 10064 Pinerolo • Tel. (0121) 74484

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI VERCELLI

U.SS.L. n° 45: Ospedale Sant'Andrea • C.so Mario Abbate, 21 - 13100 Vercelli • Tel. (0161) 5931/52101
U.SS.L. n° 47: Ospedale degli Infermi • Via Marconi, 23 - [illegible] Biella • Tel. (015) 35031
U.SS.L. n° 49: Ospedale Poveri Infermi • Via P.Cantone - 13051 Borgosesia • Tel. (0163) 23281

SEDI [illegible] PROVINCIA [illegible]

U.SS.L. n° 51: Ospedale Maggiore della Carità • C.so Mazzini, [illegible] - 28100 Novara • Tel. (0321) 3731/3993/2850
U.SS.L. n° 54: Ospedale SS. Trinità • Viale Zaffis, [illegible] - 28021 Borgomanero • Tel. (0322) 83083
U.SS.L. n° 55: Ospedali Riuniti [illegible] Verbania • Via Crocetta, 7 - 28044 Verbania • Tel. (0323) 502321
U.SS.L. n° 56: Ospedale San Biagio • Via Mauro, 4 - [illegible] Domodossola • Tel. (0324) 44211
U.SS.L. n° 57: Ospedale Civile • Via Mazzini, 96 - 28026 Omegna • Tel. (0323) 642121

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI CUNEO

U.SS.L. n° 58: Ospedale Santa Croce • Via Michele Coppino, 26 - 12100 Cuneo • Tel. (0171) 4411
U.SS.L. n° 61: Ospedale SS. Annunziata • Via dell'Ospedale, 14 - 12038 Savigliano • Tel. (0172) 61421
U.SS.L. n° 62: Ospedale Maggiore • Via Teramo, 22 - 12045 Fossano • Tel. (0172) 61421
U.SS.L. n° 63: Ospedale Civile • Via Spielberg, 58 - 12037 Saluzzo • Tel. (0175) 45511/46222
U.SS.L. n° 64: Ospedale Santo Spirito • Via V.Emanuele, 3 - 12042 Bra • Tel. (0172) 4201/4236
U.SS.L. n° 65: Ospedale Civile San Lazzaro • Via General Govone, 11 - 12051 Alba • Tel. (0173) 3161/36211
U.SS.L. n° 66: Ospedale Civile • Via Ospedale, 7 - [illegible] Mondovì • Tel. (0174) 4941/40292-3-4-5

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA [illegible] ASTI

U.SS.L. n° 68: Ospedale Civile • Via Canova, 17 - 14100 Asti • Tel. (0141) 3921
U.SS.L. n° 69: Ospedale Civile • P.za Cavour, 2 - 14049 Nizza Monferrato • Tel. (0141) 831027

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA

U.SS.L. n° 70: Ospedale Opere Pie Ospitaliere • Via Venezia, 18 - 15100 Alessandria • Tel. (0131) 306261/306723
Scuola per Vigilatrici d'Infanzia • Ospedale Cesare Arrigo • Spalto Marengo, 14
15100 Alessandria • Tel. (0131) 3061
U.SS.L. n° 72: Ospedali Riuniti • P.za Cavallotti, 7 - 15057 Tortona • Tel. (0131) 8651/813961
U.SS.L. n° 73: Ospedale San Giacomo • Via E.Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure • Tel. (0143) 7771/743271
U.SS.L. n° 75: Ospedale Civile • Via Fatebenefratelli, 57 - 15011 Acqui Terme • Tel. (0144) 777290/1
U.SS.L. n° 76: Ospedale S.Spirito • Via Giolitti, [illegible] - 15033 Casale Monferrato • Tel. (0142) 3341/76385

Y10 HA UN BEL PROGRAMMA PER LA TUA ESTATE: 6.000.000 SENZA INTERESSI!

A 6 mesi in un'unica soluzione oppure in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna. Se invece preferisci una rateazione più lunga, fino a 48 mesi, beneficerai del 35% di riduzione sugli interessi.

Offerte non cumulabili e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

Fino al 31 luglio

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia Autobianchi del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Don Primo Mazzolari: a lui è dedicato lo sceneggiato che debutta oggi [redacted] Radiodue

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Oggi si comincia con la serie di episodi dedicata alla vita di don Mazzolari, dal periodo fascista al dopoguerra, di cui ricorre il centenario della nascita. Seguiranno: un giallo ambientato in una nevrotica Roma, un dramma borghese, una storia d'emancipazione femminile

Quattro nuovi sceneggiati in onda su Radiodue

Tra preti e femministe

A partire da martedì, Radiodue ha programmato dal lunedì al venerdì (ore 8,45/9,10) [redacted] serie di quattro sceneggiati articolati in più puntate dedicati ad argomenti di vario interesse.

La serie comprende opere che riflettono l'impegno sociale e civile, la crisi delle famiglie, le anticipazioni femministe. Apre la rassegna un originale dedicato alla figura di [redacted] scrittore, educatore e sacerdote considerato da alcuni un precursore del Vaticano II. «Don Mazzolari: una vita in prestito», in onda da oggi al 25 luglio, intende anche commemorare il centenario della nascita del religioso.

Seguiranno: «Dossier Giongessy» (30 luglio/14 agosto); «Amori sbagliati» (23 agosto/17 settembre) e «Il risveglio» (18/28 settembre).

Negli «spazi» tra [redacted] primo e il secondo sceneggiato saranno inseriti, dalla serie «un [redacted] al giorno» le seguenti produzioni: «Il tassista» (di Maria Rosaria Grifone, 20 luglio); «Le zitelle» (di Anna Vivarelli, 27 luglio); «Una storia incredibile» (di Silvana Gandolfi, 15 agosto); «Martina» di Marilena Moretti (16 agosto); «L'ultimo episodio» (di Simona Fasulo, 17 agosto); «Una decisione» (di Anna Vinci, [redacted] agosto); «Il turno del pomeriggio» (di Filomena Rocco, 21 agosto); «In quattro atti» (di Bianca Vaglio, 22 agosto).

DON MAZZOLARI: UNA VITA IN PRESTITO

La vita di Don Primo Mazzolari è la più chiara ed evidente esemplificazione del suo pensiero e del suo «essere cristiano». Lo sceneggiato di Siro Angeli e Angela Guidotti lo coglie all'inizio della sua attività di parroco di campagna (attività che non abbandonò mai) e ne fa rivivere i momenti più significativi: l'incontro con i parrocchiani, gente umile, scontrosa, spesso indurita dalla miseria; le prime iniziative a carattere sociale o culturale, come la scuola serale, affiancate da Don Mazzolari alla [redacted] attività pastorale; i suoi incontri-/scontri con i superiori, sbalorditi [redacted] e contrariati dai primi scritti del giovane prete innovatore ed evangelicamente polemico; la sua partecipazione alla guerra mondiale, la sua presa di posi[redacted], con tutte le dolorose conseguenze che dovette patirne, di fronte all'arroganza dei fascisti.

La personalità del sacerdote prende via via consistenza attraverso i fatti della [redacted] vita; i brani tratti dall'epistolario e dal diario punteggiano la sceneggiatura, dando alla figura del protagonista spessore spirituale e di pensiero, e umana consistenza alle drammatiche vicende da lui vissute, alle polemiche, alle lotte, al quotidiano apostolato. Dal periodo fascista al dopoguerra, la voce per molti versi profetica di Don Mazzolari [redacted] leva ad ammonire, guidare, confortare [redacted] lenire sofferenze.

DOSSIER GIONGESSY

Sullo sfondo di una megalopoli nevrotica, che in questo caso è Roma, dove [redacted] sede una «multinazionale trasporti» in cui si verificano omicidi a catena, un cronista di agenzia giornalistica, influenzato da certi gialli americani, si mette in concorrenza con la polizia per risolvere l'intricato caso.

La sua ragazza, Marina, imprevedibile, senza fissa dimora, finisce per essergli utilissima ai fini dell'indagine. Completa il cast dei personaggi principali un commissario piuttosto inconsueto, decisamente scomodo per i suoi superiori, amico del giornalista, col quale è in perenne polemica [redacted] proposito del «caso» che egli pensa di risolvere, come sempre, con la somma delle piccole ricerche quotidiane piuttosto che con i colpi di testa, del cronista improvvisatosi detective.

Completano il quadro della vicenda un avventuroso viaggio del protagonista attraverso l'Europa alla scoperta dei traffici che stanno dietro ai delitti, una storia d'amore, un incendio che distrugge carte pericolose e, infine, un colpo di scena che capovolge tutta la storia [redacted] scioglie debitamente i vari enigmi.

AMORI SBAGLIATI

Philippe Eygletière, un affermato commercialista di 45 anni, vive a Parigi [redacted] sua seconda moglie Carole, bella e sofisticata trentaduenne, e con i figli Jean-Marc, Françoise e Daniel, rispettivamente di 10, 18 e 16 anni, avuti dalla prima moglie Lucie, da cui ha divorziato. Improvvisamente il clima di benessere e di tranquillità in cui viv[redacted] gli Eygletière subisce un'incrinatura e l'equilibrio fatto di buona educazione, di leggerezza, di disinvoltura rischia di [redacted] definitivamente compromesso. Carole, stanca di una certa superficialità del marito che passa da un'avventura all'altra, si avvicina sempre più al pensieroso e un po' cupo Jean-Marc: il ragazzo subisce il fascino della raffinata matrigna e i due divengono quasi inavvertitamente amanti. Françoise, quando prende atto della difficile situazione creatasi in famiglia, rimane sconvolta e si lascia andare, più che altro per ripicca e per disinganno, ad una passeggera avventura con un suo professore finché colta da un grave collasso nervoso, arriva a tentare il suicidio.

Il dramma riporta tutti alla realtà, la famiglia ritrova [redacted] suo equilibrio: Carole e Jean-Marc si separano; l'ignaro Philippe recupera l'affetto della moglie; l'ingenua Françoise curerà le sue ferite vicino alla sorella del padre, la sempre affettuosa e discreta zia Madeleine.

Il romanzo è il primo di una trilogia sulla borghesia francese e colloca la storia di questa crisi familiare nella Francia degli Anni Sessanta. Henry Troyat, francese di origine russa, è autore di molti fortunati romanzi caratterizzati da propositi di sagace approfondimento psicologico e da affascinanti intrecci sentimentali; ha ottenuto il Premio Goncourt nel 1938.

IL RISVEGLIO

«Il risveglio» è un romanzo americano che quando uscì, nel 1899, fece scandalo. L'America d'oggi l'ha riscoperto, come libro anticipatore di una tematica femminista: quella della donna che [redacted] si identifica col ruolo che le è imposto di moglie e [redacted]dre di famiglia, e che cerca di riconquistare la propria persona, il proprio sentimento della vita, i propri sensi.

La protagonista, Edna Pontellier, ventottenne, sposata con un rispettabile uomo d'affari dell'antica borghesia francese di New Orleans e madre [redacted] due bambini, s'accorge d'un tratto di aver dormito, sessualmente e intellettualmente, fino all'arrivo di un bel giovane, Robert Lebrun, con il quale scambia alcuni pensieri d'amore.

Una volta rientrata in città dalla villeggiatura, la signora Pontellier respinge il suo ruolo di Angelo-del-Focolare che non le era mai stato congeniale, decide di diventare pittrice e accetta di concedersi ad Alcée Arobin, esperto e delicato amatore. [redacted] suo cuore, tuttavia am[redacted] e sogna il giovane Robert, rifugiatosi nel Messico per sfuggire alle insidie di una «irresistibile passione».

Il peccato sarà come riscattato dalla necessità di conoscere: Edna si avvierà nel finale [redacted] una [redacted] liberatoria, verso il supremo possesso di se stessa.

c.s.

Il regista William Friedkin con Jeanne Moreau

Friedkin [redacted] Torino con tutti i suoi film di successo

Dopo Agnès Varda e Arthur Penn, William Friedkin, il regista di molti film di grande successo (*L'esorcista, Il braccio violento della legge, Cruising, Vivere e morire a Los Angeles*) sarà a Torino da giovedì, ospite dell'Aiace che gli dedica una «personale» allo Studio Ritz. La rassegna che proseguirà fino a lunedì 16 luglio, presenta tutti i film di Friedkin disponibili sul mercato della distribuzione nazionale, nonché alcuni inediti.

Alla serata inaugurale sarà presente William Friedkin per rispondere alle domande del pubblico prima della proiezione della versione originale integrale di *Il salario della paura* (Sorcerer, 1977): forse il più bel film di Friedkin, un grande film sfortunato, uno dei film-culto degli Anni Settanta, uscito nelle sale in una versione ampiamente rimaneggiata e più breve rispetto all'originale.

La manifestazione, realizzata in collaborazione con il Festival dei Due Mondi di Spoleto, rappresenta l'occasione di colmare (in parte, almeno) le lacune di una filmografia assai più ampia di quella fatta conoscere dall'incompleta distribuzione dei suoi film. E, nello stesso tempo, di riconsiderare il giudizio complessivo su di un regista certamente sottovalutato e non di rado frainteso o non capito fino in fondo.

Rimasto sempre in posizione «marginale» rispetto alla critica nonostante, o forse proprio a [redacted] del grandissimo successo popolare di alcuni suoi film, Friedkin è invece autore che dissimula dietro le convenzioni di una tradizionale spettacolarità, molti aspetti originali e numerosi elementi di grande, produttiva ambiguità che fanno la ricchezza e la complessità del suo cinema.

Un cinema, fra l'altro, molto più innovativo rispetto alla produzione di quanto non si sia soliti riconoscere, se è vero che molti dei suoi film hanno generato veri e propri filoni e imitazioni (più o meno riuscite: ancora si discute se siano migliori i primi capitoli de *L'esorcista* o del *Braccio violento della legge* o i rispettivi seguiti). Un cinema, anche, autenticamente e originalmente visionario, teso alla ricerca di nuove e più avanzate soluzioni narrative, attento alle più moderne esperienze di cinema europeo e interessato alla codificazione di nuovi rapporti fra immagine e colonna sonora, montaggio e musica. Un cinema, insomma che — senza rinunciare al [redacted] fatto con il grosso pubblico — [redacted] cercato di limitarsi [redacted] quello o di ripetersi».

Ol[redacted] ai già noti *L'esorcista* (1973), *Pollice da scasso* (1978), *Cruising* (1980) e *Vivere e morire* [redacted] *Los Angeles* (1985), la rassegna offre, come si è detto, alcuni inediti. In apertura di rassegna, giovedì 12 luglio, sarà presentata la versione integrale di *Il salario della paura* (Sorcerer, 1977), nell'edizione originale voluta da Friedkin. Di grande interesse anche gli altri due titoli inediti: lo sfortunato [redacted] violentissimo thriller *Rampage* (1987), film prodotto e a più riprese bloccato da De Laurentiis, e *Deal of the Century* (1983) con Chevy Chase, Sigourney Weaver e Gregory Hines coinvolti nel mercato delle armi, entrambi mai distribuiti in Italia.

L'ingresso è gratuito per la serata inaugurale del 12 luglio, a pagamento in tutte le altre giornate (L. 6000 il biglietto intero, L. 5000 ridotto per i soci Aiace).

Programma:

Giovedì 12 luglio ore 21: «Incontro con William Friedkin» - Ore 22: «Il salario della paura», con Roy Scheider, Bruno Cremer, Francisco Rabal.

Venerdì 13 luglio ore 16,30 e 18,20: «Deal of the Century» con Chevy Chase, Sigourney Weaver, Gregory Hines, inedito in Italia - Ore 20,30 e 22,20 «L'esorcista» con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Linda Blair.

Sabato 14 luglio ore 16,40 e 18,30: «Rampage» con Michael Biehn, Alec McArthur, Nicholas Campbell, inedito in Italia - Ore 20,35 e 22,30: «Pollice da scasso», con Peter Falk, Peter Boyle, Warren Oates, Gena Rowlands.

Domenica 15 luglio ore 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30 «Cruising», con Al Pacino, Paul Sorvino, Karen Allen. Lunedì 16 luglio, ore 16, 18,10, 20,20 e 22,30: «Vivere e morire a Los Angeles», con William Petersen, Willem Dafoe, John Pankow.

Collegno: il via a Risodisera con Giorgio Faletti

Da domani il Cabaret

Si torna a ridere di sera da domani per ogni mercoledì e venerdì del mese, nell'area spettacolo del Parco Generale Dalla Chiesa a Collegno. L'ormai tradizionale rassegna estiva, giunta quest'anno alla quarta edizione ed organizzata come sempre dall'Assessorato per la Cultura della Città di Collegno, promette di mantenere fede al suo titolo visti i nomi in cartellone. «Risodisera» dunque, che giunge a proposito e per nulla scotto giusto ad alleviare le sofferenze recenti dei tifosi che, ultimamente e proprio di sera, non hanno per nulla riso alla vista degli «spaghetti scotti» (ndr: uno dei tanti epiteti indirizzati [redacted] campo dagli argentini agli azzurri). Ma per passare dallo stadio all'arena approntata nel cortile dell'ex ospedale psichiatrico all'interno del parco, questa la formazione dei comici che salirà sul palcoscenico.

Mercoledì 11 luglio inaugurazione con Giorgio Faletti. Sparito televisivamente da «Emilio» a causa di un intervento chirurgico al ginocchio, ha proseguito la sua assenza anche in «Emilio '90», pare per incomprensioni con gli autori [redacted] «commissari tecnici» Zuzzu[redacted] & Gaspare. Sembra la storia di un calciatore ma è invece storia di ordinaria televisione. [redacted] stessa serata si esibirà anche Franco Neri, vincitore quest'anno del Festival della Risata di Viareggio.

Venerdì 13 luglio saranno di scena Malandrino & Veronica, due novaresi visti di recente a «Ritira il premio» con Nino Frassica. La loro specialità è la mini-situation comedy dove interpretano, alternandoli, i ruoli di padre Buozzi e del giovane «oratoriano» Marcolino e quello dei fratelli camorristi che risolvono ogni problema con l'eliminazione-disgra[redacted] dei loro avversari. Se non andiamo errati, proprio su questi ultimi personaggi era incentrato un serial tv girato dalla Rai mai [redacted]so in onda.

Mercoledì 18 luglio tocca a Davide Riondino e Paolo Hendel. Di scuola toscana, hanno iniziato insieme a fare spettacoli, negli Anni Settanta il primo nei panni del cantautore impegnato, il secondo in quelli del cameriere rompiscatole che disturbava il «maestro». Insieme anche sul grande schermo («La notte di San Lorenzo» e «Cavalli si nasce» e in tv («Teletango»), sono piuttosto noti ai teledipendenti rispettivamente per [redacted] partecipazioni al Maurizio Costanzo Show (Riondino) e per uno spot pubblicitario di una caramel[redacted] balsamica (Hendel). Tornano ora insieme sul palcoscenico dopo gli spettacolini organizzati nelle università occupate dalla «pantera» e con soventi rimandi ai loro più noti cavalli di battaglia. Niente da dire: cavalli (di razza) si nasce.

Venerdì 20 luglio Gioele Dix consiglia di assistere alle sue esibizioni «mai a stomaco vuoto». Questo il titolo del suo nuovo spettacolo con il quale ha esordito nel gennaio scorso al Teatro Parioli di Roma, gestito da Maurizio Costanzo. Come comico è esploso nell'88, sull'onda di entusiasmanti pareri della critica televisiva più paludata, ma i maligni dicono che ad [redacted] così rapida carriera non sia estranea [redacted] sua parentela con un celebre critico teatrale.

Assolutamente da non perdere l'appuntamento con[redacted] Felice Andreasi mercoledì 25 luglio. E' uno dei pochi comici torinesi che sia riuscito ad affermarsi nel ristretto gruppo milanese del «Derby», diventando un padre del cabaret nazionale. Valente pittore oltre che autore, con il suo libro «D'amore si muore» ha vinto persino una Palma d'Oro al Festival dell'Umorismo di Bordighera. Al suo attivo diverse apparizioni cinematografiche anche piuttosto impegnate; la più recente in «Storia di ragazzi e di ragazze» di Pupi Avati. In teatro, al Goldoni [redacted] Venezia, ha appena messo in scena con Giorgio Gaber, Enzo Jannacci e Paolo Rossi una singolare versione di «Aspettando Godot». I suoi straordinari tempi recitativi (che hanno destato anche l'invidia di Craxi) lo hanno fatto definire «l'orologio senza tempo del cabaret italiano».

Venerdì 27 luglio [redacted] conclude «Risodisera» con la rivelazione comica Alessandro Bergonzoni in «Le balene restino sedute». Ai pochi che l'avessero perso, visti gli strapienoni in tutti i teatri dove si è esibito compresi (cosa assai rara) quelli torinesi, consigliamo di affrettarsi al botteghino. Nella stessa serata si esibirà anche il napoletano Peppe Lanzetta con «Lenny», spettacolo dedicato al celebre cabarettista americano Lenny Bruce al quale dichiaratamente si ispira.

Mauro Giorcelli

Giorgio Faletti

Domani all'Arena per il cinema all'aperto

E' l'ora di Fellini

Stasera il palco dell'Arena sarà tutto per il cantautore genovese Baccini, mentre il cinema spadroneggerà al Rettorato con uno dei maggiori successi della stagione, cinematografica e letteraria, *L'amico ritrovato*, tratto dal romanzo di Fred Uhlman, sceneggiato da Harold Pinter, diretto da Jerry Schatzberg. Un anziano avvocato di New York decide di tornare a Stoccarda, sua città natale, per cercare un [redacted] amico d'infanzia. Tra realtà e ricordi, luoghi e memoria si snoda questa ricerca del tempo perduto.

Al termine scoprirà che l'amico è morto impiccato per aver partecipato ad un complotto contro Hitler. Ma per l'anziano avvocato, convinto che avesse invece aderito al nazismo, questa scoperta è come il ritrovamento di un'amicizia.

Domani non sarà un giorno da leoni, anzi. Sarà il momento del cinema poetico e riflessivo. All'Arena, *La voce della luna*, di Federico Fellini, con Paolo Villaggio e Roberto Benigni.

La Bassa Padana come il paese dei balocchi, dove tutti si trastullano in un consumismo demente, mentre [redacted] luna resta a guardare.

Altra musica al Cortile, dove Woody Allen esplora piccole e grandi colpe dei newyorkesi in *Crimini e misfatti*.

Giovedì da leoni, allora? Sì. Andiamo per gradi, cominciando da *Glory. Uomini di gloria*, rigorosa ricostruzione storica di un episodio dimenticato della guerra di secessione. Il film di Edward Zwick dà il giusto rilievo al contributo dei neri americani, per lo più schiavi fuggiti dal Sud, nella vittoria nordista.

La massima esaltazione [redacted] potrà invece raggiungere all'Arena (e si pensi ai gladiatori romani, non più a Metropolis) [redacted] *Kickboxer, il nuovo guerriero*. A Long Beach Eric Sloane, allenato dal fratello Kurt, diventa campione del mondo di kickboxing. Non basta. Eric va a Bangkok e sfida Tong Po, campione di Muay - Thai. Ma Tong Po è incredibilmente sleale e storpia per sempre il povero Eric.

Ecco il fratello Kurt Sloane che si allena nella giungla e nello scontro finale sminuzza il cattivo Tong Po.

Cortile del Rettorato, via Po 17. Ore 22. Ingresso lire 5000.

Arena Metropolis, viale Boiardo 24. Ore 22. Ingresso lire 6000.

Raffaello Porro

OGGI IN TV

STAMPA SERA
Martedì 10 Luglio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Ciao** [illegible]
14,15 FILM ■ **Amami o lasciami**, di Charles Vidor, con Doris Day, James Cagney, Robert Keith. Usa drammatico 1955 — *Il gangster Marty Snider conosce Ruth, bellissima cantante, se ne innamora, la corteggia, la sposa e* ■ *una* ■ *acclamatissima. Ruth dopo qualche tempo* ■ *un semplice pianista* ■ *si accorge* ■ *aver fatto un errore a sposare Marty*
16,15 **Big! Estate**, cartoni animali e no[illegible] per i ragazzi
17,15 **I fratelli Karamazov**
18,10 **Oggi** ■ **Parlamento**
18,15 Eurovisione dalla Francia: **Campionati del Mondo di Scherma**
18,46 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco** ■ **giorno dopo**
19,50 **Tg 1 - Previsioni del tempo**

SERA

20,40 **Quark speciale**. *Scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra. Prima puntata: Amazzonia, la foresta scomparsa*
21,40 FILM ■ **Miseria e nobiltà**, di Mario Mattoli, con Totò, Sofia Loren, Carlo Croccolo. Italia commedia ■ — *Un giovane nobile vorrebbe sposare* ■ *borghese, ma la famiglia non acconsente e il padre di lei pretende il sì dei suoi genitori. Per ovviare a questi inconvenienti assolda quattro pove*[illegible] *portandoli dai futuri suoceri* ■ *spacciandoli per i suoi*
23,25 **Navicella 1990**, varietà dal Teatro Tenda ■ Gardaland
0,35 **Tg1 - Notte**
0,50 **Mezzanotte e dintorni estate**

[illegible]

13 — **Tg2 ore 13**
13,30 **Tg** ■ **Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli, i piaceri** ■ **vita**, ■ duce Maria Giovanna Elmi
16,25 **Mister Belvedere**, telefilm
16,50 FILM ■ **Strategia** ■ **una rapina**, ■ Robert Wise, ■ Robert Ryan, Shelley Winters, Harry Belafonte, Ed Begley, Will Kuluva. Usa drammatico 1959 — *Un cantante nero,* ■ *disoccupato, un ex poliziotto organizzano un colpo in* ■ *banca.* ■ *sono divisi da odi razziali, il che compromette l'azione*
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Sportsera**
18,45 **Le strada** ■ **San Francisco**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 FILM ● **I quattro dell'oca selvaggia**, ■ Andrew McLaglen, con Roger Moore, Richard Burton, Richard Harris, Stewart Granger, Richard Harris, Hardy Kruger. Usa guerra 1978 — *Disperata spedizione in Africa* ■ *un gruppo di eroici mercenari assoldati da un uomo d'affari londinese per* ■ *liberazione di un leader africano tenuto prigioniero* ■ *truppe di un militare, autore di un colpo di Stato*
22,25 **Tg2** ■
22,35 **Tg2 Dossier**
23,30 **Tg2 notte**
— **Tg Europa**
— **Meteo 2 - Oroscopo**
23,45 **Pugilato**. Per ■ titolo ■ dei Welter, incontro **Zurlo-Pesci**
0,45 FILM ● **L'idolo** ■■ **ring**, di Alexandre Esway, con Yves Montand, Danielle Godet, Jacques Semas. Francia drammatico [illegible]

DOMANI MATTINA

9 — ■ **32** ■ **per pianoforte di Beethoven eseguite** ■■ **Daniel Barenboim**. *Sonata n. 3 op. 2 n.* ■ *in fa maggiore*
9,30 **Santa Barbara**, telefilm
10,15 FILM ■ **Lo sceicco rosso**, di Fernando Cerchio, ■■ Channing Pollock, Ettore Manni
11,55 ■ **tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 ■ **sorella Sam**, telefilm
12,30 **Zuppa e nocciolino**, un viaggio ■ l'America ■ grandi comici

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Mac** ■ **Mulley**, curiosità sugli animali
9,50 **Barbapapà**, cartoni
9,55 **Viaggio in un** ■■■
10 — **Occhio sul mondo**, documenti
11 — **La famiglia** ■■■**e**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, soap opera

[illegible]

POMERIGGIO

13,20 ■ **mito** ■ **nostro secolo: Glenn Gould**. Musiche di Beethoven e Bach
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Football americano**. Partita di campionato
15 — Eurovisione. **Tour de France**. Genève-Saint-Gervais-Mont Blanc
16 — FILM ■ **Sherlock Holmes a Washington**, ■ Roy William Neill, ■■ Basil Rhatbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna giallo 1942
17,10 FILM ● **Zazie nel metrò**, di Louis Malle, con Catherine Démongeot, Philippe Noiret. Francia commedia 1960
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Ciclismo**. La ruota d'oro

20 — Eurovisione. ■■■■ **leggera: Grand Prix Isaf**, da Nizza
20,30 FILM ■ **Non entrate in quella casa**, di Paul Lynch, con Leslie Nielsen, Jamie ■■ Curtis, C. Stevens. Usa horror ■■■ — *Un gruppo di bambini provocano la morte di una loro amichetta e decidono di tenere* ■■■ *segreto. Anni dopo, ad una festa, ricevono* ■■■■■ *di morte...*
22,05 **Tg3 sera**
22,10 **Heimat**, 2° episodio. ■ *centro del mondo*
23,40 **Tg3 - Notte**
0,10 **Il favoloso Actors Studio**, 2° puntata

[illegible]

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Santieri**, teleromanzo
14,40 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Jane Wyman
15,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,30 **Andrea** ■■■■, telefilm
18,10 **La valle dei pini**, teleromanzo ■■■ Ruth Warrick
18,45 **General Hospital**, telefilm con John Reily
19,30 **E le stelle...**, rubrica a cura di Daniela Rosati
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Müllinar

20,30 FILM ■ **Corleone**, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Michele Placido, Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1978 — *Vicende di mafia a Corleone negli Anni Cinquanta. Due amici per la pelle prendono strade opposte:* ■■ ■ *il mafioso* ■ *servizio del latifondista. L'altro fa il sindacalista. Scon*[illegible] *finale*
22,30 FILM ● **Dracula principe delle tenebre**, ■ Terence Fischer, con Christopher Lee, Barbara Shelley. Usa horror 1966
0,20 **E le stelle...**
0,30 **Cannon**, telefilm

12,15 **Videobox**
12,30 **L'estate** ■ **Magazine 3**

8,30 **Bonanza**, telefilm
9,30 FILM ● **Il canto** ■■■ **vita**, di Carmine Gallone, con Alida Valli. Italia ■■■ drammatico
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il** ■■■■■, teleromanzo
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— ■■■ **sirenetta fra noi**
— **Occhi di gatto**

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — ■■■■ **d'estate**, situation comedy
14,15 **Deejay Beach** ■ ■■■ ■ cura della Deejay's Gang
15 — **Forti** ■ **Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Mork & Mindy**, telefilm
16 — ■■■ ■■■ ■■■ varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Licia**, ■■■■ animali
— **Fiorellino**, cartoni animati
— **Il** ■■■ **di Oz**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **La famiglia Brady**, telefilm
20 — **Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Festivalbar**, presentano Susanna Messaggio e Gery Scotti
22,30 **I Robinson**, telefilm
23 — ■■ **cin**, telefilm
23,35 ■ **confini** ■■■■ **sport**
0,05 ■■■■ ■■ **you catch can**
1,35 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**
14 — FILM ■ **Femmina contesa**, di Richard Brooks, con Richard Widmark, Karl Malden. Usa sentimentale 1953
15,45 **I Campbell**, telefilm
16,15 **Un dottore per tutti**
16,45 **Marcus Welby**, telefilm
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,35 **Dire fare baciare lettera testamento**, gioco con Marco Balestri
19,50 **Quel motivetto...**, con Raimondo Vianello

20,30 FILM ■ **Il gigante**, di George Stevens, ■■■ James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson. Usa drammatico ■■■■ — *La storia del Texas nei primi trent'anni del* ■■■ *colo* ■ *il suo passaggio dal bestiame al petrolio attraverso le vicende* ■■■ ■■■■ *famiglia di un ricco ranchero e quella di un bracciante che diventa miliardario estraendo il petrolio. L'ascesa finanziaria non compensa il bracciante nevrotico* ■ *ambizioso mentre il ranchero anche* ■■■ *vede crollare il suo mondo può contare su una* ■■■■ *e affezionata famiglia. L'ulti*■■■ *film di James Dean dove il divo,* ■■■■■ *nel 1955, soccombe nella gara di simpatia* ■ *di resa cinematografica di fronte ai colleghi Taylor e Hudson. Il regista Stevens riesce* ■■ *evitare tutte le trappole sentimentali del soggetto*
23,15 **Maurizio Costanzo show**
1,05 FILM ■ **Animalolympics**, film d'animazione di Steven Lisberger
2,30 **Première**

8,30 **Simon Templar**, telefilm
— **Vegas**, telefilm
— **Mannix**, telefilm
10,45 **Forum**, con Rita ■■■■ Chiesa
11,30 **Doppio slalom**, gioco
12 — **O.K. il prezzo è giusto**, quiz

GRP

14,10 **L'albero delle mele**, telefilm
15 — FILM ■ **Una regina per Cesare**, ■ Piero Pierotti, con Pascale Petit, Corrado Pani. Italia avventura ■■■■
16,30 FILM ■ **La valle della morte**, di Lew Landers, con con Robert Lowery, Helen Gilbert. Usa avventu[illegible]■■■■
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Il falco rosso**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Affari** ■ **cuore**, telefilm
■ — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Orson Welles**, telefilm
23,10 ■■■■ **solo rally**
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
— **Film** ■■■ **stop**

[illegible]

11 — **La terra** ■■■ **giganti**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, ■■■ Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **La terra dei giganti**, telefilm con Gary Conway, D. Matheson
19 — **Videonotizie**
20 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
20,30 **Canti, tradizioni e curiosità** ■■■ **Piemonte**, varietà
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le** ■■■ ■■■ **settimana**, programma promozionale
24 — FILM ● **Dov'è Jack**
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

[illegible]y)

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **Storie** ■ **vita**, telefilm
17,40 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Frittella
19,40 ■ **segreto di Jolanda**, telero[illegible] con Veronica Castro
20,30 FILM ■ **Liquirizia**, ■ Salvatore Samperi, ■■■ Christian De Sica, Ricky Glenco, Barbara Bouchet. Italia commedia 1979 — *Scatenati gallardi degli Anni 60 effettuano folle recita studentesca che finisce disastrosamente*
22,30 **Le altre notti**, con G. Pasquero, S. Versace, M. Zucca
23 — **Speedy**, ■■■ programma a tutta velocità
23,30 FILM ● **I corrieri** ■■■ **luna**, ■ Gy Waldron, con James Michum, Kiel Martin. Usa avventura 1974
1,30 **Swat**, ■■■■

QU[illegible]ETE

13 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Arthur re** ■■■ **Britanni**, telefilm
15,45 **Andiamo** ■ **cinema**, rubrica
16 — ■■■ **collaborators**, telefilm
17 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
18 — **Tg4 sport**
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa...** ■■ **lejos**, telenovela con Leonor ■■■detto
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,45 ■■■ ■ **Viaggio** ■■■■■■ di Philip Roth, con Dino Castagna. ■■■ti Uniti avventura ■■■
22,15 **Catch**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Andiamo** ■ **cinema**, rubrica
0,40 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM ● **Titolo** ■■■ **pervenuto**

[illegible]

13 — FILM ■ **La casa sulla collina** ■ **paglia**
15 — **Tg '90**
15,15 ■■■■■
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — ■■■■■■, rubrica promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
■■ — **Milleidee**, r■■■■ promozionale
19,30 **Tg '90**
20 — **Don Chisciotte**, cart. an.
20,30 FILM ■ **Un americano a Eaton**, con Mickey Roonie. Stati Uniti commedia 1942
22,45 **Tg '90**
23 — **Milleidee**, rubrica promozionale
0,15 FILM ■ ■■ ■■■■■ ■■■■ **stagno**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**
14 — **Supermusix - Okay l**■■■■ **che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix** ■■■■ **Rock**
15 — **Catch as you catch** ■■■
16 — **Pomeriggio** ■■■ **simpatia**
16,30 **Le stelle su** ■ **noi**
17,30 **Re Artù - L'uomo tigre**, cartoni animati
18,30 **La squadra** ■■■ **sortilegi**, telefilm con Pierre Brasseur
18,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **Ultralion**, telefilm
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco ■ informazione regionale
23 — **Wayne and Schuster**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
1,30 **Buonanotte con...**

RAITRE

13 — **Gr1 Meteo**
13,20 **Musica ieri e oggi**, con Minnie ■■■ pelo. Realizzazione di Maria Carnaglia
13,45 **La diligenza**
15 — **Il baleno** ■■■ **tuo sorriso**, di Vittorio Emiliani
16 — **Il Pagnone estate**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 ■■■■■■ **Jazz '90**. *Bill Evans*, di Franco Fayenz
17,55 **O**■■■■■■■ **camionisti**
18,05 **La loquacità del silenzio**
18,30 **Lirica oggi**
19,25 **Audiobox**
20 — **Pangloss**, con Leopoldo Mastelloni
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Una domenica mondiale**, curiosità sul Paese ■ Italia '90
23 - ■■■■
23,28 **Notturno italiano**

RAITRE/RADIO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdauno**
21,30 **Stereodrome**, ■■■ Alberto Campo a Mixo

RA[illegible]

12,45 **Alta definizione**, parole crociate a premi tra Radiodue e gli ascoltatori
14,16 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, Un programma condotto da Paolo Ionio, con Gloria Arditi di Castelvetere. Scelte musicali di Federico Laterza
— **Paesi tuoi**, di Cesare Pavese. Lettura integrale e ■■■ voci diretta da V. Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Memorie d'estate**
16,40 **Ricordo di Alberto Talegalli**
17,40 ■■■ **memorie** ■ **Schmeed**, di Woody Allen
18 — **Sound track**, musiche da film
18,35 **Grandi** ■■■■■■■**i**
19,30 **Gr 2 Radiosera - Meteo**
19,50 **Colloqui anno III**
22,35 **Felice incontro**, con Felice Andreasi

RAITRE/RADIO

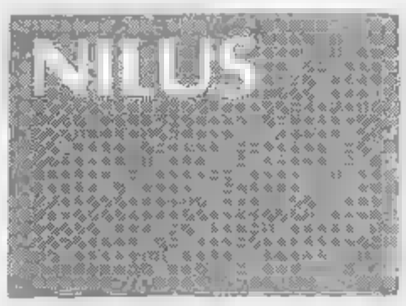
15 — ■■■■■■
■■■■ **i magnifici** ■■■, Rassegna ■ dischi in cerca della Hit Parade
19,30 **Raistersonotte**

RADIOTRE

14 — **Compact** ■■■ dedicato a Bruno Walter
15 — **Novanta anni** ■ **musica italiana**, a ■■■ di Roberto Giuliani. Antologia ragionata ■ Giacchino Lanza Tomasi ■■■ musica 1960-1970
15,45 ■■■■**ne**, osservatorio quotidiano di in[illegible]formazione, cultura e ■■■■
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola** ■■■■**re**. Giovani interpreti: Ora Harnoy
19 — ■■■■ **pagina**. Informazione culturale
19,45 ■■■ **Mondiali**
20 — **Scatola sonora**
21 — **Johannes Brahms** *Quintetto in si minore per clarinetto e archi op. 115*
21,45 **Musica in Italia oggi**
22,30 **La signoria vostra non è invitata**
23 — **Blue note**
23,35 **Il** ■■■■■ ■ ■■■■■■■■■
23,58 ■■■■■ ■■■■■

RAITRE/RADIO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale** ■■■■■



[redacted] TV

13 — **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **Lo scrigno magico**
— **Capitan [redacted]**
— **Daitarn III**
15 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia [redacted]
17 — **Señora**, telenovela [redacted] Maria [redacted] Carmen Regueiro
18 — **Benny [redacted] Show**, comiche
18,30 **Quattro donne in carriera**, telefilm
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM ● **Il pianeta [redacted] scimmie**, di Franklin Shaffner, con Charlton Heston, Ruddy McDowall, Kim Hunter, James Whitmore, Maurice Evans, James Daly, Linda Harrison. Usa fantascienza 1982 — *Astronauti americani, dopo un viaggio nel tempo, sbarca[redacted] su un pianeta di scimmie evolute dove i problemi, e soprattutto la mentalità, sono identici che tra gli [redacted]. Celeberrimo film*
23 — FILM [redacted] **[redacted] personale**, di George Blommfield, con Donald Sutherland, Suzanne Somers, Lawrence Dane, Roscoe Lee Bro[redacted]. Usa commedia 1980
1 — **Night Heat**, telefilm

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Cercatori d'oro**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12 — **Tg '90**
12,30 **Robottino**, cartoni animati

[redacted]

13 — **Sport News**
13,45 **Il grigio e il blu**, miniserie
15 — FILM ● **Se [redacted] cose fossero diverse**, di Robert Lewis, [redacted] Su[redacted] Pleshette, Don Murray. Usa drammatico 1979
16,50 **Snack**, [redacted]ni animati
— **Lady Gomma**
— **Capitan Cavey**
— **Jabber Jaw**
18 — **Provaci ancora, Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 **Atletica Leggera**, da Nizza, Gran Premio di Nikaia
22,45 **Chrono, tempo [redacted] motori**
23,15 **Stasera News**
23,30 **Stasera Sport**
— **Ciclismo: Tour [redacted] France**, tappa *Genève-Saint-Gervais Mont Blanc*
0,15 FILM [redacted] **manichino assassino**, di Georg Fenady, con Ray Milland, John Carradine. Usa horror 1973

[redacted] — **Snack**, [redacted]
12,30 **[redacted] calabrone verde**, telefilm

[redacted]

17,30 **[redacted] cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos
18,10 **Libro aperto - Le [redacted] di un topo**, disegni animati
18,30 **I tripodi**, telefilm
18,50 **[redacted] '90**
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonian[redacted]. Attualità a cura [redacted] Aldo Sofia. *Cambogia anno zero*
21,15 FILM [redacted] **Tre uomini e una culla**, di Coline Serreau, [redacted] André Dussolier, Roland Giraud, Michel Boujenah. Francia commedia 1985
22,15 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
23,10 **Martedì sport**
— **Ciclismo: Tour de [redacted]**
— **Atletica: Meeting di Nizza**
0,10 **[redacted] notte**

CAPODISTRIA

13,45 **Calcio [redacted]**. *Colonia-Kaiserslautern* (replica)
15,30 **Tennis, Torneo Open Usa [redacted]** 3° turno: **Noah-Mansdorf** (replica)
20 — **Juke Box**, il meglio dello sport a richiesta dei telespettatori

20,30 **Pallavolo: Italia-Camerun**, valevole per [redacted] Coppa del Mondo per [redacted]
22 — **Telegiornale**
22,15 **Ciclismo.** Speciale Tour [redacted] France
22,30 **Eurogolf**, i tornei del [redacted] ropeo presentati da Mario Camicia. *Torneo Nissan Skins [redacted]*
23,30 **[redacted] internazionale**: Barcellona-Real Madrid

[redacted]

13 — **Teledomani**, notiziario internazionale
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14.40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, n[redacted]
19,30 **La posta di Vega**, rubrica di cartomanzia
20,20 FILM ● **E' sempre [redacted] tempo**, di Gene Kelly, con Gene Kelly, Dan Dailey, Cyd Charisse. Usa commedia [redacted] — *Tre soldati americani si promettono di ritrovarsi, trascorsi dieci anni, nello stesso [redacted]. Mantengono la promessa, ma [redacted] profondamente cambiati*
22,30 **MASH**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Governante rubacuori**, con Robert Young. Usa commedia 1946

[redacted] MANILA

12 — **Detective [redacted] pantofole**, telefilm
12,25 **[redacted] schiava Isaura**, telenovela
13,15 FILM ● **Titolo non pervenuto**
16 — **Boys [redacted] girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,26 **[redacted] con gli animali**, [redacted] mentario
1,40 **Boys and girls**, telefilm

TELETIME

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Charlotte**, cartoni animati
14,30 **Guerra tra le galassie**, telefilm
16,30 **Super Dog Black**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] — [redacted]
18,30 **Satellite**
19 — **Videobusiness**, telenovela
19,50 **Charlotte**, cartoni animati
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
23 — **Innamorarsi**, telenovela

[redacted]

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Sceneggiato**
16 — **Alice**, magazine
16,50 **[redacted] mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo presentati da Beppe Cuva
17,40 **[redacted] signora in rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sapore [redacted] gloria**, sceneggiato di [redacted] Baldi, con Cinzia De Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra [redacted]
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,20 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,30 FILM ● **Assassinio per cause naturali**, [redacted] Robert Day, con Hal Holbrook, Katharine Ross, Barry Eostwick. Usa giallo — *Uno strano miscuglio di persone coinvolte in cose che possono [redacted] possono accadere: un intellettuale, una moglie fedifraga, [redacted] amante, un attore di teatro, una moglie devota che sta per uccidere il marito*

[redacted]

15 — FILM [redacted] **La [redacted] degli implacabili**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 [redacted]
19 — **Medusa**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 FILM ● **Gli invasori**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della [redacted]**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

16,10 **Wanted [redacted] alive**, telefilm
16,45 **Il [redacted] secolo**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,15 **Videouno notizie**
20,30 FILM [redacted] **Una giornata [redacted] Ivan Desinovich**
22,30 **Le auto della [redacted]**
24 — **Wanted: de[redacted] or alive**, telefilm
1 — **Le auto [redacted] settimana**, promozionale

[redacted]

16,30 FILM ● **Lungo viaggio di ritorno**
18,30 **Iron [redacted]**, cartoni animati
[redacted] — **Pietre vive**, [redacted] P. Pellegrini ed E. Masuelli
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[redacted] regionale**, notiziario
20 — **Dick Turpin**, telefilm con Richard O' Sullivan
[redacted] **Truck driver**, telefilm [redacted] Greg Evigan
21,30 **Tutta una vita**, novela
22,30 **La Chiesa in cammino**

[redacted]

15 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
15,30 **Il segreto**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela
17,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo [redacted] Christian [redacted]
18,30 **Mare 2000**, magazine [redacted]
19,30 **Tga informazione**
20,25 **Victoria**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita

[redacted]

13 — **Super hit**, le ultime novità discografiche
14 — **L'estate [redacted] Videomusic**
[redacted] — **The [redacted] Special**
[redacted] **Video [redacted] rotazione**
19,30 **Eurochart**, ritorna la classifica dei video europei
20 — **Super hit**
22 — **On the Air**
22,30 **[redacted] Kottke in concerto**
23,30 **Blue Night**, una carrellata sul mondo della danza nel video
0,30 **Notte Rock**. I video della notte

TIEFFE [redacted]

12,25 **Boys and girls**, telefilm
13,15 FILM [redacted] **Documentario [redacted] titolo non comunicato dell'emittente**
15,20 **Mestieri e pericoli**, telefilm
15,52 **Speciale spettacolo**
16 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,40 **Scacco matto**, telefilm
18,30 **Tempo [redacted] astrologia**. Alfio [redacted] Rossana
20,20 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **[redacted] schiava Isaura**, telenovela
21,45 **Speciale fantascienza**
23 — FILM [redacted] **Titolo [redacted] pervenuto**

RETE MIA

14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne [redacted] Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, con Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **[redacted] [redacted]lle Rose 33**, serial
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **[redacted] Chigi**, attualità politica
[redacted] — **Maremania**, rubrica di nautica
22,30 **Rotociclo**, rubrica [redacted] ciclismo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SE[redacted]

14,30 **Shopping time**
15 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
16 — FILM [redacted] **[redacted] principe Bajaja**
18 — **Il bianco e il nero**, telefilm
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **Tg '90**
20 — FILM [redacted] **San Giovanni [redacted]**
20,30 **Il bianco e [redacted] nero**, telefilm
22 — **Cash and carry**, promozionale
23 — **Tg '90**
23,30 **Il bianco e il nero**, telefilm
0,30 **Tg '90**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 **Medusa**, telefilm
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Amore dannato**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **J Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **[redacted]ada senza uscita**, [redacted] M. Malle. Italia drammatico 1959
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**, [redacted]
24 — **Telefilm**
1 — **[redacted] amore**, sceneggiato

[redacted] VAL [redacted]

9,50 **[redacted] giornata in compagnia di Tele Valle d'Aosta**
10 — **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità [redacted] stop
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Telegiornale regionale**, prima edizione
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Valle d'Aosta in tour**, gioco (replica)
22 — **Telegiornale regionale**, seconda edizione
22,30 [redacted]

IN POLTRONA

Musica [redacted] Festivalbar

ITALIA 1 — 20,30

Ha già ventisette anni il Festivalbar di Vittorio Salvetti. Come passa il tempo... Anche quest'anno, puntualmente, il concorso canoro che decreterà la [redacted]ne migliore dell'estate è pronto ad inaugurarsi. Prima tappa: Chioggia, stasera, [redacted] diretta [redacted] Italia 1, alle [redacted] trenta minuti circa. Il meccanismo che regola la manifestazione, nonostante gli [redacted], non è mutato. Come sempre sarà il pubblico a votare le canzoni: in ben sedicimila juke-box d'Italia si pos[redacted] ascoltare i nuovi 45 giri, quelli insomma che partecipano alla gara, e che il popolo della [redacted] pop sceglierà nel corso dei prossimi mesi. Il festival, come già nelle edizioni scorse, andrà avanti fino a settembre: una puntata alla settimana, tutti i martedì, poi il gran finale a Verona. Stasera [redacted] esibiranno sette cantanti. Eccoli: Beats International, Fiordaliso, Papa Winnie e Bob Gedolf. E ancora: Riccardo Fogli e Twenty 4 Seven. Presentano la serata Gerry Scotti e Susanna Messaggio. Le novità del festival: il [redacted] «Miss Estate» e «Club Estate».

Fiordaliso va al Festivalbar

Quattro oche selvagge

[redacted] 20,30

Giornalismo d'assalto, spionaggio, belle donne e impavidi avventurieri. Gli ingredienti per un buon film d'avventura ricco di suspense ci sono tutti. Come in grande stile è il cast che annovera i migliori attori del cinema america[redacted] da Laurence Olivier a Scott Glenn. Per «I quattro dell'oca selvaggia II» il regista statunitense Peter Hunt ha fatto le cose in grande: ha raccolto attori di grande esperienza e ha inventato una trama ambiziosa. Il risultato sarà possibile vederlo in tv, stasera, comodamente seduti nella poltrona del proprio salotto.

La storia, si diceva, [redacted] ambiziosa: un magnate di una tv privata commissiona a una giornalista [redacted] a Alex Faulkner lo «scoop» del secolo, fare fuggire da un carcere della Germania l'ex go[redacted] di Hitler, il novantenne Rudolf Hess, richiuso da anni nella fortezza di Spandau.

Il comando viene affidato dal mercenario John Haddad, interpretato da un bravissimo [redacted] convincente Scott Glenn.

Laurence Olivier è uno dei 4

Speciale Quark

RAIUNO — 20,[redacted]

Torna Piero Angela, tornano le avventure di «Quark». Stavolta però la serie è tutta nuova: oggi, infatti, ha inizio un ciclo di dodici puntate [redacted] «Speciale Quark»: ogni settimana [redacted] è prevista una al martedì sera, alle 20,30. Si andrà avanti co[redacted] per tre mesi. In pratica per tutta l'estate, fino [redacted] settembre. Che cosa si vedrà in questa edizione [redacted] e aggiornata di «Quark»? La formula, [redacted] detto subito, [redacted] è cambiata. [redacted] natura, con i suoi misteri, è l'argo[redacted] centrale dell'intero ciclo realizzato da Angela e Lorenzo Pinna. [redacted] nuovo ci [redacted] i documentari: si tratta infatti di filmati inediti [redacted] Italia, prodotti da enti prestigiosi, quali la Bbc oppure la Nation Geographic Society. Oggi, ad esempio, si parlerà di alcuni aspetti di grande interesse dell'Amazzonia. N[redacted] a caso [redacted] titolo della puntata, curata dal giornalista Andrea Florence, è «La foresta sommersa». Nel documentario si vedranno i diversi tipi di adattamento di alcuni animali e piante esistenti nel polmone Terra.

Piero Angela rifà Quark

Cinema [redacted] Mafia

[redacted] 20,30

Cinema [redacted] mafia: un solidalizio non facile, spesso scomodo. Ai registi che negli ultimi vent'anni hanno affrontato nel loro film il drammatico [redacted]a della malavita organizzata, mafia e camorra quindi, Retequattro dedica un piccolo omaggio. «I segreti di Cosa Nostra» si compone di cinque titoli, compreso quello in programma oggi che inaugura la rassegna. Si comincia stasera [redacted] «Corleone» di Pasquale Squitieri, con tre attori d'eccezione, Giuliano Gemma, Claudia Cardinale e Michele Placido che, dieci anni dopo la realizzazione di questo film, ha interpretato «La piovra». «Corleone» (è stato girato nel 1978) è ambientato in Sicilia, negli An[redacted] Cinquanta. Squitieri oltre a descrivere, senza veline, crudeltà [redacted] ingiustizie della mafia traccia un profilo del boss. Tra le prossime pellicole che si vedranno: «Il prefetto di ferro», «Il giorno della civetta», «Perché si uccide un magistrato» e «Un uomo in ginocchio» diretto, ben undici anni fa, da Damiano Damiani.

Claudia Cardinale a «Corleone»

Hit Parade Story

[redacted] 13

Per i musicologi l'appuntamento ormai [redacted] d'obbligo. «Super Classifica Show Story» va in onda tutti i giorni, alle 13. E per una settimana tutte le puntate sono dedicate ai cantanti e alle canzoni di un determinato anno. Oggi ad esempio si continua a parlare del 1978 e si rivedranno Francesco De Gregori e Lucio Dalla mentre cantano «Ma come fanno i marinai».

Per [redacted] spazio dedicato [redacted] comici [redacted] sarà Enrico Beruschi che presenta «Sarà un fiore» e, in chiusura di trasmissione, Antonio Ricci parla del cinema. Domani, invece, Maurizio Seymandi, conduttore e ideatore della trasmissione, rifà vedere Adriano Pappalardo che canta «Ricominciamo», I New Trolls con «Quella carezza della sera», Alberto Fortis con «Milano e Vincenzo» e Ivan Graziani con «Agnese». Ancora tanta musica su Videomusic, alle 23,30, con uno special [redacted] Bryan Ferry, ex leader dei Roxy Music e oggi brillante solista. Un'ora prima, alle 22,30, sarà trasmessa invece la registrazione di un conc[illegible]o di Leo Kottke, cantante americano di successo.

Lucio Dalla sa come fanno i marinai

EDITRICE LA STAMPA SpA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autori; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

ANNO 122 / NUMERO 179 — MARTEDI' 10 LUGLIO 1990

Duemila spettatori per Miles Davis al Palasport

Trionfo per Mr. Tromba

Manca mezz'ora alle 23. Miles Davis è sul palcoscenico del Palasport, dove sta suonando da oltre un'ora, lo sguardo nascosto dietro un paio di occhiali dalle lenti scure, la schiena rivolta al pubblico, in testa l'immancabile parrucca nera. Improvvisamente si volta verso la platea e abbozza un sorriso: si toglie gli occhiali, accenna perfino un piccolo inchino. Mentre la folla di 2 mila e cinquecento persone lo ricopre di applausi.

Chi lo avrebbe detto: il principe «delle tenebre» che scende dal piedistallo, dal quale assiste impassibile da anni al trascorrere del tempo, per inchinarsi dinanzi al pubblico che lo acclama come un re. Un gesto inconsueto e sorprendente. La leggenda, che da anni circonda questo geniale trombettista, vorrebbe un Miles «glorioso» dal carattere scontroso. Un bizzoso mito vivente.

Ieri invece Mr. Tromba ha sorpreso tutti e si è fatto amare ancora di più, offrendo il suo volto magro alla folla, seppure per pochi secondi, giusto il tempo per coglierne un'espressione o uno sguardo. Ma si è trattato di un attimo breve e intenso. Perché Davis, con altrettanta velocità, si è rimesso gli occhiali e ha voltato di nuovo le spalle al pubblico affascinato dai suoi virtuosismi.

Se da una parte, quindi, «Picasso», come Duke Ellington lo soprannominò, ha modificato leggermente il suo carattere, almeno nei confronti dei fans, dall'altra ha offerto un concerto sobrio ed elegante, ineccepibile, al di sopra degli stili e delle scuole. Secondo il parere di molti jazzofili, che ieri gremivano le gradinate, poche sarebbero state le novità. In effetti coloro che lo avevano ascoltato anni fa all'Arena di Aosta avranno trovato molte somiglianze con il precedente concerto.

Ma non è una pecca, assolutamente. Davis riesce comunque, anche nell'esecuzione dei brani già collaudati, a rendere ogni sua esibizione fresca e ricca di lampi di genialità. Le intricate giungle nelle quali si muove con il fiuto di un felino si popolano di sonorità sensuali, di intrecci ritmici inconsueti e di sorprendenti colori che passano dai toni pastello a quelli più intensi con estrema disinvoltura. E tutto avviene in una frazione di secondo. In un attimo Miles Davis plasma, distrugge e modifica una sola nota.

Lo ha fatto pure ieri sera al Palasport, per l'ennesima volta, in uno dei suoi ormai numerosi concerti italiani. Tant'è che è ormai di casa, anche a Torino dove, purtroppo, ad accoglierlo non si è vista la folla delle grandi occasioni. Ma sia ben chiaro: non è Miles Davis che ha smesso di fare gridare al miracolo. La performance, benché facesse un gran caldo, si è tenuta al chiuso e non per scelta degli organizzatori; purtroppo in città al momento manca un'area all'aperto disponibile. Ed è probabile, quindi, che in molti avranno rinunciato all'appuntamento soltanto per evitare una sauna collettiva.

Caldo a parte, oltre 2 mila coraggiosi fans hanno assistito alle escursioni di Miles Davis nel mondo del jazz, che da ormai parecchi anni ha invaso con forti contaminazioni rock e pop. Vestito con un abito color oro, il trombettista di 64 anni ha suonato per 2 ore di fila: non una pausa. Gli spettatori lo hanno ascoltato come si fa con un mito, in religioso silenzio, riservando tutti gli applausi alla fine di ogni esecuzione. Soltanto sulle note di «Human nature» di Michael Jackson qualcuno ha azzardato un timido: «Sei un mito, sei unico».

Per il resto, la serata è stata dominata dal suono della sua tromba, quindi da ritmi puramente jazz, benché a questi si siano aggiunti presto le tastiere rock di Kei Akagi e il basso di Joseph Foley McCreary, due componenti della band, ai quali Davis ha lasciato ampio spazio per numerosi assolo; insuperabile il sassofonista Kenny Garrel, più volte applaudito. Miles Davis, invece, ha dominato la formazione, l'ha guidata, preferendo però non esporsi troppo alle dimostrazioni d'affetto del pubblico, ma rimanendo in disparte. A concerto finito, non a caso, lui è sparito mentre è toccato ai sei musicisti tornare in scena per riscuotere gli ultimi applausi.

Noemi Romeo

In duemila ieri sera hanno applaudito il grande Miles Davis

Se non sono Gufi sono i loro nuovi figlioletti

I Gufi sono di nuovo fra noi. Se non proprio loro, i nipotini: bombetta nera, calzoni neri, occhi pesti, polpaccio esile, mani diafane, sorriso da impresario di pompe funebri e quello spirito *macabre* che all'epoca fece epoca. Sabato sera per *Notte da Gufi* in cui si sono esibiti i Gotturni. Nome, ci spiegano, che deriva da gotti notturni cioè bevute serali secondo la moda di Verona: perché i Gotturni nascono appunto a Verona fondati da Claudio Messini, cui si sono aggiunti Leonardo Morelato, Francesco d'Agostino e Franca Guerra, una novità rispetto al gruppo originale formato esclusivamente da maschi (Svampa, Brivio, Magni, Petruno). I quattro, sotto l'ala protettiva di Nanni Svampa che funge da regista, si muovono sull'onda di un repertorio ormai provato e sicuro, quello sul quale i Gufi costruirono il loro successo: «In fondo — dice Francesco d'Agostino — ci piacerebbe prendere le loro consegne, cioè riprendere il discorso dove loro lo hanno lasciato e proseguirlo in modo originale meltendoci del nostro. Anche perché quando i Gufi si sono sciolti erano in pieno fulgore, non c'è mai stata una loro morte artistica. Noi vogliamo dimostrare come un certo tipo di humour nero non invecchi, anzi possa rimanere valido anche a distanza di anni».

Giusto: si tratta di uno spirito ritrovato e non corretto ma per la più sconosciuta poiché i Gufi durarono pochi anni, non fecero in tempo e inflazionarsi. Così sono in molti a scoprire soltanto oggi l'horror rosso che si muove in bilico su un filo sottilissimo correndo sempre il rischio di cadere nel cattivo gusto, senza caderci mai.

E dunque: il cimitero visto come un luogo di delizie, sorta di languido tabarin in cui i peccati si consumano nei loculi, e «dietro le tombe, chissà...»; i funerali come funeral-parties, seduti o in piedi a seconda della partecipazione, la lista d'attesa per aspiranti suicidi, le partite a palla coi tedeschi, il povero boia nano, che, rimasto disoccupato dopo l'abolizione della pena di morte, va in cerca di lavoro; l'innamorato sadico che sussurra, voluttuoso all'amata: «Come vorrei vederti rantolar, durante l'agonia...». E poi canzoncine allegre intonate sui ritmi di un tempo: «Casse da morte, crisantemi, starnutori e tu...», «Al cimitero com'è bello andar, con la tua ragazza a passeggiar». Battute rapide, ma fredde: «Anche i cobas, hanno un'anima»; «Ho conosciuto un imbianchino che lavora in nero», «Fare l'amore con un'ostetrica è un po' come leccare un gelato», «Fate la carità, a un povero vicolo cieco». Il tutto, in una folla di gatti neri, becchini innamorati, assassini poetici, mostri tenerissimi e amanti sadici ma, in fondo, con un cuore così.

Il repertorio è sempre quello, perché funziona; meglio lasciarlo com'è. Gli aggiornamenti s'intuisce, sono del tutto casuali, forse addirittura inavvertiti: come cobas, sfigato, tutto in tiro. Si aggiunga che i quattro sono in scarpe da tennis: e all'epoca dei Gufi, le scarpe da tennis non si usavano. Le portavano soltanto i barboni, cantati da Jannacci. Dio mio, come passa il tempo: oggi le scarpe da tennis le portano i signori e i barboni portano invece le scarpe a punta, che fanno male ai piedi.

Donata Gianeri

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.821
Lo zio indegno, di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, uno zio e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'uno la vita dell'altro (e ottenendo un'occasione al duo Gassman & Giannini) **Commedia**
Ore 19,20; 21,10; 23 ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.821
Ne parliamo lunedì, di Luciano Odorisio con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Sebastiano Nardone — Casalinga inquieta in un motel progetta con l'amante l'omicidio del marito **Commedia**
Ore 19,20; 21,10; 23 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 857.190
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Quintino 24 ☎ 540.609
Incubo in corsia, di Brett Leonard e Gregory Foster, con Jeremy Slate. Colori. Vietato 14
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Il decalogo 5/6, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Colori. Non vietato — Il programma più fiammeggiante tra i «Comandamenti» di Kieslowski. Lo Stato si dimostra crudele come un assassino praticando la pena di morte; un ragazzo voyeur dà una lezione d'amore alla supposta vittima **Drammatico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Gioto 5 ☎ 650.71.00
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Luisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti visita una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi violenti **Horror**
Ore 15,45 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso **Drammatico**
Ore 19,10; 21,05; 23 ★★★/●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli. Colori. Vietato 18 — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa fra il marito e l'amante nella Venezia del '40
Ore 18,40; 20,50; 22,50 **Riedizione**

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si scoprirà autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
Ore 20,20; 22,40 ★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Mangia una tazza di tè, di W. Wang, con V. Wong, R. Wong, C. Miao — Chinatown, Anni 40: le leggi americane non consentono l'ingresso a mogli e sorelle degli immigrati. In questo clima, il matrimonio tra Ban Loi e Mai Oi rischia di fallire; lui non resiste a materia incinta **Commedia**
Ore 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●

FARO — via Po 20 ☎ 832.314
Trappola per un killer, di N. Castillo, con Kevin Costner, Sara Botsford. Non vietato — Un canadese, che ha combattuto nella Cina degli anni Venti per affrancarla dal colonialismo, cerca in patria i denari per un carico d'armi ritrovandosi in politicanti spregiudicati e corrotti. **Avventuroso**
Ap. 20,30. Film ore 20,45; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 ☎ 315.2057
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Becceria 4 ☎ 531.43.16
Critters II, con Scott Grimes, Liane Curtis, Don Opper. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 18,30; 17,55; 19,25; 20,55; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.78.82
Moniecegro tango (Perle e porci), di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Miodrag Tondorovic, P. Oscarsson
Ore: 16,20; 18; 19,40; 21,20; 23 **Riedizione**

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.383
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assennato con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre apposi un bravo cognato dimenticando l'indefinibile padre naturale **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1990, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. **Riedizione**
Ore 15,15; 18,20; 20,25; 22,30

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Qualche giorno con me, di Claude Sautet, con Daniel Auteuil, Sandrine Bonnaire, Jean-Pierre Marielle (Francia 1988). Colori, non vietato. Un giovane rampollo dell'alta borghesia contesta l'ipocrisia e le volgarità del mondo al quale appartiene aiutato dalla bella cameriera Francine **Commedia**
Ore 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 332.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane agente uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 332.448
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Joseph William, Jeff Goldblum, William Hurt. Usa commedia 1983 — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona per le rievocazioni
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione**

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.143
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi visuali in stato di onirismo la poetica del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Fer. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Appiani 3 ☎ 830.521
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 336 ☎ 511.789
Caccia implacabile, di Roger Spottiswoode, con Robert Duvall, Treat Williams. Colori non vietato **Prima visione**
Ore 15; 18,05; 20,15; 22,25

ZETA D'ESSAI — via Cigna 88 ☎ 749.2007
Glory, di Edward Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato — La storia del battaglione 54° Massachusetts, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione **Guerra**
Orario 20; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197
Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non vietato — La bella sbirciatrice e il detective straniero in una storia di sentimento e di delusione (in apparenza un semplice giallo) **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

NUOVO ODEON — via Venezia 9 ☎ 749.2382
Oggi riposo. Da giovedì **Il sole anche di notte**

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 33 ☎ 574.171
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich. Vietato 14 — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eroe e del pensiero che si scambiano una disinibita marchesa e un cinico visconte **Drammatico**
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN — v. Valenza ang. v. Genova ☎ 830.060
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 321.764)

ARENA METROPOLIS
(To Esposizioni, ☎ 669.07.58)
Ore 21 concerto **Bacchi**

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 765.803)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La fortezza nascosta** di Akira Kurosawa con Toshiro Mifune (vers. it.)

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il mistero del falco**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Mary Astor (vers. it.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Cose da un altro mondo - Cinema di fantascienza 1950-57
Ore 16,30; 20,40 **Il disco volante**, di Tinto Brass, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Ore 18,15; 22,30 **La decima vittima**, di Elio Petri, con Ursula Andress, Marcello Mastroianni

CORTILE DEL RETTORATO
(via Po 17, ☎ 839.7502)
L'amico ritrovato, di J. Schatzberg, con J. Robards, C. Ashpit. Ore 22 ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 541.293)
Unioni sessuali americane Tina Taylor, John Prick. Apertura 14; Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 37, ☎ 484.631)
Sex bizzare 1, con Vanessa Del Rio, Annie Spinkles. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18)
Anal fever. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Corpi eccitanti piaceri bollenti con John Holmes, Seka. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Caldo capriccio di donna Valerie Siddy, Martine Mangue. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 100, ☎ 281.974)
Godurie di una moglie spregiudicata Eva Silvera, Joanna Storm, Kelly Nichols. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Sesso di fuoco a Las Vegas, con Eryck Tray, Odette Burel. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.765)
Corpi caldi. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 635.301)
Oltre il desiderio Vanessa Del Rio. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 8, ☎ 530.353)
American titillation Eric Edwards, Randy West. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Ho vinto la lotteria di Capodanno
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Che cosa ha fatto per meritare questo?
MODERNO: Sedutore a domicilio
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Senti chi parla
REGINA: Volevo i pantaloni
NOTTI AL PARCO: Poliziotto a 4 zampe
STUDIO LUCE: chiuso per lutto

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel. 650.97.56
FANTAFESTIVAL DEL LISCIO
con EGISTO BAIARDI

TEATRO ERBA
ESTATE GIALLA '90
da questa sera a domenica 15 tutte le sere ore 21.00
TRAPPOLA PER TOPI
di Agatha Christie
con Enza Giovine
Regia di Girolamo Angione
Informazioni Tel. 696.55.47

STAMPASERA

N. 179 MARTEDI' 10 LUGLIO 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'81%

Ribasso -1,4

ore 10,45	-1,9
ore 11,30	-1,9
ore 12,00	-1,7
ore 12,30	-1,6
ore 13,00	-1,6

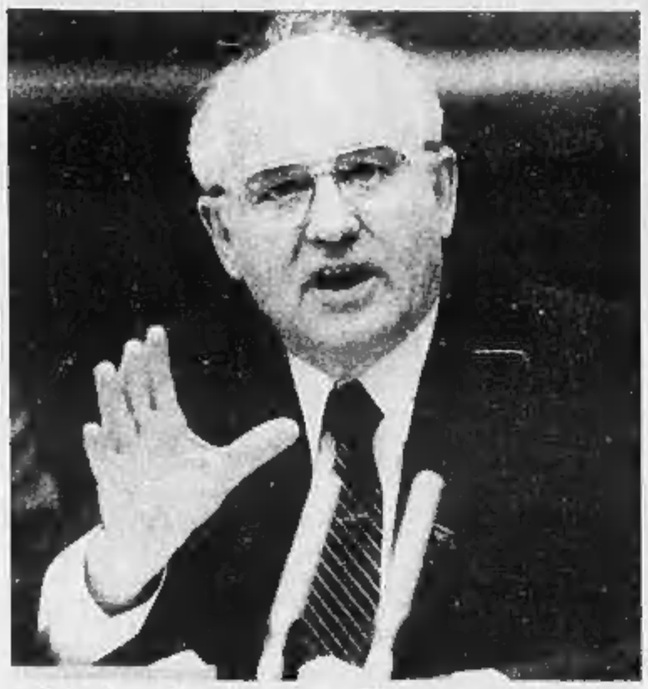
DOLLARO

FIXING 1203,80
(PRECEDENTE 1207,75)

A PAGINA 4

Ora Gorby dice: o state con me o ve ne andate

«O perestrojka o carri armati»



Gorbaciov durante la sua dura replica ai delegati del Congresso del pcus

MOSCA ● Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, che è da oggi ufficialmente candidato alla carica di segretario generale del pcus, ha pronunciato questa mattina durante la terza giornata del XXVIII Congresso del partito comunista un discorso di un'estrema durezza durante il quale ha chiesto ai nemici della perestrojka di appoggiarlo o di andarsene. «Nessuna dittatura potrà risolvere nulla», ha tuonato il Presidente sovietico, affermando che «chi si chiede perché abbiamo permesso che accadesse quanto è accaduto all'Est, avrebbe preferito che avessimo mandato i carri armati per insegnare agli altri popoli come si vive». Gorbaciov, che aveva esordito in tono misurato, si è andato via via animando mentre parlava e alla fine agitava le mani con veemenza.

SERVIZIO A PAGINA 3

Casale: atroce delitto a badilate (per 20 mila lire)

Drogato massacra i vecchi zii con l'amica li sotterra nel Po

CASALE MONFERRATO ■ Due anziani coniugi della cascina Varengo di Gabiano Monferrato (via San Rocco 84) sono stati uccisi dal nipote Roberto Cane, 23 anni, tossicodipendente, che ha premeditato l'omicidio con la sua fidanzata, pure lui tossico, per rubare i loro risparmi. I corpi dei due contadini sono poi stati sepolti sul greto del Po, dove sono stati ritrovati questa notte. L'autopsia, ordinata dal magistrato Giorgio Reposo, deve accertare se le vittime sono state massacrate di botte o se sono morte soffocate dal terriccio che è stato usato per seppellirle.

Le vittime: Augusto Cassini, 82 anni, contadino in pensione che, con straordinaria vitalità, continuava a lavorare nei campi e la moglie Rita Segala, 61 anni, originaria di Verona. Il nipote ha risposto in modo sprezzante ai carabinieri per dodici ore. «Non devo preoccuparmi di niente». Poi è crollato e ha reso piena confessione. E' stato in carcere di Vercelli.

Le indagini erano cominciate già domenica, dopo che i vicini avevano segnalato ai carabinieri la scomparsa dei Cassini dall'abitazione. Li avevano visti salire sulla 127 nera del nipote. La scorsa notte i militari hanno rintracciato e interrogato il giovane.

Secondo la prima ricostruzione, domenica pomeriggio, con la fidanzata Antonella Milletari, 17 anni, di Torino (alle spalle diversi affidamenti al servizio sociale) avrebbe invitato gli zii a fare una gita. I due ragazzi vivevano insieme da un mese e si erano sistemati in una cascina alla periferia di Casale, la cascina Banaccone, in via Malpensato 40. Volevano fare vedere ai parenti la loro nuova sistemazione. Una giustificazione nemmeno troppo intelligente per attirare i due fuori casa, portarli in un posto isolato e farli fuori. Il nipote era già stato in casa di Augusto Cassini il giorno prima e sapeva che era stato alla Posta per ritirare la pensione: 4 milioni scarsi. I soldi non sono stati ritrovati nè nell'alloggio dei pensionati nè in quello del ragazzo.

Domenica. Sono circa le 16,30 quando Roberto Cane si presenta a casa degli zii. Insiste perché vengano con lui. Gli zii salgono sull'auto del nipote che prima di partire suggerisce loro di prendere i soldi che hanno in casa: *«Non si sa mai* — dice Roberto Cane — *ci sono tanti ladri in giro, meglio che portiate con voi i risparmi che avete in casa»*. Ignari i due pensionati seguono il nipote fin nei pressi della cascina. Qui il ragazzo, con la fidanzata, s'incammina lungo una stradina che costeggia il Po.

Il delitto avviene in uno spiazzo poco distante dal fiume. Roberto Cane colpisce le sue vittime con un badile (che non è stato ancora ritrovato). Poi seppelliscono i corpi sotto un mucchio di terriccio. Nelle mani il bottino dell'orrendo crimine.

I due attendono la notte e con un complice Medhli Hassan Benali, 22 anni, Torino, corso Palestro 10 (pure lui arrestato), svaligiano l'appartamento delle vittime a Casale. Portano via biancheria e quello che trovano. Svuotano persino il frigorifero.

La scomparsa dei coniugi Cassini viene notata. Iniziano le ricerche, i carabinieri interrogano i parenti e rintracciano Roberto Cane.

I carabinieri sul luogo dove sono stati seppelliti i due cadaveri

Stadio: contro i fans di Madonna tutto ok per salvare il verde prato

TORINO ■ Il prezioso prato del nuovissimo Stadio delle Alpi è quasi pronto per accogliere gli spettatori (pochi, secondo le prevendite che sarebbero ferme a quota dodicimila a fronte dei quasi settantamila posti disponibili) del criticato «Blond ambition», il nuovo spettacolo di Madonna che si terrà, con buona pace dei nuovi crociati, venerdì 13 alle 21.

Gli spettatori, comunque decine di migliaia, verranno messi tutti sul campo di gioco, proprio su quel prato che è costato «un sacco di soldi». Verrà danneggiato? No, garantiscono gli organizzatori. Anche in considerazione del suo valore il manto erboso sarà protetto con adeguati accorgimenti che ne garantiscano la salvaguardia. Come?

A tre giorni dal concerto il palco è già stato ultimato nelle sue strutture essenziali ed è stato montato sopra la mezzaluna della pista di atletica, nel lato Sud dello stadio, quello dell'ingresso Maratona. Occupa lo spazio compreso tra il campo di calcio, dove verranno messi gli spettatori, e il bordo esterno della pista. La zona di lavoro intorno al palco è protetta da un feltro ignifugo e da uno strato di fogli di compensato di 20 millimetri di spessore.

Il prato: due strati lo proteggeranno dal dolce peso degli spettatori. Il primo, quello a contatto con il terreno, in uno speciale materiale aerante di un centimetro di spessore, «di modo che l'erba non venga schiacciata e riesca a trarre alimentazione dall'aria, senza venire soffocata», spiega Renato Rolando, procuratore speciale della società Acqua Marcia. Sopra, il classico «feltrone», una specie di moquette (entrambe le coperture sono ignifughe), che ricopre una superficie di 20.000 metri quadri. Massima garanzia di sicurezza (contro il fuoco) e di comodità per i fans di Madonna, ma soprattutto di protezione del manto erboso.

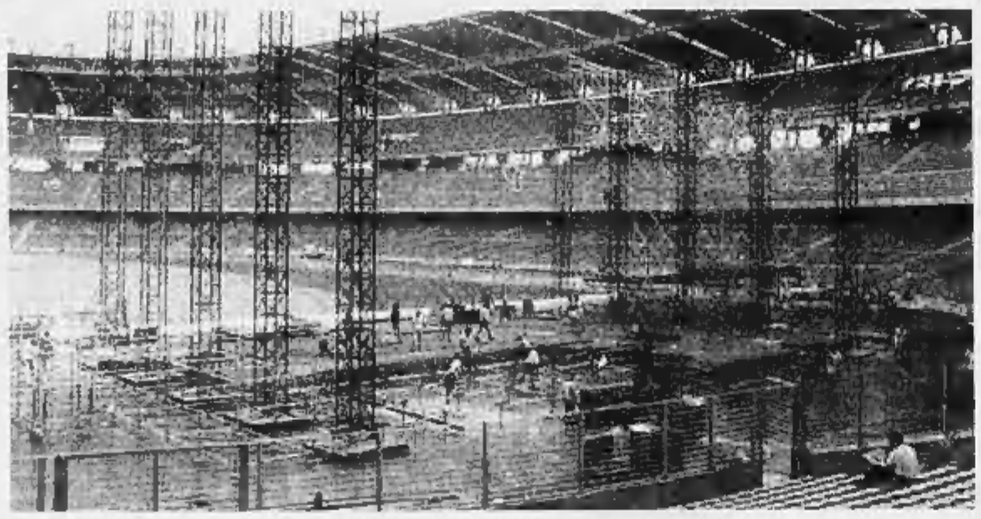
La copertura verrà stesa a poche ore dall'inizio del concerto, proprio per evitare qualsiasi rischio di danneggiamento.

Intanto gli autotreni continuano a scaricare il materiale necessario allo show, «un vero miracolo di ingegneria dello spettacolo», commenta Rolando. Quello di venerdì sera è il primo concerto ospitato al nuovo stadio, una specie di prova generale.

Ecco gli sbalorditivi numeri dello spettacolo. Ci vogliono 72 ore per montare il palco, trasportato a bordo di 18 Tir (ma ben sedici camion occorrono per i vestiti di Madonna, dei ballerini e della corista). 47 chilometri di cavi, oltre 500 mila watts di luce e 27 ascensori idraulici fanno parte dell'impressionante allestimento.

Intanto Madonna è nell'hotel Lord Byron, ai Parioli, a Roma, in attesa del concerto di questa sera. Quasi tutti esauriti i biglietti, ma la seconda serata è stata annullata temendo un «buco».

Brunella Giovara



Stadio delle Alpi: operai stanno alzando il palco su cui si esibirà Madonna venerdì sera

A Italia Italia oggi in palio oltre 15 milioni

Italia Italia, il grande concorso lanciato da StampaSera vola verso il traguardo. Mentre ieri non è stato registrato alcun vincitore, sabato sono stati assegnati buoni acquisto «Borbonese» per un importo di 500 mila lire al signor Luciano Torazza, abitante a Mappano in via Rivarolo 58.

La data vincente di oggi è quella del 25 ottobre 1936: in quella data, l'Italia sconfisse per 4-2 la Svizzera in una partita valevole per la Coppa Internazionale.

Particolarmente elevato il montepremi che è salito a 15 milioni e 210 mila lire così suddivisi: 11 milioni al colore azzurro, 2 al rosso, 1.800.000 lire al verde e 400 mila lire al bianco.

Argentina, Diego in trionfo rabbia e sassate agli italiani

Ore concitate, nella capitale argentina, in occasione del ritorno della squadra che ha conquistato il secondo posto al Mondiale. L'arrivo dei giocatori ha fatto esplodere i sentimenti dei tifosi: nelle loro manifestazioni, c'era gioia per l'impresa di rilievo compiuta dai loro beniamini ma anche forte ostilità nei confronti degli italiani per l'avversione che hanno manifestato in ogni occasione e soprattutto a causa dei fischi scriteriati che hanno accompagnato in ogni occasione l'esecuzione dell'inno argentino. Un oltraggio grave, che rappresenta indubbiamente un'ombra per Italia '90 e che gli sportivi italiani si sarebbero potuti evitare.

Comprensibile che in simili momenti di esaltazione le masse argentine abbiano dimenticato che certe manifestazioni di antipatia erano rivolte essenzialmente a Maradona, le provocazioni del quale non sarebbero potute passare inosservate. Anche l'aggressione della quale il campione si era reso responsabile a Trigoria nei confronti delle forze dell'ordine che avevano bloccato suo fratello il quale circolava senza patente a bordo di un'auto non aveva contribuito a rasserenare gli animi ma nessuno, da questa parti, vi ha mai fatto cenno.

Dopo il bagno di folla compiuto all'aeroporto dove il Jumbo proveniente dall'Italia è stato atteso da decine di migliaia di persone, i giocatori si sono trasferiti alla Casa Rosada. L' autobus che trasportava la squadra ha dovuto percorrere quasi a passo d'uomo i 30 chilometri che separano l'aeroporto dal centro tra due ali di gente in delirio ed è stato seguito da una carovana interminabile di automobili strombazzanti, mentre mortaretti e fuochi d'artificio venivano fatti esplodere un po' ovunque nella città.

Nell'attesa, il presidente Menem si è affacciato al balcone, salutato con entusiasmo dalla folla. Nel frattempo la gente criticava e insultava l'arbitro della finale, definito «ladro» nel migliore dei casi. I giornalisti hanno interpellato Menem sull'ostilità verso tutto ciò che è italiano e i fischi con i quali la gente ha salutato il passaggio di una rappresentanza degli alpini e della nostra collettività che risiede in Argentina. *«Ne sono veramente dispiaciuto* — ha detto Menem — *perché molti italiani abitano qui e ci hanno aiutato a crescere. Ma i fischi sono una risposta a quelli che si sono sentiti negli stadi italiani durante il Mondiale. La gente è fatta così ma speriamo che tutto ciò possa presto perché lo sport deve unire e non dividere»*.

L'apparizione dei giocatori al balcone della Casa Rosada — cinque ore dopo l'arrivo — è stata salutata da un boato di entusiasmo. Un mare di bandiere bianco-azzurre si è mosso con frenesia mentre i tifosi scandivano il coro accompagnati dal ritmico suono dei *bombos*, caratteristici delle manifestazioni peroniste.

«Dobbiamo riaverli come se avessero vinto la coppa» aveva detto il presidente e il suo appello è stato accolto perché sono stati ricevuti dal pubblico con un entusiasmo degno dei campioni del mondo.

Mentre gli argentini festeggiavano, sia pure con polemiche manifestazioni di antipatia nei nostri confronti, il rientro di Maradona e compagni, in Germania il bilancio delle celebrazioni della conquista del titolo mondiale si chiudeva con un bilancio ben più tragico: 4 morti, oltre cento feriti e danni per centinaia di milioni. A dimostrazione che talvolta la gioia può rivelarsi ben più pericolosa della rabbia.

Ella Fitzgerald ricoverata

I medici: «Non ha mangiato e bevuto a sufficienza»

L'AIA ● La cantante jazz Ella Fitzgerald, 72 anni, è stata ricoverata d'urgenza in ospedale ieri pomeriggio a L'Aia.

Lo hanno reso noto oggi gli organizzatori del North Sea jazz festival, una manifestazione musicale di quattro giorni che la grande cantante doveva inaugurare giovedì.

Secondo Madulon Acket, portavoce del festival, la Fitzgerald soffre di disidratazione, non avendo bevuto e mangiato a sufficienza in questi ultimi tempi.

Il suo stato di salute non è stato comunque giudicato preoccupante anche se, ha precisato Acket, la cantante dovrà restare in osservazione «almeno fino a giovedì».

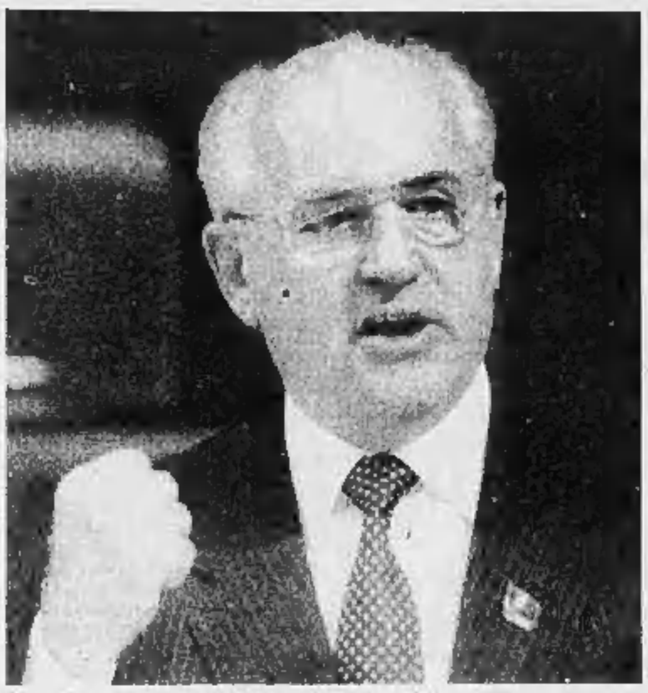
La cantante Ella Fitzgerald

All'origine del malore della regina del jazz sarebbe una rigorosa dieta lipidica a cui la cantante si sarebbe sottoposta negli ultimi mesi.

I medici da tempo la invitano infatti a dimagrire: troppo peso per un cuore affaticato anche dall'intensa attività concertistica a cui la non più giovane Black Lady si sottopone ancora regolarmente.

Dopo l'apparizione olandese, Ella Fitzgerald è infatti attesa per sabato sera a Juan-les-Pines per le celebrazioni del trentennale del Festival della Costa Azzurra, dove dovrebbe aprire il programma in qualità di attesissima ospite d'onore.

Gorbaciov dice «andatevene» ai nemici della perestrojka


Il presidente sovietico Gorbaciov al Congresso del pcus

MOSCA ● Mikhail Gorbaciov ha oggi pronunciato un discorso estremamente duro al ventottesimo congresso del partito comunista sovietico, scagliandosi contro quegli ambienti del vertice che non appoggiano la politica estera del governo e chiedendo loro di «comportarsi correttamente e rassegnare le proprie dimissioni»: «Nessuna dittatura potrà risolvere nulla», ha tuonato il Presidente sovietico, affermando che «chi si chiede perché abbiamo permesso che accadesse quanto è accaduto all'Est, avrebbe preferito che avessimo mandato i carri armati per insegnare agli altri popoli come si vive». «Ora stiamo insegnando come si deve vivere offrendo amicizia e collaborazione», ha detto Gorbaciov, che in un altro punto del discorso si è mostrato irritato verso coloro che si domandano «se abbiamo fatto bene ad andarcene dall'Afganistan».

A un delegato che gli aveva chiesto conto dei suoi frequenti viaggi all'estero, invitandolo a visitare di più l'Unione Sovietica, Gorbaciov ha ribattuto: «Se questo è il livello dei delegati, poveri noi».

«Sono passati i tempi in cui il mandato al governo veniva conferito dal Comitato Centrale», ha continuato Gorbaciov, «è così che andava al vertice, a livello di repubbliche, a tutti i livelli. Ne sono convinto: nessuna strada può riportare ad allora».

Gorbaciov, che aveva esordito in tono misurato, si è andato via via animando mentre parlava, e alla fine agitava le mani con veemenza: «Se qualche delegato è arrivato a questo Congresso con la speranza di riportare il partito alle antiche condizioni, comode o scomode che fossero, si è clamorosamente sbagliato», ha ammonito. «Il partito potrà affermarsi quando avrà capito che la società è cambiata».

Gorbaciov ha poi osservato che finora la leadership sovietica non è riuscita a convincere la popolazione della bontà e della necessità delle riforme economiche: «Per la società economia di mercato non significa negozi pieni, ma prezzi alti», ha lamentato. «Si tratta di una impressione che dobbiamo rettificare», ha aggiunto, ricevendo un caloroso applauso quando ha invocato maggiore libertà per i contadini sovietici, e più stretti legami tra città e campagna.

Il Presidente sovietico è candidato alla carica di segretario generale del pcus. Lo si è appreso al termine di una riunione oggi al Cremlino di rappresentanti delle delegazioni repubblicane e regionali al Congresso. Nel corso della riunione svoltasi in un intervallo dei lavori erano state avanzate le candidature di Stanislav Gurenko, primo segretario del partito comunista ucraino, Vladimir Ivashko, presidente del Parlamento dell'Ucraina e membro del Politburo, e Oleg Lobov, secondo segretario del pc armeno. Gurenko, Ivashko e Lobov si sono subito ritirati. L'ultimo dei tre ha proposto di votare Gorbaciov.

Dopo l'intervallo, alla ripresa dei lavori in seduta plenaria, i delegati hanno presentato altri candidati: Eduard Shevardnadze, ministro degli Esteri dell'Urss, Oleg Sisulev, Vadim Bakatin (ministro degli Interni), Aleksandr Iakovlev, membro del Politburo e della segreteria, leader dell'ala progressista in seno al partito, K. Abaliani e Nikolai Stalerov, autocandidatosi.

Summit dei Sette, Bush attacca la politica Cee

HOUSTON ● Al vertice di Houston tra i «7 grandi» dell'Occidente la Comunità europea si è trovata sotto accusa: due ministri dell'amministrazione Bush, il segretario dell'Agricoltura Clayton Yeutter e la rappresentante speciale per i commerci Carla Hills, hanno sferrato durissimi attacchi alla Cee per le politiche di sostegno agricolo. Fonti comunitarie fanno peraltro osservare che i sussidi accordati agli agricoltori statunitensi sono superiori pro capite rispetto a quelli di cui fruiscono i loro colleghi europei, anche se i sussidi europei alle esportazioni superano quelli americani.

Yeutter e la Hills hanno avvertito che, resistendo alle proposte americane per l'azzeramento dello sovvenzioni ai contadini, gli europei rischiano di far miseramente fallire l'«Uruguay Round», la cruciale tornata di negoziati «Gatt» con cui oltre cento Paesi sono alla ricerca di un grandioso rilancio dei commerci internazionali in una prospettiva sempre più liberista. Che sbloccare lo stallo sull'«Uruguay Round» fosse la sua massima priorità per il vertice in Texas, il presidente Bush l'aveva già anticipato e ieri ha fatto uscire allo scoperto il ministro dell'Agricoltura e la rappresentante speciale per i commerci.

«La cosa più importante in assoluto per i prossimi cinque mesi è l'Uruguay Round. E' dieci volte più importante di cosa succede nell'economia sovietica — ha detto Yeutter ai giornalisti ricordando che c'è tempo solo fino ai primi di dicembre per concludere in modo positivo la tornata negoziale —. Non abbiamo a disposizione più di 60-65 giorni di trattative».

«La Cee non si impegna abbastanza, ha bisogno di un chiaro mandato negoziale», gli ha fatto eco la Hills, auspicando che del vertice di Houston venga una «spinta politica» decisiva per sbloccare lo stallo delle trattative «Gatt». Si fa d'altre parte notare che lo «scontro» tra Usa e Cee riguardo ai sussidi agricoli non è nulla più di una «schermaglia» in vista della fase finale dei negoziati per la riforma del Gatt che, entro dicembre a Bruxelles, dovrebbero riformare il sistema commerciale mondiale e ridefinire le regole degli aiuti agricoli.

DISASTRO AEREO DI CUBA

Chiesta ufficialmente la riapertura del caso

ROMA ● C'è l'assoluta necessità di riaprire l'inchiesta sulla tragedia di Cuba dove morirono nel rogo dell'Iliushyn 62 della Cubana de Aviacion 113 turisti italiani: l'onorevole Antonio Testa, presidente della Commissione dei trasporti della Camera e presidente della Commissione bicamerale per l'indagine sulla sicurezza del volo, lo aveva preannunciato in un'intervista a «Stampasera», ora lo ha chiesto ufficialmente con una durissima interrogazione presentata in Parlamento.

Tutti i dubbi sono legati alle carenze riscontrate nella perizia cubana e che vengono ribadite anche dalla commissione nominata dal nostro ministero dei Trasporti. Ma il dossier e tutti i dubbi che solleva è rimasto di fatto segreto per otto mesi, fino a quando cioè «Stampasera» non ha pubblicato tutti i punti essenziali (successivamente copia completa delle relazioni è stata consegnata all'onorevole Testa).

Nell'interrogazione si chiede innanzitutto se è vero che la relazione cubana è giunta in Italia il 15 novembre e perché è stata tenuta segreta. In secondo luogo si vuole sapere quali provvedimenti abbia assunto il governo italiano di fronte a una perizia così incompleta e quali altre iniziative siano state prese per riaprire immediatamente l'inchiesta. Infine si domanda (sempre al governo) che cosa intenda fare per tutelare in futuro i cittadini italiani che sceglieranno di recarsi in vacanza a Cuba.

Non è però tutto. Nella premessa dell'interrogazione si fanno presenti tutti i punti interrogativi e le perplessità. Anzi, si dice chiaramente che documentazioni fondamentali per l'indagine non sono state fornite dalle autorità cubane. Inoltre vengono fatte emergere le discordanze tra il rapporto elaborato dai tecnici de L'Avana e quelli del ministero dei Trasporti italiano. Si ripercorrono quindi punto dopo punto tutti i passaggi poco chiari della perizia, le contraddizioni, le mancanze. In particolare si pone l'accento sull'assenza del capitolo definito dalla commissione italiana «tanto atteso», delle Safety raccomendations. In pratica è la parte che deve contenere tutti i consigli utili (e che deve analizzare le condizioni dell'aeroporto, eventuali miglioramenti, preparazione dei piloti, regolamenti della compagnia aerea) per fare in modo che incidenti simili non si ripetano. In ultima analisi rappresenta una revisione critica di tutte le parti interessate al disastro.

L'Iliushyn 62 era precipitato in fase di decollo il pomeriggio del 3 settembre dello scorso anno. Il pilota aveva scelto di partire nonostante le condizioni proibite (fortissimo vento e pioggia): l'aereo cadde a 250 metri dalla fine della pista abbattendosi su alcune case. Nessuno riuscì a sopravvivere, la difficile opera di riconoscimento delle vittime si protrasse per oltre tre settimane.

I PROFUGHI NELLE AMBASCIATE DI TIRANA

Accolti a Praga i primi 51 albanesi rifugiati

Arrivati nella capitale ceca questa notte con il «Tupolev» presidenziale di Havel

VIENNA ● Sono giunti nelle prime ore di stamane a Praga i 51 cittadini albanesi che avevano cercato rifugio e asilo nell'ambasciata cecoslovacca a Tirana. L'aereo presidenziale cecoslovacco, un Tupolev «Tu-154» di costruzione sovietica, li ha portati fuori dal loro Paese ed è atterrato poco dopo le due di questa notte nell'aeroporto internazionale di Praga. Ad accogliere i rifugiati c'era il ministro degli esteri cecoslovacco, Jiri Dienstbier, il quale ha dichiarato di non sapere perché le autorità albanesi abbiano deciso di liberare per primi i rifugiati nell'ambasciata cecoslovacca.

Prima di essere portati a bordo di un autobus in un albergo cittadino, i 51 profughi, tutti adulti, hanno scandito in coro «viva Havel», il presidente cecoslovacco. «No comment, no comment», hanno ripetuto ai giornalisti che volevano conoscere le loro prime impressioni ed avere notizie sulla situazione nel loro Paese. Hanno spiegato che la ragione del loro silenzio è la sicurezza delle famiglie rimaste in Albania.

Il ministro Dienstbier ha dichiarato che le autorità diplomatiche cecoslovacche hanno condotto un negoziato con quelle albanesi sia a Praga sia a Tirana e che da parte albanese è stato rifiutato di accettare un secondo aereo con cibo e vestiario per le necessità del quartiere diplomatico che «resta chiuso» e dove «la situazione è complessa». Un funzionario del ministero degli esteri ceco presente all'aeroporto ha detto ai giornalisti che probabilmente a spiegare il successo dell'iniziativa diplomatica cecoslovacca è stata «l'insistenza e il fatto che il negoziato è cominciato subito».

Uno degli albanesi giunti questa notte a Praga alza un manifesto con l'immagine del presidente Havel

Sempre Dienstbier ha spiegato che la maggior parte dei 51 profughi giunti stamane a Praga ha espresso l'intenzione e il desiderio di recarsi negli Stati Uniti ed ha aggiunto che «qualunque sia la loro decisione non li rimanderemo indietro al loro Paese».

Per 51 che sono usciti, migliaia di albanesi continuano tuttavia a rimanere ospiti in diverse ambasciate a Tirana. Particolarmente affollate sono le legazioni di Italia, dove stazionano un migliaio di persone, e Germania Federale. Nella capitale, mentre sono in corso le trattative tra il governo di Tirana e le ambasciate, le rappresentanze diplomatiche cercano dunque di fronteggiare il problema di sfamare le migliaia di persone che sembrano determinate ad uscire dai loro rifugi solo quando saranno in possesso del passaporto e del visto.

Le autorità hanno promesso che a tutti i profughi nelle ambasciate verrà consentito l'espatrio, previa concessione dei documenti necessari, il rilascio di questi documenti però richiederà diversi giorni di tempo. E le condizioni di soggiorno dei profughi si vanno facendo ogni ora più drammatiche. Il rappresentante personale del segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, giunto domenica a Tirana, appoggia i diplomatici impegnati nei colloqui.

Il 27 aprile scorso Tirana si era dichiarata disponibile a lasciare uscire dal Paese i sei fratelli Popa rifugiati da 5 anni nell'ambasciata italiana. Il 30 aprile cinque agenti armati della «Sigurimi» (la famigerata polizia segreta albanese) sono entrati con la forza nell'ambasciata greca a Tirana per trascinare via un giovane che vi si era rifugiato. Il 3 maggio altri due cittadini si rifugiano nell'ambasciata italiana. Il 17 maggio infine i sei fratelli Popa partono per Roma. Il 3 luglio centinaia di persone si rifugia nelle ambasciate straniere. Ed i rifugiati diventano 5000 il 5 luglio.

Chi compra a luglio guadagna sei mesi

Compra a luglio la tua fotocopiatrice professionale Olivetti. Con i modelli Copia 7039, 7041 e 7047, i Concessionari Olivetti ti forniranno, compreso nel prezzo, il toner di ricambio per i prossimi sei mesi.

OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI PRODOTTI UFFICIO DI OLIVETTI OFFICE ITALIA

olivetti
OLIVETTI OFFICE

RICHIESTA GENERALIZZATA

Metalmeccanici Cee «orario più corto»

I metalmeccanici europei vogliono uguali condizioni di lavoro

BRUXELLES ■ La settimana lavorativa «più lunga» in Europa occidentale e nella Cee è quella dei metalmeccanici portoghesi, con 44 ore. All'estremo opposto sono i loro colleghi lussemburghesi, che lavorano 36 ore e 35 minuti la settimana. Lo indica una nota di Eurometal, la federazione dei lavoratori metalmeccanici europei, che pubblica un'analisi comparata della durata dell'orario di lavoro nelle industrie del settore nei 12 Paesi della Cee e in Svezia, Norvegia, Finlandia e Austria. In Europa settentrionale l'orario di lavoro più lungo è quello dei metalmeccanici svedesi, che hanno una settimana di 40 ore, pari al limite massimo stabilito per legge, che è però inferiore al tetto massimo legale italiano di 48 ore. Nessun limite massimo di orario stabilito per legge né in Danimarca né in Gran Bretagna.

In tutti i Paesi dell'Europa occidentale la giornata di lavoro per i metalmeccanici è di otto ore, tranne in Portogallo dove è di nove.

Lo studio dei metalmeccanici europei anticipa, poi, le linee portanti dell'azione sindacale nel Vecchio Continente. La riduzione dell'orario di lavoro sarà una delle priorità dell'azione sindacale in Europa, secondo uno studio dell'Istituto sindacale europeo, collegato alla Confederazione sindacale europea. Altro obiettivo delle rivendicazioni delle organizzazioni dei lavoratori sarà la difesa e l'accrescimento del potere di acquisto dei salari.

Il contesto in cui si svolgeranno quest'anno le trattative tra sindacati e imprenditori in Europa sarà, per l'Istituto sindacale europeo, la crescita sostenuta dell'economia alimentata in parte dalla prospettiva dell'integrazione economica europea.

A TORINO

TORINO ■ Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Il mercato è stato influenzato negativamente dalle voci circa il calo delle vendite delle auto in giugno. L'indice generale comunque segna alle 13 una perdita dell'1 per cento. Per quanto riguarda il settore degli assicurativi pesantezza anche in questo comparto: le Generali perdono l'1,54 per cento, le Ras il 2 per cento, le Sai l'1,33 e le Toro lo 0,8. Leggermente migliore la situazione nel comparto dei bancari, anche se le perdite sono consistenti per quanto riguarda le tre bin: le Banco Roma segnano —1,41, il Credito Italiano —1,65, le Comit —0,76. In calo anche le Mediobanca (—1,23 per cento). Negativa la situazione dei meccanici. Le Fiat perdono il 3,38 per cento, le privilegio il 2,98 e le risparmio il 2,55. In calo anche le Olivetti (—1,29 per cento). Nel settore dei finanziari in calo le Cir (—1,54 per cento), le Ferfin (—1,40), le Ifi (—1,92), le Gemina (—1,43). Più resistenti le Stet che contengono la perdita allo 0,48 per cento e le Fornara allo 0,39.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2545; risp. 2530; risp. n.c. 1700; Sip 1570; risp. 1450; Stet 6590; risp. 5805; Fiat 9290; priv. 6825; risp. 6880; Generali 41.485; Montedison 1918; risp. 1263.

RIBASSO

A MILANO

Vigilia della risposta premi improntata alla sistemazione delle posizioni alla Borsa di Milano, con un mercato condizionato anche dalla pesantezza dei titoli Fiat: l'indice Mib, che alle 10,30 segnava una tendenza negativa dell'1,4%, sul 49% dei titoli trattati registra un -1,7%, con tendenza -1% sul totale. Buono il volume degli scambi. In una Borsa prevalentemente orientata al ribasso, i titoli Fiat hanno registrato cedenze superiori alla media, con le ordinarie che perdono il 3,38%, a 9285 lire, e le privilegiate a -3,26%.

Cedenti sono state anche le Ifi priv (-1,15%), pesanti le Snia a -2,62%.

Anche Montedison sono state oggetto di vendite diffuse, con una perdita a listino del 2%, e qualche miglioramento nei pressi del dopo; lo stesso discorso vale per Enimont, che segnano un -1,42%, a 1460 lire. E le Generali, un altro punto di riferimento chiave per il mercato azionario, hanno perso quota 42.000, scendendo a 41.500 lire, con una flessione dell'1,43%.

Gli altri assicurativi non hanno fatto meglio: le Ras perdono il 2,56%, le Sai l'1,33%, le Toro lo 0,79%. Tra i finanziari, detto di Ifi priv, perdono punti le Cir, a -1,02%, le Ferruzzi Agricola, le Pirelli e C., le Mittel, le Pacchetti.

Prezzi in flessione anche per i bancari, con l'eccezione del Banco di Napoli che guadagna un altro 1,53%. Ancora buona tenuta per alcuni titoli del comparto tessile.

MILANO ■ «E' vero che il sistema bancario ha ridotto le esposizioni con noi, ma vorrei precisare che su 22 milioni di titoli Paf in nostro possesso, solo sette milioni sono a riporto». E' quanto ha dichiarato il direttore generale della Lombardfin, Paolo Mario Leati, dopo un incontro col presidente della Consob Franco Piga e con il direttore del servizio Borsa, Giuseppe Zadra. «Mi sono stati chiesti chiarimenti - ha detto Leati - sulla nostra situazione finanziaria. In parte abbiamo risposto e in parte invieremo le risposte nei prossimi giorni». L'incontro di oggi ha fatto seguito alle voci diffuse in Borsa sulle presunte difficoltà incontrate dalla Lombardfin nelle posizioni a riporto aperte presso un certo numero di istituti di credito.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/07	09/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzato	100	100
Enel 84/92 I indicizzato	101 83	101 83
Enel 84/93 II indicizzato	101 70	101 70
Enel 84/93 III indicizzato	110 50	110 50
Enel 84/93 IV indicizzato	110 40	110 40
Enel 85/95 I	103 65	103 65
Enel 85/00 II indicizzato	100 60	100 60
Enel 85/00 III indicizzato	103 20	103 20
Enel 86/93 II 9,50%	94 90	94 90
Enel 86/93 III indicizzato	137 30	137 90
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	90 50
Enel 86/01 indicizzato	102 50	102 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82	83 50
C.C. OO. PP. 7%	82 70	84 70
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	88	88
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 60	98 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	77 80	77 80
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	98 10	98 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 84/92	102	102 90
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	191 80	191 80
Pacchetti 6%	85	83
Olivetti 94 6,375%	—	—

Titoli	10/07	09/07
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	82 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 60	80 60
S. Paolo OO. PP. 6%	81 70	81 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 88/93 6,50%	117	117
Cir 10% 85/92	119	119
Eridania 10,75% 85/90	231	231
La Rinascente 86/93 6,50%	134	134
Medio Cir 7% 86/96	97	97
Medio Italgas 6% 88/96	105 50	105 50
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	96	96
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	97	97
Medio Sip 8% 88/91	132	132
Saffa 87/97 6,50%	159	159
Snia 10% 85/93	154	154
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	98 90	98 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 75	100 75
C.C.T. 18-3-91 II	100 45	100 45
C.C.T. 1-4-91	100 95	100 95

Titoli	10/07	09/07
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 85
C.C.T. 1-6-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-7-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-8-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-9-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-1-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-92	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-4-95	97	97
C.C.T. 1-5-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-6-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-7-95	99 35	99 35
C.C.T. 1-8-95	98	97
C.C.T. 1-9-95	96 80	96 80
C.C.T. 1-10-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-11-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-12-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-1-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-96	98 40	98 10
C.C.T. 1-3-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-4-96	97 80	97 80
C.C.T. 1-5-96	98 15	98 15
C.C.T. 1-6-96	98 80	98 60
C.C.T. 1-7-96	98 90	98 30
C.C.T. 1-8-96	96 95	96 85
C.C.T. 1-9-96	98 55	98 55
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 70	99 75
B.T.P. 1-8-90 9,25%	99 55	99 55
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	10/07/90	09/07/90
Dollaro Usa	1203,50	1207,75
Sterlina inglese	2165,00	2185,20
Marco tedesco	732,95	732,98
Franco svizzero	868,06	867,41
Franco francese	218,45	218,43
Franco belga	35,640	35,654
Fiorino olandese	650,55	650,71
Scellino austriaco	104,230	104,216
Dracma greca	7,497	7,494
Peseta spagnola	11,965	11,958
Escudo portoghese	8,369	8,366
Ecu	1516,95	1516,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-07	09-07
ALIMENTARI		
Alivar	16500	16600
Eridania	9620	9610
Eridania risp	6800	6850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	29700	30000
Milano Ass. r. n.c.	20800	21000
C. Latina	14200	14400
C. Latina r. n.c.	6140	6150
Lloyd Adriatico	17500	17700
Lloyd Adriatico r.	14000	14000
Generali	41485	41950
Ras	25000	25400
Ras r.	15300	15500
Sai	18600	18700
Sai r.	10800	10800
Toro	25300	25500
Toro p.	14600	14800
Toro r.	13900	14000
Un. Subalpina Ass.	30500	30500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5200	5230
Banca C. Ital. r. n.c.	4490	4500
B. Naz. Agr.	8200	8350
B. Naz. Agr. p.	3860	3850
B. Naz. Agr. r.	2150	2150
Banco di Roma	2730	2800
Credito Italiano	2740	2770
Credito Italiano r.	2250	2280
Interbanca	—	—
Interbanca p.	51800	52900
Mediobanca	19800	20000
Banco Ambroveneto	5450	5450
Banco Ambroven. r.	3300	3260
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11900	12200
Burgo p.	12000	12100
Burgo r.	12000	12100
Gr. ed. Fabbri p.	6800	6750
S.I.B.A.	3300	3300
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	8730	8690
Cement. di Barletta	14900	14800
Unicem	30000	30000
Unicem r. n.c.	20000	21000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2880	2940
Mira Lanza	71800	71800
Montedison	1918	1933
Montedison r. n.c.	1263	1291
Pierrel	2540	2540
Pierrel r. n.c.	1200	1190
Saffa	10400	10300
Saffa r.	10700	10500
Saffa r. n.c.	7300	7300
Saiag	6300	6490
Saiag r.	4000	4100
Snia Bpd	2545	2599
Snia Bpd r.	2530	2550
Snia Bpd r. n.c.	1700	1760
Sorin	12750	12700
COMMERCIO		
Rinascente	7530	7550
Rinascente p.	4500	4510
Rinascente r.	4480	4450
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1600	1600
Alitalia p.	1400	1410
Alitalia risp. n.c.	1350	1330
Autostrada To-Mi	18400	18500
Italcable	10200	10300
Italcable r. n.c.	7700	7800
Nai	19	20
Sip ord.	1570	1570
Sip risp.	1450	1460
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	310	310
Avir Fin.	8650	8700
Cir	5180	5210
Cir r.	5180	5210
Cir r. n.c.	2930	2990
Cofide	4400	4430
Cofide r. n.c.	1750	1750
Comau Finanziaria	4650	4700
Ferr. To. Nord	2020	2040
Ferruzzi Finanz. o.	2840	2870
Ferruzzi Finanz. r.	1780	1800
Gaic	3200	3250
Gemina	2190	2250
Gemina r.	1600	1610
Fidis	7780	7820
Pozzi-Ginori	1300	1320
Pozzi-Ginori r.	1140	1130
Fiscambi	5000	5050
Fiscambi risp.	2400	2420
Fornara	2550	2560
Gim	12400	12500
Gim r. n.c.	4650	4600
Ifi p.	25800	26050
Ifil	7900	8000
Ifil r. n.c.	4410	4510
Iseli	2260	2260
Isvim ord.	12300	12300
Mittel	6050	6000
Pirelli & C.	10600	10700
Pirelli & C. r.	4370	4450
Pirelli	2580	2620
Pirelli r.	2620	2640
Pirelli r. n.c.	2160	2160
Saes	3700	3680
Saes r.	2670	2700
Serfi	9140	9180
Schiapparelli	1300	1300
Sme	4610	4640
Smi	2040	2040
Smi r.	1420	1420
Sogefi	4050	4100
Stet	6590	6610
Stet risp.	5805	5820
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5500	5530
I.p.i.	18500	18500
Risanamento	59900	60400
Risanamento r.n.c.	34000	34000
Sifa	2150	2140
Sifa r.	1450	1530
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	14440	14549
Fisia	3400	3400
Fiat	9290	9595
Fiat p.	6825	7013
Fiat r.	6890	7050
Gilardini	5000	5080
Gilardini r. n.c.	3740	3800
Magneti Marelli	1600	1650
Magneti Marelli r.	1630	1650
Saes Getters p.	9180	9200
Tecnost	3490	3490
Olivetti	6250	6200
Olivetti p.	4550	4600
Olivetti r. n.c.	4550	4610
Pininfarina	15300	15600
Pininfarina r.	15500	15500
Sasib	7920	7900
Sasib p.	7650	7640
Sasib r. n.c.	6070	6020
Westinghouse	39900	41600
METALLURGICI		
Dalmine	430	430
Tecknocomp	1500	1480
Tecknocomp r.	1350	1360
Valeo	7940	8000
TESSILI		
Benetton	10240	10250
Cantoni	6000	6300
Cantoni r.	5850	5800
Fisac	9600	9800
Fisac r.	9900	9900
DIVERSI		
Acque Potabili	17100	17300
Ciga	5550	5600
Ciga r. n.c.	3540	3570
Gabetti Holding	3800	3850
Pacchetti	658	660

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/07	09/07
ALIMENTARI		
Alivar	16450	16580
Bonifiche Ferr.	44000	44400
Eridania	9731	9731
Eridania r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Zignago	8150	8200
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53400	53600
Alleanza r.	49480	49900
Assitalia	12801	12700
Ausonia	1710	1725
Milano Ass.	29600	29800
Milano Ass. r. n.c.	20650	20970
C. Latina	14250	14390
C. Latina r. n.c.	6165	6170
Fata	14220	14480
Firs	1350	1380
Firs r.	601	591
Generali	41500	42100
Italia Assicurazioni	13910	14380
L'Abeille	130600	131600
La Fondiaria	57540	57830
La Fondiaria w.	33500	33800
La Previdente	24750	25540
Lloyd Adriatico	17500	17740
Lloyd Adriatico r.	14000	14050
Ras	24710	25380
Ras r. n.c.	15250	15500
Sai	18500	18750
Sai r.	10810	10911
Toro	25200	25400
Toro p.	14720	14750
Toro r.	13800	14010
Un. Subalpina Ass.	30520	30800
Unipol ord.	22800	23050
Unipol priv.	16680	16805
Vittoria Ass	28050	28100
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16600	16600
Banca Comm. Ital.	5190	5250
Banca C. Ital. r. n.c.	4480	4475
B. Manusardi	1520	1529
B. Mercantile	10100	10430
Bna	6090	6230
Bna p.	3945	4000
Bna r. n.c	2190	2199
Bnl r. n.c.	15440	15430
Banca Toscana	5821	5850
B. Chiavari	5651	5701
B. Ambrov. ord.	5475	5500
B. Ambrov. r. n.c.	3350	3375
Banco Lariano	6650	6740
Banco Napoli r.	19200	18910
Banco Roma	2736	2775
Banco Roma w.	1100000	1140000
Banco Roma w. 7%	600000	630000
B. Sardegna r.	19800	20150
Credito Comm.	5060	5120
Cr. Fondiario	—	6791
Credito Italiano	2739	2785
Credito Ital. r. n.c.	2260	2280
Credito Lombardo	4025	3965
Cred. Varesino	5950	5940
Cr. Varesino r. n.c.	3480	3430
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50850	51900
Mediobanca	20200	20300
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1600	1641
Burgo	11950	11990
Burgo p.	12000	12150
Burgo r.	11900	12280
Cartiera Ascoli	3650	3729
Ed. Espresso	22480	22500
Fabbri p.	6585	6650
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	15990	16500
Poligrafici Ed.	6550	6500
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5331	5330
C. Augusta	8820	8740
C. Barletta	14900	14750
C. Merone	6915	6815
C. Merone r. nc	5050	5040
C. Sardegna	10050	10120
C. Siciliane	12350	12450
Cementir	2840	2900
Italcementi	150100	151300
Italcementi r. n.c.	98900	101050
Italcementi 2% warr.	67	75
Unicem	30000	30650
Unicem r. n.c.	20000	20990
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	3151	3139
Auschem r. n.c.	3019	3020
Boero	9250	9430
Caffaro	1385	1378
Caffaro r.	1370	1385
Enichem A.	2141	2160
Enimont	1460	1481
F.M.C.	3525	3545
Fidenza Vet.	4649	4510
Fidenza Vet. 1-1-90	4010	4080
Italgas	2885	2885
Manuli Cavi	6850	6870
Manuli Cavi r. n.c.	3851	3920
Marangoni	—	6630
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	1911	1950
Montedison r. n.c.	1269	1285
Montefibre	1160	1165
Montefibre r. n.c.	959	960
Perlier	1200	1205
Pierrel	2525	2560
Pierrel r. n.c.	1200	1205
Pirelli Spa	2570	2612
Pirelli Spa r.	2590	2620
Pirelli Spa r. n.c.	2189	2181
Pirelli Spa w.	655	670
Recordati	12100	12450
Recordati r. n.c	6451	6451
Saffa	10390	10489
Saffa r.	10400	10740
Saffa r. n.c.	7360	7360
Saiag	6240	6390
Saiag r. n.c.	3988	4050
Snia	2531	2599
Snia r.	2540	2540
Snia r. n.c.	1753	1764
Snia Fibre	1870	1880
Snia Tecnop.	6035	6050
Sorin Biom	—	12730
Teleco Cavi	—	16395
Vetrerie Ital.	6335	6380
COMMERCIO		
La Rinascente	7470	7535
La Rinascente p.	4500	4530
La Rinascente r. n.c.	4400	4485
Standa	30960	31200
Standa r. n.c.	12525	12525
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1595	1610
Alitalia p.	1389	1407
Alitalia r. n.c.	1325	1380
Ansaldo Tr.	5340	5389
Ausiliare	15025	15075
Autostrade To Mi	16349	16450
Autostrade p.	1192	1210
Costa Crociere	4953	5000
Gewiss	—	19900
Italcable	—	10300
Italcable r. n.c.	—	7730
N.A.I.	19	19 5
Selm	—	2655
Selm r.	—	2590
Sip	1580	1578
Sip r. n.c.	1480	1480
Sirti	14050	14155
Sondel	—	1275
Tecnomasio	—	3815
FINANZIARI		
Acqua Marcia	473 5	474
Acqua Marcia r. n.c.	355	361
Acq.M.r.n.c.1-4-87	315	329
Amo Fin.	n.r.	n
Amo Fin. r. n.c.	6731	6850
Avir Fin.	8605	8675
Bastogi	308	312
Bonif. Siele	—	35000
Bonif. Siele r. n.c.	—	11820
Brioschi	1580	1610
Buton	4750	4820
Cam. Fin.	5160	5265
Cir	5157	5210
Cir r.	5170	5170
Cir r. n.c.	2930	2985
Cir w. 'a'	298	300
Cir w. 'b'	431	440
Cofide	—	4442
Cofide r. n.c.	—	1765
Comau	4565	4698
Editoriale	3770	3800
Euromobiliare	—	6740
Euromobiliare r. n.c.	—	2765
F. C. Nord	17600	17600
Ferruzzi Ag. F.	2670	2682
Ferruzzi Ag. risp.	2915	2835
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1750	1752
Ferruzzi fin.	2813	2860
Ferruzzi fin. w.	575	579
Ferruzzi pr.	1763	1789
Fidis	7585	7795
Fimpar	3495	3510
Fimpar r. n.c.	1888	1900
Finarte	6680	6750
Finarte priv.	3378	3394
Finarte r. n.c.	2970	3000
Fin Breda	—	1160
Fin Breda warr.	—	211
Finrex	1683	1680
Finrex r. n.c.	1279	1290
Fiscambi	4985	5050
Fiscambi r. n.c.	3390	2450
Fiscambi 1-7-89	4460	4460
Fiscambi r. n.c. '89	2435	2425
Fornara	2525	2535
Gaic	3200	3220
Gemina	—	2237
Gemina r.	—	1602
Gerolimich	111 75	119 05
Gerolimich r. n.c.	104 25	101 5
Gim	—	12475
Gim r. n.c.	—	4675
Ifi p.	25750	26050
Ifil	7900	7970
Ifil r. n.c.	4390	4450
Iseli	2246	2274
Isvim ord.	—	12310
Italmobiliare	228700	231000
Italmobiliare r. n.c.	145000	147500
Mittel	5950	6080
Kernel	569	587
Kernel r. n.c.	1070	1070
Partec. Finanz.	—	7976
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2500
Pirelli & C.	10500	10690
Pirelli & C. r.	4345	4380
Pozzi	1303	1309
Pozzi r. n.c.	1070	1150
Premafin	19930	20100
Raggio Sole	3300	3340
Raggio Sole r. n.c.	2490	2500
Rejna	—	14670
Rejna r. n.c.	—	32500
Riva Finanz.	9600	9700
Saes	3650	3730
Saes r.	2570	2660
Saes gett. p.	—	9189
Santavaleria fin.	3495	3500
Schiapparelli	—	1301
Serfi	—	9150
Setemer	52000	53000
Sifa	—	2179
Sifa r. n.c.	—	1445
Sisa	3220	3210
Sme	—	4621
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	2042
Smi r.	—	1432
Smi warr.	—	790
Sogefi	—	4040
So.pa.f.	6000	6200
So.pa.f. r. n.c.	3440	3500
Stet	6551	6622
Stet risp.	5880	5868
Terme Acqui	2590	2599
Terme Acqui r. n.c.	850	855
Tranno	5131	5240
Tripcovich	15730	15910
Tripcovich r. n.c.	8000	8600
Unione Manifatture	—	3405
Unipar ord.	1350	1357
Unipar risp.	1435	1450
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	25290	25750
Aedes r.	13990	14280
Attività Immobiliari	5500	5535
Calcestruzzi	19100	19180
Caltagirone	6355	6449
Caltagirone r. n.c.	5950	5980
Cogefar	7120	7290
Cogefar r.	5150	5170
Del Favero	11110	11400
Gabetti	3755	3830
Grassetto	22440	22500
Imm. Metanopoli	2140	2165
Risanamento	60750	60750
Risanamento r. n.c.	35050	34000
Vianini Ind.	1877	1770
Vianini Lav.	8400	8400
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	—	3401
Aeritalia warrant	—	646000
Danieli & C.	11950	11970
Danieli & C. r. n.c.	7756	7755
Dataconsyst	9800	9990
Faema	—	3999
Fiar	20300	20470
Fiat	9285	9613
Fiat p.	6790	7019
Fiat r.	6864	7060
Fisia	3400	3530
Fochi Filippo	—	7850
Franco Tosi	34400	35450
Gilardini	4950	5020
Gilardini r. n.c.	3690	3750
Ind. Secco	—	1550
Magneti M.	1573	1639
Magneti M. r.	1590	1630
Magneti M. w. o.	640	675
Magneti M. w. r.	601	648
Mandelli	11450	11650
Merloni	2675	2682
Merloni r. n.c.	1510	1510
Necchi	3290	3310
Necchi r.	3290	3325
Necchi r. w.	295	262
Nuovo Pignone	6560	6580
Nuovo Pignone w.	420	430
Olivetti	6102	6210
Olivetti p.	4590	4586
Olivetti r. n.c.	4546	4566
Pininfarina	15400	15500
Pininfarina r.	15270	15600
Rodriquez	12200	12300
Safilo	—	15155
Safilo r.	—	14815
Saipem	—	9810
Saipem r.	—	2598
Saipem r. w.	—	530
Sasib	7930	8000
Sasib p.	7650	7650
Sasib r. n.c.	6020	6095
Tecnost	3485	3525
Teknecomp	1499	1500
Teknecomp r. n.c.	1371	1351
Valeo	7795	7940
Westinghouse	38990	39930
Worthington	—	2590
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	n.r.	n.r.
Dalmine	—	432
Eur. Metalli	—	1610
Falck	—	11990
Falck r.	—	12150
Maffei	4700	4598
La Magona	—	9910
TESSILI		
Bassetti	11550	11430
Benetton	10210	10351
Cantoni	—	6000
Cantoni r.	—	5590
Centenari & Zinelli	301	307
Cucirini	—	2853
Eliolona	4390	4390
Fisac	9710	9750
Fisac r.	9600	10000
Linificio	—	1700
Linificio r. n.c.	—	1435
Marzotto	7600	7600
Marzotto r.	7500	7770
Marzotto r. n.c.	5650	5900
Olcese Veneziano	3450	3565
Ratti	7165	7235
Rotondi	42500	42650
S. It. Manufatti	7880	7918
Stefanel	6130	6155
Zucchi	15400	15400
Zucchi r. n.c.	9500	9520
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	9160	9225
A. De Ferrari r. n.c.	2840	3100
Acque Potabili	17060	17150
Ciga	5500	5600
Ciga r. n.c.	3500	3550
Jolly Hotel	18860	19000
Jolly Hotel r.	25500	25500
Pacchetti	640	660